



Stampa a getto d'inchiostro ad alta velocità in versione compatta: su un'area espositiva di soli 91 m², la KBA RotaJET ha dimostrato a Lucerna il suo elevato potenziale di qualità e performance

Hunkeler Innovationdays

La KBA RotaJET conquista per qualità e performance

Con una rotativa a getto d'inchiostro RotaJET 76 tecnicamente perfezionata rispetto a quella presentata al Drupa, KBA ha catturato l'interesse alla sua prima presentazione agli Hunkeler Innovationdays. Nel frattempo sono stati perfezionati l'alimentazione di inchiostro, il sistema di inchiostrazione, lo screening e la gestione del colore. A Lucerna, la KBA RotaJET ha dimostrato dal vivo di aver più che colmato le distanze rispetto alla concorrenza. KBA riceve la stessa reazione anche dagli interessati alla RotaJET che hanno messo a confronto la qualità di stampa di KBA con quella di altri fornitori con ordini propri. Un essiccatoio IR/TL ancora più efficiente ed un riavvolgitore KBA in-

crementano la performance. Oltre ad un impianto di riuniformazione e ad un gruppo di verniciatura, nelle macchine offset di KBA si possono integrare anche gli optional consueti come il cambiabobine automatico e la logistica delle bobine, accessori che la concorrenza non ha. La KBA RotaJET raggiunge così un livello di produttività finora sconosciuto nella stampa a getto d'inchiostro ad alta velocità.

Un contributo al netto miglioramento della qualità di stampa è il nuovo inchiostro a pigmenti a base polimerica RotaColor che riduce l'infiltrazione dei pigmenti nella carta assicurando una stampa precisi-ssima con un trapasso ridotto.

Oltre a ciò, con questo inchiostro si può stampare una gamma più ampia di carte non trattate. KBA è stato il primo fornitore ad utilizzare questo nuovo inchiostro nel sistema a getto d'inchiostro *high volume* agli Hunkeler Innovationdays. La qualità dei progetti di libro stampati dal vivo e del giornale della fiera su base giornaliera era davvero considerevole. Il responsabile di progetto Oliver Baar: "Abbiamo mantenuto le promesse fatte al Drupa. Oggi la KBA RotaJET può essere utilizzata benissimo per la produzione quotidiana". *Nel prossimo numero pubblicheremo un articolo più dettagliato.*

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com

Indice

KBA

Editoriale	2
------------	---

Offset a foglio

Nuova Rapida 105 in versione lunga a rovesciamento	4
Tecnica Rapida alla Tien Wah Press	6
Melter Druck: QualiTronic con Instrument Flight	8
KBA Latina leader di mercato	10
Nuova generazione di essiccatoi	12
La dfn! di Kiel cresce con la Rapida 106	14
"Maiale ovaio da latte e da lana"	16
La prima Rapida 145 del Sudafrica alla Shave & Gibson di Durban	18
Gli stampatori di packaging dell'India investono nelle Rapida	20
Giganti Rapida 205 negli USA	22
Belgio: soluzione perfetta alla tipografia Leën	24
Rapida 106 per la Taisei di Tokio	25
PSO-Match: uno strumento prezioso	26
La Deschamps resta fedele alle Rapida	28

Offset a bobina

KBA C56 SG: più produttività nel formato oblungo	30
--	----

Stampa di giornali

Settimana Commander CL per la Heilbronner Stimme	32
KBA Comet stamperà anche a Bagdad	33
La Bonnier investe nella stampa Commander CT alla Mayer & Söhne di Aichach	35
Grafica Editoriale con Heatset CT nel formato 5/2	36
L'intervista di oggi: verniciare con la Cortina	38
Cina: Guiyang Daily ordina una Commander CL	40

Macchine speciali

Altre linee MetalStar per la China Food Packaging	41
Stampa termografica a getto d'inchiostro con betaJET verso Ecologia: Genius 52UV	42
stampa tessere della Manhillen	43
Stampa di tessere alla Syx Graphics in Belgio	44
Genius 52UV nella città della porcellana di Meißen	46

In breve



Claus Bolza-Schünemann
Presidente del C&A Koenig & Bauer AG

La qualità ha un prezzo, anche nell'epoca dell'on-line

Carissimi clienti ed amici della nostra Casa,

ormai sono già trascorsi dieci mesi dall'ultimo Drupa. Un grande successo per noi, soprattutto per quanto riguarda l'offset a foglio, che insieme al vivace settore delle macchine speciali ha contribuito in modo decisivo ad una chiusura dell'anno d'esercizio 2012 per il Gruppo KBA con un netto incremento del fatturato e il risultato migliore degli ultimi cinque anni. Le cifre esatte le presenteremo il 22 marzo.

Dal punto di vista degli azionisti, in confronto ad altri rami dell'ingegneria meccanica l'utile al lordo delle imposte avrebbe tranquillamente potuto essere più elevato, ma gli sviluppi del mercato dell'industria grafica e delle macchine da stampa degli ultimi anni hanno portato ad una nuova moderazione dei fatturati e, soprattutto, delle rendite. Ciò è dimostrato anche dal fatto che KBA è l'unico dei quattro maggiori produttori mondiali di macchine da stampa ad avere sempre chiuso in attivo gli ultimi quattro anni d'esercizio. La nostra versatile gamma di prodotti per i mercati dei grandi volumi dell'offset a foglio e a bobina da un lato e per le nicchie di mercato come la stampa di banconote, codici o su metallo dall'altro ci distingue dai nostri diretti concorrenti. Oltre ai necessari tagli radicali delle nostre capacità e dei costi, la nostra forte diversificazione ci ha garantito una

stabilità nettamente superiore rispetto ad altri in anni difficili.

Ma non si può certo parlare di "business as usual": la turbolenta situazione economico-politica in Europa meridionale ed in altre parti del mondo nonché le conseguenze dell'evoluzione dei media continuano a creare problemi sia a noi che a molti dei nostri clienti. Notizie di dissesti finanziari o chiusure di aziende nel settore grafico e multimediale sono causa di ulteriore preoccupazione da parte degli investitori. Lo notiamo anche noi da anni nei nostri registri degli ordini, soprattutto per quanto riguarda le macchine a bobina. Tuttavia si prevede che la carta stampata, giornale o rivista che sia, come marca affermata nelle varie regioni di diffusione e presso i gruppi target potrà continuare a svolgere un ruolo importante nel settore dell'informazione e pubblicitario. I punti di forza dei mezzi stampati di qualità sono l'elevata attendibilità, messaggi promozionali duraturi e contenuti elaborati da professionisti e verificabili. La sfida consiste nell'abbinare questi punti di forza a quelli dei media on-line, ossia rapidità, attualità ed interattività. I codici QR o AR degli inserti pubblicitari e degli articoli stampati sono un esempio del possibile collegamento tra i due canali multimediali. Gli accenni a questa tendenza sono alquanto promettenti. Molte

case editrici, però, sono ancora alla ricerca di soluzioni combinate e modelli aziendali finanziariamente sostenibili, perché nel mondo dei giornali e delle riviste l'on-line only funziona solo di rado. Oggi, addirittura grandi operatori dell'e-Commerce si avvalgono sempre più spesso dei mezzi stampati per rafforzare la fidelizzazione. Il ruolo dei prodotti stampati sta cambiando, ma con varie sfaccettature. E noi, con le nostre possibilità, possiamo fare in modo che resti così.

Nell'epoca dell'on-line la qualità resta importante, ma ha anche il suo prezzo. Ciò vale per contenuti che richiedono ricerche professionali e campagne pubblicitarie durature ma anche per prodotti stampati o macchine da stampa di alta qualità con vantaggi dimostrabili in termini di produttività e per gli utilizzatori. Alla fine, un basso prezzo non sempre è conveniente ed economico. Il nostro settore ne sa qualcosa. Per sfruttare al massimo le potenzialità disponibili, troppo spesso si rinuncia alla rendita minima, a lungo andare necessaria. La conseguenza sono le ormai note insolvenze nonostante registri degli ordini colmi.

Questa constatazione, certamente non nuova, ci ha indotti nella prima settimana di febbraio ad annunciare pubblicamente un aumento dei prezzi delle nostre macchine offset a foglio del 2,5% da metà aprile a

causa dell'aumento dei costi di materiali, energia e prezzi d'acquisto. Accanto alla notevole riduzione del personale operata negli ultimi anni e al rigido programma di riduzione delle spese ancora in corso, riteniamo di aver compiuto un passo legittimo e necessario. Al Drupa, KBA ha presentato le macchine a foglio in formato medio e grande attualmente più moderne e produttive del mercato mondiale. Questa nuova generazione di macchine con i suoi strepitosi vantaggi in termini di automazione, tempi di allestimento e processi in linea non può essere venduta sottoprezzo neppure su un mercato del compratore. In fin dei conti, fornitori finanziariamente sani sono nell'interesse delle aziende grafiche, perché solo loro potranno portare ancora sul mercato, da soli, le innovazioni di cui questo ha bisogno.

Sperando che possiate comprendere questo avviso un po' inconsueto per il settore dei beni di investimento, vi auguro un anno d'esercizio 2013 di grandi successi e confido nel proseguimento della nostra proficua collaborazione.

Vostro Claus Bolza-Schünemann



Vista al Drupa 2012 e nel frattempo in produzione presso la Allied Printing Services del New England: la campionessa in tempi di allestimento Rapida 106

Allied Printing Services investe in una flessibile KBA Rapida 106

Tecnica moderna e valori comuni come base per il successo

All'azienda grafica commerciale americana Allied Printing Services di Manchester, in Connecticut, è stata consegnata a novembre 2012 una Rapida 106 a otto colori. La direzione dell'azienda grafica aveva visto in produzione la macchina per la prima volta al Drupa ed ha optato per l'investimento definitivo solo dopo aver sottoposto l'impianto a rigorose prove.

“Anche nell'attuale complessità del mercato, la Allied Printing Services cresce in modo dinamico, con nuo-

vi clienti e più collaboratori”, spiega il Presidente John Sommers jr. “Crediamo fermamente nei nostri

investimenti in equipaggiamenti moderni. Con la Rapida 106 continueremo a crescere in modo sano. Abbiamo bisogno di capacità in più e, inoltre, la Rapida ci permette di ampliare ulteriormente la nostra gamma di offerta”.

A favore della Rapida 106 erano soprattutto l'enorme flessibilità in termini di supporti di stampa, dalla carta da 60 g/m² al cartone da 1.000 g/m², nonché il controllo della qualità in linea con il QualiTronic Color Control, la messa a registro e il cambio delle lastre automatici ed il basso impatto ambientale grazie a scarti ridotti, brevi tempi di allestimento e basso consumo energetico. “Sino ad oggi, la flessibilità dei supporti rappresentava un problema”, spiega Sommers. “In

una giornata di produzione tipica può succedere che dobbiamo stampare prodotti commerciali su carta velina per poi passare a *packaging* di cartone spesso. La Rapida 106 ci permette di cambiare velocemente. Un altro servizio per il quale vogliamo distinguerci è la rapidità di consegna. Con la nuova macchina, i nostri tempi di produzione si riducono, soprattutto grazie alla regolazione della qualità in linea e al registro automatico. Cinque anni fa acquistammo tre macchine offset a foglio con regolazione offline dell'inchiostro di un altro produttore. La regolazione in linea rappresenta un enorme passo avanti”.

“Dopo un'attenta valutazione della tecnologia disponibile sul mercato abbiamo capito che KBA poteva soddisfare al meglio le nostre esigenze”, continua Sommers. “Mentre altri produttori chiaramente non investono a sufficienza in ricerca e sviluppo, KBA vive per i suoi utilizzatori. La visita del Presidente del Consiglio di Amministrazione Claus Bolza-Schünemann ci ha onorati. Ci sono tantissimi paralleli tra le nostre due aziende. Entrambe pongono al centro il cliente; noi capiamo i nostri clienti e lavoriamo sodo per aiutarli ad avere successo nelle loro attività. Entrambe le aziende sono guidate dal titolare e finanziariamente solide. Anche il know-how tecnico di Claus Bolza-Schünemann mi ha fortemente colpito”.

La Allied Printing Services è stata fondata nel 1949 ed oggi è diretta in terza generazione dalla famiglia titolare. Oltre alla stampa, questa grande azienda grafica commerciale a conduzione familiare del New England offre soluzioni complete per numerosi clienti nazionali del settore farmaceutico, commercianti al dettaglio, servizi finanziari, agenzie e aziende di *direct mailing*. Oltre a macchine da stampa offset a foglio, a bobina e digitale, l'azienda dispone di una grande legatoria. Con un'area di produzione di 26.500 m², la Allied rientra nelle prime 75 tipografie degli USA.

Eric Frank
eric.frank@kba.com



Da sin. a ds. John Sommers jr., Presidente della Allied Printing Services, il Presidente del CdA di KBA Claus Bolza-Schünemann e Jonathan Kaufman, vicepresidente dello sviluppo tecnico della Allied Printing Services, durante la visita alla produzione



La nuova Rapida 105 è disponibile anche come macchina a rovesciamento per la produzione 4 su 4 o 5 su 5

La nuova KBA Rapida 105 in versione macchina lunga a rovesciamento

Efficienza ed economicità nella stampa 4 su 4 o 5 su 5

Con la Rapida 105 in formato medio 72(74) x 105 cm, KBA ha presentato in novembre 2011 una nuova macchina offset a foglio nettamente diversa dalla generazione precedente. La nuova Rapida 105 si basa sulla stessa piattaforma tecnica della Rapida 106 high-tech da 20.000 fogli/h, l'impianto di riferimento per il formato medio per quanto riguarda velocità di produzione e tempi di allestimento. Con il suo intelligente concetto di automazione, le configurazioni possibili e le varianti di dotazione nonché una velocità massima di stampa di 16.000 fogli/h (17.000 fogli/h con il pacchetto alta velocità), la Rapida 105, che ha riscosso successi a livello internazionale, soddisfa le esigenze di tantissimi stampatori con un budget di investimento limitato. Dal Drupa 2012, la nuova macchina viene proposta e venduta anche in versione lunga a rovesciamento per la stampa 4 su 4 o 5 su 5. Ma non è superiore ad altri noti fabbricati (che oggi funzionano ancora con cilindri a grandezza semplice senza dispositivo di lavaggio) solo in termini di guida e formato massimo dei fogli:

come in tutte le macchine offset a foglio moderne, anche nella Rapida 105 in versione a rovesciamento i cilindri di contropressione e i sistemi di trasferimento a doppia grandezza sono standard. Grazie alle sottostrutture e a i gruppi di stampa ripresi dalla Rapida 106, la corsa dei fogli è diventata addirittura ancora più snella. Anche i gruppi inchiostriatori a rapida reazione con erogazione di inchiostro su una linea e rulli surdimensionati per

meno scarti sono identici a quelli della Rapida 106. Le possibilità di impostazione dal pulpito di comando, l'eccellente rotondità di funzionamento e il trasferimento dei fogli senza contatto grazie alla conduzione flottante tipo Venturi rendono la nuova Rapida 105 la soluzione ideale per il rovesciamento anche con grammature più forti. Le sue pinze universali si adattano ai diversi supporti di stampa senza ulteriori regolazioni e, ovviamente, tutti i

registri possono essere regolati a distanza dal pulpito ErgoTronic o controllati e corretti automaticamente con ErgoTronic ACR.

Rovesciamento del foglio della Rapida 106 inside

L'inversione a tre tamburi della Rapida 105, che in rovesciamento produce fino a 14.000 fogli/h, è la stessa della Rapida 106 che produce fino 18.000 fogli/h nella stampa in bianca e in volta. Si scorgono

ancora riserve! La messa a registro dell'inversione risulta esatta su un ampio spettro di supporti di stampa. Per il passaggio completamente automatico della modalità di stampa in bianca a quella in volta e viceversa bastano solo due minuti circa. Il sistema Venturi impedisce il contatto tra il supporto di stampa e gli elementi meccanici anche a monte della zona di contatto. Gli elementi meccanici di guida occorrono solo per la stampa del cartone.

Le copertine di protezione sui cilindri di contropressione a valle dell'inversione assicurano la stessa qualità su fronte e retro del foglio. Le calotte dei tamburi sono dotate di un rivestimento *antimarking* mentre le ventose girevoli nel tamburo collettore tendono il bordo posteriore del foglio durante l'inversione. La corsa del foglio sotto il tamburo voltafogli e nella rampa di ascensione viene monitorata da un sistema video che consente di regolare con esattezza l'alimentazione di aria. Tutti i parametri di impostazione per la corsa del foglio, dal mettifoglio all'uscita, possono essere salvati e richiamati per preimpostare ordini analoghi.

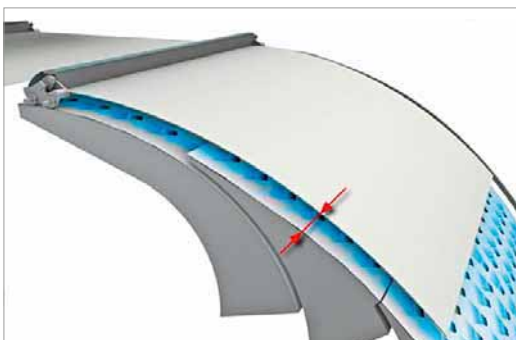
Automazione intelligente per più efficienza

Per quanto riguarda i tempi di cambio degli ordini, le Rapida 105 lunghe a rovesciamento dispongono di cambialastre completamente automatiche optional FAPC che cambiano le lastre in circa cinque minuti e mezzo in tutti gli otto o dieci gruppi di stampa, compreso il necessario azzeramento della messa a registro.

Grazie a programmi selezionabili in base all'ordine, il KBA CleanTronic



Nella Rapida 105 è integrata la stessa moderna inversione del foglio a tre tamburi della Rapida 106 high-end



Uscita AirTronic con conduzione flottante Venturi



Una soluzione pulita e rapida: la traversa di lavaggio CleanTronic con caucciù



Il modernissimo pulpito di comando ErgoTronic della Rapida 105 con sistema di misurazione integrato

assicura un lavaggio rapido utilizzando caucciù asciutti o preinumiditi al posto delle consuete spazzole che, invece, necessitano di notevole manutenzione. La Rapida 105 non presenta serbatoi di raccolta né sistemi di recupero per i detergenti usati. Un rotolo di caucciù basta per 200 cicli di lavaggio. Il KBA CleanTronic è pratico e impiega tre minuti in meno rispetto ai sistemi a spazzole. I processi di lavaggio paralleli riducono i tempi di cambio degli ordini. Accanto al lavaggio combinato di caucciù e cilindri di contropressione con traverse orientabili sono disponibili un dispositivo di lavaggio multifunzione (CleanTronic Multi) per inchiostri diversi ed un pacchetto di sicurezza per la produzione UV per evitare attese prima del lavaggio dei

cilindri nella modalità UV. La funzione "Stampa pulita", inoltre, rimuove l'inchiostro residuo dalle lastre e dai caucciù riducendo i tempi di lavaggio e il consumo di materiale.

A seconda della struttura dell'ordine, l'utilizzatore della Rapida 105 può scegliere tra diversi sistemi di essiccazione KBA VariDry (IR/TL, UV, HR-UV). Con l'opzione VariDry^{BLUE} si seleziona il massimo livello di efficienza energetica e sostenibilità. La regolazione degli essiccatoi avviene sempre in base alla temperatura della pila. I singoli essiccatoi possono essere facilmente spostati tra i diversi scomparti intercambiabili senza bisogno di attrezzi, come pure le lampade.

La conduzione flottante dei fogli Venturi installata nell'uscita fino al porta-fogli permette di produrre a velocità elevate anche con materiali delicati. Il rullo aspirante con preaspiratori e velocità variabile frena il foglio con precisione per una formazione esatta della pila. Lo scartino viene dosato in base alla tiratura di produzione e al formato di stampa.

Quasi completamente preimpostabile

Un'altra peculiarità della nuova Rapida 105 è il pulpito di comando con uno schermo touch che permette di eseguire tutti le funzioni di comando. La guida a menu è logica e facilmente comprensibile. La possibilità di preset si estende come un filo conduttore a tutti i

gruppi costruttivi della macchina per sfociare nel moderno pulpito ErgoTronic. Un'altra novità è l'ampio *wallscreen* per la visualizzazione delle impostazioni della macchina. Il programma di cambio di lavoro JobAccess esegue automaticamente tutti i processi di allestimento con un solo tasto. Nel pulpito di comando sono integrati un modulo di manutenzione remota, il sistema di gestione della produzione KBA LogoTronic e, su richiesta, sistemi di misurazione intelligenti come ErgoTronic ColorControl (misurazione densitometrica e Lab) o ErgoTronic ICR (correzione di messa a registro).

Niente olio vecchio nelle tubazioni nuove

Con le sue soluzioni tecniche riprese ampiamente dall'impianto *high-end* Rapida 106, la nuova Rapida 105 a rovesciamento si distingue nettamente dai suoi predecessori. In essa, infatti, non si è perfezionata solo una struttura di base ormai in uso da alcuni decenni aggiungendo un nuovo mettifoglio, una nuova uscita e diverse migliorie tecniche e visive: la nuova Rapida 105 è una macchina offset a foglio moderna in tutti i suoi dettagli. La cosa migliore è provarla di persona.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

Rapida 105 / Caratteristiche

Dotazione

DriveTronic Feeder
Controllo automatico dell'alimentazione
Squadra laterale a trazione pneumatica
Telaio e sottostruttura
Guidafogli, cuscinetti e pinze
Inversione del foglio
Gruppo inchiostatore
Cambialastre automatico FAPC
CleanTronic
Uscita highline AirTronic
Job Access

Vantaggi per l'utilizzatore

Caratteristica esclusiva: motori indipendenti con servomotori
Cinque sistemi intelligenti per il monitoraggio del foglio
Squadra laterale a trazione pneumatica della Rapida 106
Robustissimo: box sottostruttura e montanti laterali monoblocco
Come la Rapida 106
Come l'inversione del foglio della Rapida 106
Come il gruppo inchiostatore della Rapida 106
Sistema affidabile e veloce
Sistema di lavaggio combinato per processi di lavaggio simultanei
Progettata per fino a 18.000 copie/h; conduzione del foglio Venturi
Programma di cambio di lavoro con un solo tasto



Johor Bahru è un importante centro economico della Malesia collegato direttamente alla vicina Singapore tramite una superstrada



La gamma prodotti dello stabilimento TWP di Johor Bahru è dominata dai libri per bambini e altri libri

Tien Wah Press Pte Ltd (TWP) di Johor Bahru, Malesia

Una Rapida 106 versione lunga dopo la Rapida 142 grande

Nel dicembre 2012 presso il suo stabilimento di Johor Bahru (Malesia), la Tien Wah Press Pte Ltd (TWP) con sede a Singapore e appartenente al Gruppo giapponese Dai Nippon Printing ha messo in produzione una Rapida 106 a rovesciamento a dieci colori altamente automatizzata con torre di verniciatura. Un solo anno prima dell'installazione della campionessa in tempi di allestimento, nello stesso stabilimento di questo rinomato stampatore di libri era entrata in produzione una Rapida 142 in formato grande a cinque colori.



La nuova KBA Rapida 106 a rovesciamento a dieci colori è la seconda macchina KBA allo stabilimento TWP di Johor Bahru in poco tempo

Le ottime esperienze acquisite con la Rapida in formato grande nella produzione in più turni hanno spinto l'azienda grafica e casa editrice, ben nota anche oltre i confini dell'Asia, ad optare per la Rapida 106 in formato medio in versione lunga. Gli aumenti di produttività e qualità ottenuti sono la base per la futura collaborazione tra KBA e gli altri stabilimenti della TWP.

TWP – Un nome di pregio nella stampa dei libri

La società madre TWP Pte Ltd è nota nel settore da oltre settantacinque anni per la stampa di libri esclusivi per case editrici di fama internazionale. L'azienda fortemente orientata alle esportazioni stampa principalmente per committenti esteri e detiene, oltre ad uffici vendite a Singapore e in Malesia, anche rappresentanze a New York, San Francisco, Londra, Parigi e Sydney.

Il moderno stabilimento della TWP di Johor Bahru in Malesia è stato fondato circa vent'anni fa ed oggi vanta un organico di oltre 1.000



Stefan Segger (Managing Director KBA Asia Pacific), direttore del marketing per macchine offset a foglio KBA Jürgen Veil e il direttore commerciale Charles Ang (da sin. a ds.) alla Rapida 142 alla TWP



Anche l'uscita di questa macchina *high-tech* presenta un elevato grado di automazione



I cambialastre completamente automatici FAPC permettono un rapido cambio degli ordini



Una particolarità della Rapida 142 alla TWP è la logistica di impilaggio completamente automatica, qui sul mettfoglio

pendenti. La tipografia è specializzata soprattutto nella produzione di libri per bambini e pubblicazioni per il commercio librario, cui si aggiungono *packaging* e prodotti stampati per il mercato locale.

Fiducia giustificata

La direzione del gruppo TWP ha optato per una KBA Rapida in formato grande nel 2010 solo dopo approfondite ricerche di mercato e visite di riferimento. Oggi i responsabili della sede centrale del-

la TWP di Singapore e i manager di progetto dello stabilimento di Johor Bahru sanno di aver operato la scelta giusta.

L'elevato livello di automazione della Rapida 142 e della nuova Rapida 106 a dieci colori consente di ottenere una notevole riduzione dei tempi di allestimento nonché un'enorme crescita della produttività, soprattutto grazie al cambio degli ordini ampiamente automatizzato e alla praticità della logistica di impilaggio su mettfoglio e uscita. L'assicurazione della qualità con il DensiTronic Professional e il QualiTronic Color Control contribuisce ad una produzione stabile e qualitativamente eccellente.

“La fiducia riposta nella tecnica e nel servizio post-vendita di KBA si è dimostrata giustificata e ci dà un senso di sicurezza. Entrambe le macchine producono con una qualità elevatissima ed hanno portato la nostra produzione a nuovi livelli in termini di tempistica e flessibilità. Per stampare gli ordini dei nostri esigenti clienti è necessario implementare le tecnologie più avanzate”.

Dotazione completa per massime qualità e prestazione

Oltre ai cinque gruppi di stampa con cambialastre automatici FAPC, la Rapida 142 rialzata di 420 mm è dotata anche di una torre di verniciatura, un doppio prolungamento dell'uscita con essiccatoio VariDry IR/TL e il pacchetto cartoni CX per supporti di grammatura elevata.

La Rapida 106 a rovesciamento in versione lunga è munita anche di motori indipendenti per i cilindri portalastra per il cambio simultaneo delle lastre DriveTronic SPC, impianti di lavaggio automatici combinati CleanTronic, regolazione automatica della messa a registro ErgoTronic ACR e LogoTronic Professional per il workflow dei dati di produzione. Oltre alle macchine, la TWP ha commissionato a KBA anche un pacchetto assistenza per diversi anni.

Gerhard Renn
martin.daenhardt@kba.com



La KBA Rapida 106 installata nel 2011 è dotata del sistema di misura e regolazione dell'inchiostro KBA QualiTronic Color Control plus System Brunner Instrument Flight



Klaus-Dieter Marquart (davanti) analizza con Daniel Würzler, amministrazione della System Brunner AG, le differenze delle strategie di regolazione dell'Instrument Flight

KBA QualiTronic e System Brunner Instrument Flight alla Melter Druck

Instrument Flight con bilanciamento del grigio: sinonimo di successo

La Melter Druck adotta un sistema di misurazione e regolazione dell'inchiostro in linea con System Brunner Instrument Flight già dal 2006, ma nella stampa offset a bobina. La sicurezza e l'affidabilità garantita ogni giorno da questa soluzione hanno portato a decidere di utilizzare l'Instrument Flight anche nell'offset a foglio ampliando il KBA QualiTronic Color Control di una KBA Rapida 106.

Il Gruppo aziendale Melter di Mühlacker, nei pressi di Pforzheim, fondato nel 1912 occupa ca. 300 dipendenti ed è specializzato nella produzione completa di *direct mailing*, stampati pubblicitari i cui testi e immagini possono essere personalizzati con innumerevoli tecniche di finitura.

Per elaborare le bozze e i dati provenienti principalmente dalle agenzie pubblicitarie l'impresa dispone di stampa offset a bobina (rispettivamente due Web-8 e M-600 di Heidelberg-Harris e Goss), stampa offset a foglio (KBA Rapida 106) e stampa digitale (a colori e in bianco e nero) nonché tantissime possibilità di finitura in linea e fuori linea, finissaggio e inserimento/imbustaggio. Per la seconda volta, Melter ha ricevuto nel 2012 il sigillo di qualità dell'Associazione Tedesca di Dialogue Marketing per i settori elaborazione dati, lettershop e fulfillment. La Melter Druck dimostra

che è possibile risparmiare denaro con investimenti volti al risparmio di energia anche nell'heatset con un impianto di post-combustione termica di KBA MetalPrint. L'impianto fotovoltaico con collettori che coprono una superficie di oltre 1.000 m² migliora ulteriormente il bilancio ambientale.

Dal 2006 regolazione dell'inchiostro con priorità bilanciamento del grigio nell'heatset

Alla fine del 2006, le due Heidelberg-Harris M-600 installate nel 1996 e nel 2001 sono state dotate del Color Control System (CCS) della QuadTech, Inc. insieme al software System Brunner Instrument Flight. Da allora, il processo di stampa sulle due macchine da 16 pagine viene regolato con l'Instrument Flight con priorità bilanciamento del grigio. "Da allora, le M-600 non hanno più dato motivi di reclamo a causa dell'inchiostrazione", conferma il direttore tecnico Klaus-Dieter Marquart.

La System Brunner AG di Locarno aveva lanciato sul mercato l'Instrument Flight nel 1991 come soluzione on-line sulle macchine offset a foglio. Dopo una fase di sviluppo durata due anni con la QuadTech, nel 2000 l'Instrument Flight è stato adattato anche all'offset a bobina: la prima ed unica regolazione dell'inchiostro in linea al mondo per la stampa offset. Per il sistema di mi-

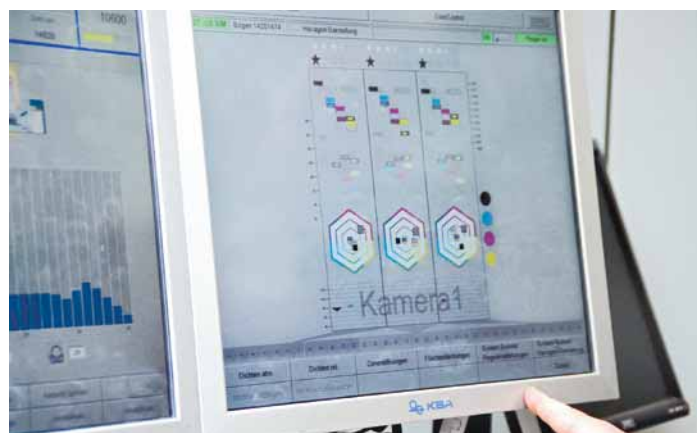
surazione, la QuadTech ha installato un densitometro in linea oscillante, come quello utilizzato dalla Melter. QuadTech propone nel frattempo anche uno spettrofotometro in linea.

Cosa significa "Priorità bilanciamento del grigio"?

L'equilibrio cromatico definisce il rapporto dei colori di processo tra loro in tutti i campi di valori tonali,



Sui due schermi touch sono attivi a destra il navigatore Instrument Flight Balance Navigator con i suoi diagrammi a spazi cromatici esagonali e, a sinistra, la posizione dei cursori inchiostro con l'indicazione per il lavaggio del caucciù



Analisi di Instrument Flight con grafici esagonali e valutazione della qualità a 5 stelle: bianco per la qualità della regolazione, nero per il grado di ottimizzazione momentaneamente raggiunto



Lo stampatore Andreas Bayer esegue al pulpito di comando la calibrazione colorimetrica della fotocamera Color Control con una misurazione esterna della striscia di controllo della qualità

mentre il bilanciamento del grigio definisce l'equilibrio cromatico nel campo dell'asse dei grigi. L'Instrument Flight permette di passare dalla regolazione della tonalità massima alla più esatta "priorità bilanciamento del grigio". La "priorità tonalità massima" analizza le quattro densità di tonalità massima individuali CMYK ma trascura importanti informazioni di valore tonale come parte dello standard di processo.

La "priorità bilanciamento del grigio", invece, tiene in considerazione oltre 30 variabili di processo importanti ottenute dalla striscia di controllo della qualità, compresi gli incrementi del punto in CMYK e nei campi tricromatici di bilanciamento del grigio nel tono medio e nel fondo pieno, anche le singole densità del tono. Ciò è più efficace, perché il 90% di tutte le differenze di colore derivano da oscillazioni del valore tonale sui punti di retino nella stampa di più soggetti sulla stessa lastra con

inchiostri trasparenti. Per questo la regolazione dell'inchiostro in base a toni pieni costanti è opportuna solo per ottenere il giusto range di inchiostrazione prima di utilizzare la regolazione del bilanciamento del grigio. Talvolta i critici tendono ad ignorare questi dettagli cruciali.

La superiorità del sistema Brunner non è rappresentata solo dalla varietà dei parametri, ma soprattutto dalla loro analisi e ponderazione. Anche le priorità vengono ponderate: nell'heatset della Melter l'optimum della "priorità del bilanciamento del grigio" non è dato da una regolazione al 100 per cento del grigio, bensì del 60 per cento di bilanciamento del grigio e del 40 per cento di incremento del punto dei singoli colori. Nell'offset a foglio, la "priorità di bilanciamento del grigio" ottimale, invece, è ripartita diversamente.

Rapida 106 con moduli di automazione intelligenti

Nel novembre 2011, una KBA Rapida 106 a cinque colori più verniciatura ha sostituito la macchina di un concorrente. Il forno di essiccazione VariDry ad alta prestazione nel prolungamento dell'uscita può essere dotato anche di irradiator UV in caso di utilizzo occasionale di vernici UV. Il mettfoglio completamente preimpostabile DriveTronic Feeder e l'alimentatore senza squadra laterale DriveTronic SIS aumentano la già elevata flessibilità della macchina in termini di supporti. Considerati gli alti volumi di tiratura nel settore mailing si è rinunciato al cambio sincronizzato delle lastre con motori indipendenti DriveTronic SPC



Set di campi di misura per l'Instrument Flight della Rapida (in alto, adesso anche 3 x 3 mm), strisce System Brunner per il QuadTech CCS nell'heatset (in basso)



Sito web interessante:
www.melter.de

optando invece per il cambialastre completamente automatico FAPC.

Per la stampa offset secondo lo standard di certificazione PSO, l'assicurazione della qualità gioca un ruolo decisivo. Per questo Klaus-Dieter Marquart ha scelto la configurazione KBA QualiTronic Color Control con System Brunner Instrument Flight. "Viste le nostre esperienze positive nell'offset a bobina, non v'era dubbio che volevamo l'Instrument Flight anche sulla Rapida", dice Marquart. "Solo l'Instrument Flight è capace di far fronte alla varietà di carte che utilizziamo e alle loro diverse caratteristiche di stampabilità. Il delicato comportamento di incremento del punto delle carte può stabilizzarlo solo una regolazione del bilanciamento del grigio che reagisca in modo ottimale al variare del consumo di liquido di bagnatura e inchiostro, affinché neppure un occhio esperto possa notare le differenze". Nell'heatset, l'Instrument Flight gestisce uno spettro di carte da 28 a 250 g/m²; le aspettative del direttore tecnico, quindi, sono elevatissime anche per l'Instrument Flight della Rapida.

Ultimamente la System Brunner mette a disposizione anche una "biblioteca carte" in cui lo stampatore può salvare le combinazioni di carta e inchiostro come file di calibrazione definiti dall'utente. Se la carta si ripresenta anche nell'ordine successivo, basta richiamare il file di calibrazione corrispondente e la fotocamera in linea raggiunge immediatamente risultati di misurazione ampiamente calibrati.

Identica filosofia, ma diversamente implementata

La filosofia dell'Instrument Flight con misurazione e regolazione dell'inchiostro in linea nell'offset a foglio è uguale a quella nell'offset a bobina, solo che la tecnica della Rapida ne richiede una diversa implementazione. La differenza più palese sta nel tipo di sistema di misura: nell'offset a bobina, il densitometro o lo spettrofotometro in linea ottengono valori di misura assoluti mentre, nell'offset a foglio, per raggiungere la massima precisione di misurazione e regolazione occorre una calibrazione spettrofotometrica esterna della fotocamera di prova del colore del QualiTronic Color Control. Per la fotocamera della Rapida, i campi di misura delle strisce di controllo della qualità dovrebbero essere leggermente più grandi rispetto alla soluzione QuadTech Instrument Flight nell'heatset.

Un'altra differenza è che nell'offset a bobina la misura si esegue a valle dell'essiccatoio flottante, mentre nell'offset a foglio si misura a monte dell'essiccatoio finale sulla copia umida. L'Instrument Flight della Rapida, quindi, nei valori di densità e CIELAB deve tenere in considerazione anche la cosiddetta deviazione di essiccazione.

Poiché nell'offset a foglio si spruzza polvere antiscartino, sulle macchine solo in bianca lo scartino dal lato anteriore potrebbe accumularsi nella stampa in volta. La stampa, quindi, risulta probabilmente un po' più "nitida", ragion per cui sia lo stampatore che la regolazione dell'inchiostro tenderebbero ad impostare una densità più elevata del necessario. Per questo motivo, System Brunner ha sviluppato un nuovo algoritmo che impedisce la sovrinchiostrazione pur mantenendo in equilibrio il risultato complessivo.

Chi, come Klaus-Dieter Marquart, conosce e apprezza queste finzze può permettersi di asserire che "con l'opzione Instrument Flight per la Rapida KBA offre una tecnologia superiore".

Dieter Kleeberg
steven.flemming@kba.com, DWuergler@systembrunner.ch



Klaus-Dieter Marquart, direttore tecnico della Melter Druck



Al Drupa del maggio 2012, Stefan Deuster (2° da ds.) e il dirigente alle vendite KBA responsabile dell'offset a foglio Ralf Sammeck (ds.) hanno siglato la costituzione della nuova società di vendita KBA Latina a Città del Messico, responsabile, oltre che per il Messico, anche di Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù e Bolivia; nella foto anche il direttore commerciale Mirko Straub di KBA Latina (sin.) e il direttore commerciale KBA responsabile per l'America Latina Jan Drechsel (2° da sin.)

Imprenta Richi di Città del Messico (Rapida 75 a cinque colori con verniciatura) sono passati a KBA.

Assistenza clienti a tuttotondo nel mirino

Un ragguardevole successo di mercato richiede un'ideale organizzazione di assistenza locale professionale, e KBA Latina è ben attrezzata. L'obiettivo dell'esperto team di assistenza è quello di mantenere gli impianti *high-tech* ad un livello di produzione e produttività ottimale per tutto il loro ciclo di vita con controlli preventivi, massima disponibilità delle parti di ricambio e intelligente logistica dei ricambi, continui corsi di addestramento per il personale addetto nonché consulenza e istruzione sull'utilizzo dei diversi materiali di consumo.

"I nostri clienti messicani devono ricevere da noi esattamente la stessa qualità di assistenza degli stampatori KBA in Germania", dice il responsabile dell'assistenza Sebastian Vogt. Un obiettivo ambizioso, certo, ma inevitabile in un'industria sempre più globalizzata anche nel settore stampa. "I gruppi locali internazionali di generi alimentari, farmaceutici e cosmetici, ossia i

Nuova società affiliata di KBA a Città del Messico

KBA Latina SAPI de CV parte come leader di mercato in Messico

Con la KBA Latina SAPI de CV con sede a Città del Messico, KBA oggi ha una nuova società affiliata in America Latina. KBA Latina era partita alla grande: avendo già iniziato a pieno ritmo le attività di progettazione prima della fondazione ufficiale in agosto 2012, la più giovane delle affiliate KBA è riuscita a registrare con 47 gruppi di stampa un'entrata di ordini da record per il Messico già nel primo anno di esercizio ponendosi alla testa della classifica delle nuove installazioni su questo ambizioso mercato.

Soprattutto il segmento di mercato della stampa di *packaging*, in cui KBA è fortemente presente da decenni, ha contribuito al successo della nuova consociata, ma anche grandi stampatori commerciali hanno puntato sui vantaggi tecnologici e produttivi delle Rapida passando da altri fornitori tedeschi a KBA.

Grandi stampatori di *packaging* investono nelle Rapida

Un importante input sono stati i nuovi investimenti in macchine KBA ad alta tecnologia di grandi stampatori di *packaging* come Graphic Packaging/Altivity di Queretaro, Smurfit Kappa di Città del Messico o Aluprint di San Luis Potosi. Da Paese di finitura di prodotti commerciali, il Messico si sta trasformando in Paese ad alta tecnologia, lo dimostra l'elevato livello di automazione delle due KBA Rapida 145 in formato grande (rispettivamente sette colori con gruppo di

verniciatura e verniciatura doppia) e una Rapida 105 in formato medio (anch'essa a sette colori con gruppo di verniciatura) di grande interesse per le imprese medio grandi.

Anche gli stampatori commerciali scelgono KBA

Accanto a stampatori rinomati di *packaging*, nel 2012 anche diversi stampatori leader di prodotti commerciali come il Grupo Espinosa di Città del Messico hanno optato per nuove macchine KBA full optional. Nel 2012, presso le società della Espinosa Apolo e Ingramex sono già entrate in produzione due nuove Rapida 106 (a sei e quattro colori). Le caratteristiche esclusive della serie Rapida 106 con 18.000 fogli nella stampa in bianca e in volta e tempi di allestimento minimi con il cambio completamente automatico delle lastre e il Flying JobChange hanno convinto questi stampatori, finora clienti di altri grandi fornitori

tedeschi, della superiorità della tecnologia KBA.

KBA ha approfittato anche dal crollo del Gruppo manroland agli inizi del 2012. Gli allora utilizzatori al cento per cento di macchine manroland come lo stampatore di *packaging*



L'amministratore Stefan Deuster (4° da sin.) guida la società affiliata KBA Latina SAPI de CV di Città del Messico, un successo fin dall'inizio, insieme al direttore commerciale Mirko Straub (7° da sin.) e al responsabile dell'assistenza Sebastian Vogt (6° da sin.)

Il Gruppo Espinosa con sede a Città del Messico è stato fondato nel 1952 e comprende oggi le aziende Litografica Ingramex, Ediciones Pegaso, Editorial Ultra, Impresora Apolo e Ultradigital. Sotto la guida dei fratelli Gabriel, Alejandro ed Enrique Espinosa, questa azienda a conduzione familiare con un organico odierno di 700 dipendenti è diventata uno dei principali gruppi editoriali e grafici per la stampa di libri, riviste, cataloghi ed altri prodotti stampati commerciali.

Nel settore delle macchine a bobina, il Gruppo Espinosa con le sue sei rotative commerciali KBA è uno dei clienti KBA più importanti dell'America Latina già dagli anni Settanta. Per il settore macchine a foglio, invece, il Gruppo si rivolgeva ad un altro produttore tedesco, finché le caratteristiche esclusive della serie Rapida 106 con 18.000 fogli nella stampa in bianca e in volta e tempi di allestimento minimi con il cambio completamente automatico delle lastre e il Flying JobChange hanno convinto il Gruppo a rivolgersi a KBA anche per l'offset a foglio. Da novembre a dicembre 2012, presso le società della Espinosa Apolo e Ingramex sono state installate due nuove Rapida 106, oggi già in produzione per la piena soddisfazione del cliente.

clienti dei nostri clienti, esportano i propri prodotti dal Messico in tutto il mondo, in gran parte negli Stati Uniti. Gli standard di qualità dei materiali di imballaggio, quindi, devono rispondere ai requisiti validi a livello mondiale, da qui anche le elevate esigenze in termini di tecnologia e disponibilità delle nostre macchine", completa il direttore commerciale Mirko Straub. KBA, infine, oltre a raggiungere la leadership in campo tecnologico, punta a fornire la massima professionalità e fidelizzazione dell'organizzazione locale di vendita e assistenza in loco in linea con il motto "KBA: People & Print".

Di conseguenza, KBA Latina si considera una *full service provider* dell'industria grafica. Tramite diverse rappresentanze nei settori pre stampa e sistemi di finitura, l'azienda è in grado di offrire soluzioni complete su misura per qualsiasi settore produttivo dell'industria grafica ma KBA Latina può fornire ai propri clienti una consulenza a tuttotondo anche nell'approntamento di soluzioni per il finanziamento di nuovi investimenti.

Un team esperto sotto la guida di Stefan Deuster

KBA Latina è guidata da Stefan Deuster, di casa nell'industria grafica dell'America Latina dal

1985 e, precedentemente, presidente della Ferrostaal Mexico e del Gruppo manroland Latina. Insieme ai suoi colleghi Mirko Straub e Sebastian Vogt ha formato un'esperta squadra di assistenza e prestazione di servizi di attualmente 17 dipendenti che, grazie a successi ininterrotti, continuerà a crescere.

Responsabilità per altri Paesi dell'America Latina

Dal Messico, KBA Latina è responsabile anche per i mercati di Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù e Bolivia dove è prevista l'installazione di altre consociate e società di assistenza per l'anno in corso. I dati economici complessivi alquanto positivi di questi Paesi offrono a KBA un potenziale di crescita superiore alla media anche nella regione delle Ande. "Vogliamo diventare i numeri uno dell'industria grafica complementare nella nostra intera area", afferma Deuster sicuro. "Siamo un'impresa solidissima e finanziariamente sana, siamo leader tecnologici e ci avvaliamo di una squadra di professionisti altamente esperti. Ciò si rispecchia nella fiducia dei clienti, e si imporrà anche nel lungo termine".

Klaus Schmidt
stefan.deuster@kba.com



Al termine della riuscita prova di collaudo delle due Rapida 106 alla Grupo Espinosa (da sin. a ds.): Mirko Straub, direttore commerciale KBA Latina, Gabriel Espinosa, titolare del Grupo Espinosa, e Stefan Deuster, amministratore KBA Latina



Gli stampatori del Grupo Espinosa sulla nuova Rapida 106 SIS SPC-4 SW2 FAPC con l'istruttore di KBA Jörg Lindner (3° da sin.) e Mirko Straub, direttore commerciale KBA Latina (sin.), Stefan Deuster, amministratore KBA Latina (2° da sin.) e Sebastian Vogt, responsabile dell'assistenza KBA Latina (ds.)



Gli orgogliosi stampatori della Espinosa davanti alla loro nuova Rapida 106 a sei colori con inversione del foglio. Insieme a loro si rallegrano l'amministratore di KBA Latina Stefan Deuster (sin.), il direttore commerciale Mirko Straub (davanti a ds.) e il product manager David Torres (dietro a ds.)

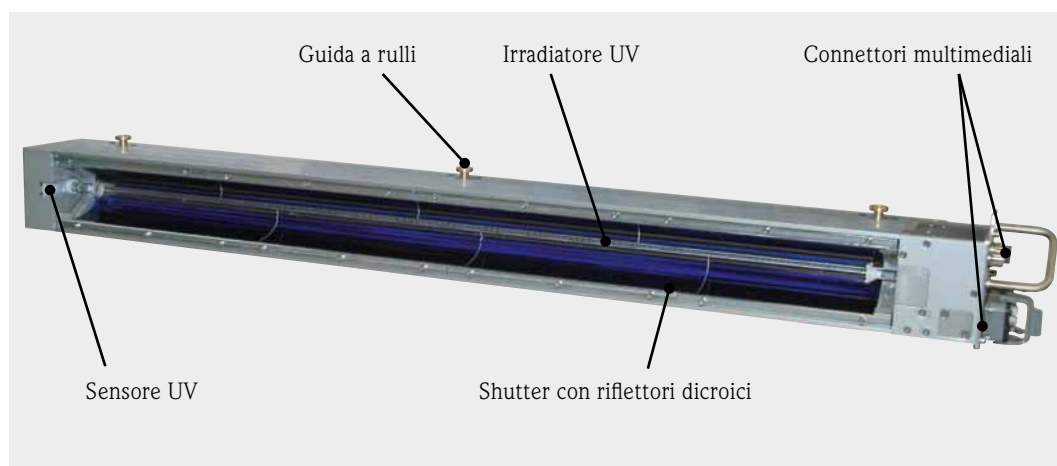
La nuova generazione di essiccatoi KBA

I forni UV HR sono già disponibili. Nella pipeline anche forni UV LED

Puntando ad un minore consumo di energia, KBA ha sviluppato negli ultimi anni una nuova generazione di forni di essiccazione UV di propria creazione, i precursori della tecnologia di essiccazione UV ad alta reattività (UV HR). Questa nuova generazione di forni è installata nella Rapida 145 dal 2011/12 e dal 2013 anche nelle Rapida 105, Rapida 106 e nella nuovissima Rapida 164.

Il modulo UV del nuovo forno UV di KBA è stato completamente riprogettato e si distingue nettamente dalla generazione precedente:

- lo sviluppo della nuova geometria dei riflettori è il risultato di simulazioni di irradiazione 3D e complesse prove pratiche. In questo modo, con una minore radiazione dispersa ed una migliore messa a fuoco si ottengono risparmi energetici fino al 20%. Oltre a ciò, si riduce del 30 per cento anche il fabbisogno di immissione di calore nella macchina, con vantaggi alquanto positivi per la lavorazione di supporti di stampa termosensibili.
- Si possono utilizzare irradiani UV standard ma anche irradiani UV drogati con gallio e ferro. Il modulo UV potrà quindi essere idoneamente codificato e il drogaggio verrà visualizzato sul pulpito di comando.
- In alternativa è disponibile un sensore UV nel modulo UV che visualizza sul pulpito l'usura dell'irradiatore UV in percentuale. Grazie a ciò, non appena l'usura scende oltre un valore minimo l'operatore può sostituire l'irradiatore UV monitorando anche indirettamente la qualità dell'essiccazione.
- Un'altra peculiarità dei nuovi forni UV sono i regolatori elettronici di corrente che vanno a sostituire i trasformatori finora utilizzati. I ballast elettronici installati presentano anche un elevato grado di rendimento e riducono lo spazio d'ingombro necessario per gli armadi elettrici sulla macchina offset a foglio. Inoltre stabilizzano il funzionamento degli irradiani drogati e riducono i tempi di riaccensione.



Configurazione del nuovo modulo di essiccazione UV di KBA

tronici di corrente che vanno a sostituire i trasformatori finora utilizzati. I ballast elettronici installati presentano anche un elevato grado di rendimento e riducono lo spazio d'ingombro necessario per gli armadi elettrici sulla macchina offset a foglio. Inoltre stabilizzano il funzionamento degli irradiani drogati e riducono i tempi di riaccensione.

- Dall'essiccatoio UV della generazione precedente sono state riprese diverse caratteristiche collaudate. Lo stesso modulo UV, ad esempio, è utilizzabile nelle consuete posizioni di montaggio come essiccatoio intermedio tra i gruppi di stampa, nel gruppo di essiccazione e nell'uscita. Gli

irradiani UV con connessione ad innesto sono facilmente sostituibili, come pure i riflettori con nanorivestimento. Il pulpito di comando visualizza le ore di esercizio degli irradiani UV. Se non viene selezionata l'opzione "Sensore UV", gli irradiani possono essere sostituiti anche in base alle ore di esercizio.

Configurazione UV HR

In un essiccatoio UV HR di KBA sono installati i moduli UV di nuova generazione, solo gli irradiani UV vengono appositamente drogati per l'UV HR. Nell'essiccazione UV HR si utilizza un solo modulo UV per ogni lato del foglio stampato. In questo modo si possono essiccare

rispettivamente quattro colori. La configurazione di una macchina offset a foglio KBA con inversione del foglio e UV HR è illustrata in Figura 2.

Risultati della fotoreticolazione di UV HR

Con la tecnologia UV HR, con la stessa energia e la stessa reticolazione si ottiene una fotoreticolazione migliore rispetto all'essiccatoio UV standard, ma con meno energia. Ciò è possibile grazie alla combinazione di inchiostri ad alta reattività e irradiani UV idoneamente drogati insieme al forno UV KBA di ultima generazione. KBA ha calcolato la fotoreticolazione conducendo innumerevoli prove di stampa. La

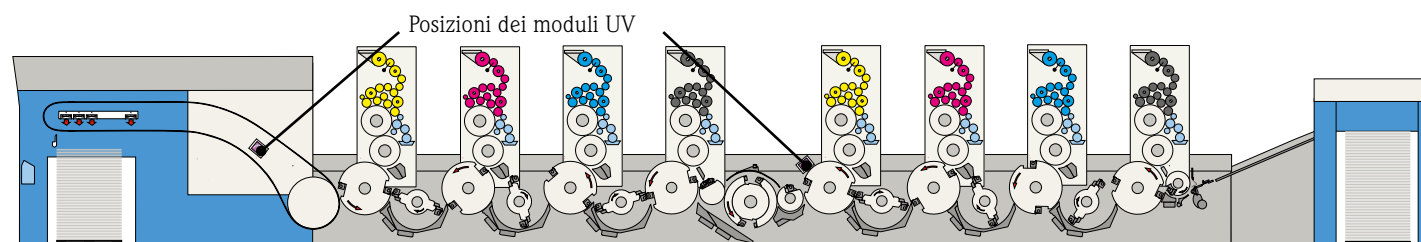


Figura 2: KBA Rapida 106 con inversione del foglio per la produzione 4 su 4 con rispettivamente un modulo UV HR a monte dell'inversione e nella rampa di ascesa dell'uscita. Sul pulpito di comando si può impostare una potenza di linea tra 80 e 200 W/cm

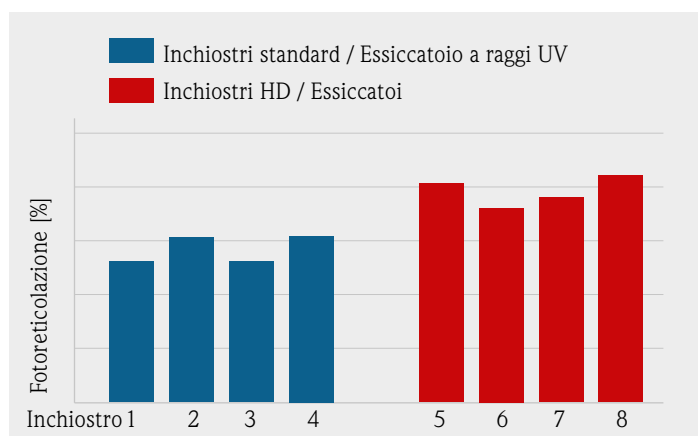


Figura 3: Risultati di fotoreticolazione a confronto

Figura 3, ad esempio, illustra come la reticolazione migliori con l'essiccazione UV HR.

Tuttavia, un modulo UV HR nella rampa di ascensione non può sostituire un essiccatoio UV finale con tre moduli UV, anche se diversi concorrenti danno ad intendere che sia possibile nella loro pubblicità. L'impiego di inchiostri UV di alta qualità è fondamentale per una fotoreticolazione sufficiente con l'UV HR.

Sostituire una macchina UV tradizionale con l'UV HR con un solo modulo UV per lato del foglio, però, non è consigliabile. Generalmente, infatti, occorre la potenza di fotoreticolazione di più moduli UV, soprattutto per gli inchiostri speciali e le vernici di stampati di pregio. Ma anche la fotoreticolazione di nero e bianco coprente è difficile. Per la vernice è conveniente, e a volte necessaria, anche una maggiore lunghezza del prolungamento dell'uscita.

Per ridurre il consumo di energia, si possono utilizzare gli irradiani UV HR e gli inchiostri UV HR anche in un essiccatoio UV standard di KBA.

UV HR per la stampa commerciale

Per lo stampatore commerciale, l'essiccazione UV HR sulla macchina offset a foglio significa in primo luogo un investimento extra nel forno. Inoltre, rispetto alla produzione con inchiostri tradizionali, il consumo di energia della macchina aumenta, ad una potenza di linea complessiva di 200 W/cm, di circa 21 kW nel formato medio per ciascun lato del foglio. Anche gli stessi inchiostri UV, soprattutto quelli UV HR, sono nettamente più costosi degli inchiostri tradizionali.

Rispetto agli inchiostri UV standard, però, gli inchiostri UV HR garantiscono generalmente una migliore efficienza energetica grazie all'impiego di concentrazioni maggiori o fotoiniziatori di altissima qualità. Solitamente, i minori costi per l'energia compensano i maggiori costi per gli inchiostri UV HR rispetto a quelli UV standard.

Attualmente diversi produttori di inchiostri come Zeller+Gmelin, Jänecke+Schneemann, Toyo e Toka propongono inchiostri dedicati specifici per gli irradiani UV HR con i quali è possibile sfruttare con efficienza il sistema UV HR. Va ricordato che gli inchiostri UV HR presentano le stesse caratteristiche

tipiche degli inchiostri UV, quali limitata finestra di stabilità elettrochimica, maggiore tiro e maggiore incremento del punto.

Vantaggi dell'essiccazione UV HR

Per i fogli prodotti con l'UV HR valgono gli stessi vantaggi generici della stampa UV, quindi non occorre scartino nella maggior parte dei casi. I fogli reticolati, inoltre, possono passare immediatamente alla lavorazione successiva, risparmiando tempo e spazio per lo stoccaggio nel processo produttivo. L'UV HR offre allo stampatore commerciale anche altri vantaggi, ad esempio non occorre considerare i corridoi non stampati e anche sbavature e graffi sull'immagine non sono più un problema.

Con l'UV HR si può disporre di irradiani UV senza ozono: un vetro speciale blocca l'irradiazione UV ad onde corte impedendo la formazione di ozono nell'area dell'irradiazione UV, che quindi non deve essere aspirato.

Svantaggi dell'essiccazione UV HR

Sebbene si cerchi di farsi pubblicità asserendo che non serve, l'aspirazione degli irradiani UV senza ozono è comunque sensata. Da un lato, l'aria di scarico raffredda gli irradiani UV e, dall'altro, secondo informazioni esterne, con l'irradiazione UV si possono rompere la patinatura della carta o si possono liberare dagli inchiostri UV solventi ed altri prodotti di reazione che devono essere aspirati.

La durata utile degli irradiani UV drogati è lievemente inferiore a quella degli irradiani UV standard. Esternamente, un irradiatore UV drogato presenta apparentemente la stessa durata di funzionamento di un irradiatore UV standard. Nella pratica, però, dopo alcune centinaia di ore di esercizio

lo spettro dell'irradiatore UV drogato cambia perdendo efficacia, e compromettendo il risultato della fotoreticolazione.

UV LED

In futuro, l'alternativa agli essiccatoi UV standard e UV HR potrebbe anche essere la tecnologia UV LED. Al Drupa 2012, KBA ha già presentato l'essiccazione UV LED su una Rapida 106. Tuttavia, considerati gli elevati costi di investimento ed esercizio, l'impiego di questa tecnologia di essiccazione nelle macchine offset a foglio non si è ancora dimostrata più conveniente rispetto agli essiccatoi UV standard. Pertanto, soprattutto rispetto ai produttori giapponesi, KBA si è finora trattenuta dal commercializzarla. Dalle informazioni che arrivano dal Giappone, però, anche là l'essiccazione UV LED non è ancora molto diffusa.

Per applicazioni particolari, l'essiccazione UV LED potrebbe essere interessante nel medio termine, soprattutto se i costosi forni LED venissero sovvenzionati dallo Stato a fini di risparmio energetico. L'attuale sviluppo di questa tecnologia, inoltre, è contraddistinta da costanti riduzioni dei costi e aumenti del grado di rendimento. A partire da metà 2013, alla KBA di Radebeul saranno esposti due essiccatoi UV LED per le dimostrazioni al cliente. Una Rapida 105 con otto gruppi di stampa e inversione del foglio sarà dotata di questa avanzata tecnologia di essiccazione UV. Alcuni dei vantaggi di questa tecnologia sono evidenti: i LED UV possono essere inseriti e disinseriti con estrema facilità. In questo modo non occorrono più le fasi di avviamento e raffreddamento. L'irradiatore può essere inserito esattamente in base alla larghezza del formato con un apporto di calore nel substrato nettamente inferiore.

Dr. Maik Walter
maik.walter@kba.com



Da metà 2013, si potrà assistere all'essiccazione UV LED presso la KBA di Radebeul.

Qui il modulo di essiccazione UV LED necessario



La Rapida 106 della dfn! stampa ventiquattro manifesti in piccole tirature di 70 - 250 pezzi in sole tre ore. Se l'ordine fosse stato di ca. 60 copie, sarebbe stato stampato, almeno in parte, su un sistema di stampa digitale



Con la dfn!, l'amministratore Bernd Thomsen ha sviluppato un concetto aziendale all'avanguardia per la Germania. Per lui, altre aziende partner sono le benvenute

Networking perfetto al Nord

dfn! cresce con la KBA Rapida 106

Al Drupa si è deciso: la dfn! Fotosatz Nord Druck- und Verlagsgesellschaft di Kiel acquista una Rapida 106. Ancora una volta, un'azienda che finora utilizzava la tecnica di stampa di un altro costruttore è passata a KBA. La macchina a cinque colori con torre di stampa è entrata in produzione a metà ottobre e, da allora, consente di realizzare in tempi brevissimi anche quegli ordini che un tempo non venivano considerati economicamente convenienti per l'offset a foglio.

Ventiquattro manifesti diversi in formato A1 con una tiratura tra 70 e 250 pezzi non sono certamente uno degli ordini preferiti dalle aziende grafiche tedesche. Eppure è proprio la domanda di questi prodotti che sta crescendo. Alla dfn! di Kiel non sono soltanto ben accetti, ma vengono prodotti e consegnati entro le ventiquattro ore. Ciò è possibile soprattutto grazie alla nuova Rapida 106. "Se ricevessimo ordini così tre volte alla settimana avremmo fatto munire la macchina del cambialastre simultaneo, ma anche con il normale cambialastre completamente automatico riusciamo a stampare questo ordine di manifesti in tre ore", si rallegra Bernd Thomsen, l'amministratore della dfn!.

Ovviamente ordini di questo tipo rappresentano estremi che non ricorrono regolarmente. Di solito la media di tiratura è compresa tra 3.500 e 5.000 fogli. Principalmente nella stampa digitale si producono 150.000 libri diversi all'anno, per case editrici famose ma anche per la casa editrice aziendale e autori che desiderano pubblicare il proprio libro in numero limitato. Per questi ordini si utilizzano anche macchine per la stampa digitale di Xerox e Océ.

Fusioni e collaborazioni

La dfn! è pronta per il futuro già da tempo: nel 1971, da un giornale di Kiel nasce Fotosatz Nord e, poco dopo, la giovane azienda si munisce della prima macchina offset a

foglio. Agli inizi degli anni Ottanta, la dfn! si trasferisce nell'attuale stabilimento, ampliato più volte nel corso degli anni successivi. Inizialmente si stampava nel formato A1, dapprima con una macchina monocolor e poi con una a quattro colori. Anche oggi la dfn! è una delle uniche due aziende dell'area di Kiel a produrre nel formato 70 x 100 cm. Dai 20 dipendenti degli anni Novanta, oggi l'azienda è arrivata ad un organico di circa 50.

Circa sei anni fa, con la concentrazione della dfn! e dell'azienda grafica Breitschuh & Kock che ha apportato nella holding la stampa digitale e la casa editrice di libri, è iniziata una fase di fusioni e collaborazioni con altre aziende grafiche e multimediali. Con l'azienda grafica Hansen di Husum, la Förde-Druck di Eckernförde e il rilevamento della produzione commerciale della Boysen Offset di Heide si sono accorpate altre imprese, come anche la A.C. Ehlers di Kiel e la Elbepartner di Amburgo. Grazie a queste imprese, la dfn! è un'officina grafica con un networking perfetto nel Nord della repubblica.



Sito web interessante:
www.dfn-kiel.de

"Nei prossimi anni potrebbero benissimo aggiungersi altre due o tre aziende", questo il desiderio dell'amministratore della dfn!, Bernd Thomsen. Non importa che sia un'azienda già integrata nella holding o una economicamente indipendente, qualsiasi richiesta trova in lui un ascoltatore attento. Alcune imprese hanno difficoltà a lavorare congiuntamente, come ha potuto constatare Thomsen: "Mentre molti nostri colleghi si lamentano, il nostro modello aziendale si è dimostrato un pieno successo".

La loro tipografia congiunta viene utilizzata da tutte le imprese integrate, un po' come la soluzione della Comprinta in Svizzera. L'officina dispone di una macchina a sei colori con inversione a valle del secondo gruppo di stampa, la nuova Rapida 106 a cinque colori con torre di verniciatura e gli impianti per la stampa digitale. Inizialmente la prima doveva essere smontata e sostituita dalla Rapida poi, visto l'ottimo sfruttamento delle sue capacità anche nelle settimane iniziali dell'anno, spesso critiche per le aziende grafiche, è rimasta in produzione. Su entrambe si stampa l'intero spettro di ordini commerciali. Grazie alla sua enorme flessibilità in termini di supporti,



Per fornire una panoramica, sulla Rapida 106 vengono contate tutte le lastre stampate. Qui il bilancio di una settimana



Alla Rapida 106, lo stampatore Marco Sarobjanski è nel suo elemento

sulla Rapida 106 si stampano anche *packaging* per i clienti del settore farmaceutico. Per poter produrre in futuro imballaggi in maggior numero e più pesanti, la macchina è stata dotata anche di un pacchetto cartongaggi accessorio.

Successo al Drupa

La Rapida 106 è già la terza macchina offset a foglio installata presso l'azienda guidata da Bernd Thomsen. Avendo già lavorato lui stesso su una Planeta-Variant, si è sempre rivolto a KBA. Per lungo tempo, però, lo ha infastidito la rapidità con cui nella regione cambiavano gli interlocutori, dovuta allo scambio dei distributori in Germania settentrionale e all'integrazione delle Vendite nello stabilimento di Radebeul. Dal 2003 è Ralf Engelhardt ad occuparsi dei clienti del Nord, oggi sotto il tetto della

KBA-Deutschland GmbH. Gli utilizzatori apprezzano questa continuità. Per contro, allo stand KBA del Drupa Bernd Thomsen si è sentito trattato in modo decisamente più professionale che da uno dei concorrenti. "Tutto era più modesto e strutturato", si ricorda lo stampatore purosangue, e anche che KBA ha combattuto per conquistarsi.

Riguardo la dotazione della macchina, per Bernd Thomsen erano importanti la corsa del foglio senza contatto, il gruppo di verniciatura e la regolazione dell'inchiostro in linea con il QualiTronic ColorControl, ma anche l'interconnessione con il LogoTronic Professional che apporta nuove possibilità nel workflow dell'azienda e dell'unione. Anche l'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS ha conquistato la dfn!. Se un tempo talvolta



Da sin. a des.: gli amministratori della dfn!, Bernd Thomsen e Marcus Kock, con Ralf Engelhardt di KBA-Deutschland GmbH ad una delle macchine a foglio più moderne del Nord del Paese

si incontravano problemi di marcatura quando il rovesciamento era rapido o su superfici che arrivavano fino alla squadra laterale, oggi, grazie alla nuova tecnica, sono solo un ricordo.

Notevole risparmio di mezzi di esercizio

Per gli stampatori, la nuova generazione di macchine e il cambio di produttore significavano cambiare sistema di lavoro. Dimostrandosi aperti ai cambiamenti, oggi hanno preso confidenza con la nuova tecnica e si sono straordinariamente adeguati ad un sistema di comando un po' insolito. L'obiettivo consiste nel permettere a tutti gli stampatori di passare da una macchina all'altra.

La dfn! è in grado di vedere già oggi i vantaggi che apporterà la mac-



Durante la produzione, Marcus Laubach monta le lastre dell'ordine successivo negli scomparti intercambiabili

china: oltre ad una riduzione degli scarti di avviamento del 25%, grazie alla regolazione dell'inchiostro in linea si ottiene una qualità nettamente superiore. Tirature corte o lunghe, non importa: l'inchiostro resta costante foglio dopo foglio. Nonostante una macchina nuova, non servono quasi più stracci, il consumo di prodotti detergenti si è ridotto di quasi il 75% e, utilizzando solo il 3,5% di alcool nel liquido di bagnatura, anche il consumo di questo prodotto è notevolmente diminuito.

In conclusione: a Nord di Amburgo esistono solo poche aziende grafiche capaci di competere con la tecnica della nuova Rapida 106 della dfn!.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



Avanti tutta! Marco Sarobjanski ha preparato l'ordine successivo e ricomincia la produzione



Lo stampatore Detlef Fricke ha familiarizzato benissimo con la Rapida 106 a otto colori con torre di verniciatura e inversione.

KBA Rapida 106 alla Werbedruck Aug. Lönneker di Stadtoldendorf

“Maiale ovaio da latte e da lana” per una produzione commerciale economica

Ammettiamolo: a causa del periodo prenatalizio, la macchina è arrivata un po' in ritardo e il primo giorno non funzionava a dovere... Da metà dicembre, però, le attività della Rapida 106 a otto colori con inversione del foglio e torre di verniciatura supplementare sono riprese a pieno ritmo alla Werbedruck Aug. Lönneker di Stadtoldendorf. Nella quarta settimana del 2013, la veloce Rapida della cittadina di 6.000 abitanti del distretto regionale di Holzminden in Bassa Sassonia aveva già superato il record di 5 milioni di fogli.

La Werbedruck Aug. Lönneker esiste già da 110 anni, sebbene all'origine non avesse nulla a che vedere con la tipografia. Come in tante altre aziende grafiche, si è cominciato negli anni Cinquanta con la produzione industriale. Negli anni Sessanta si è passati dalla stampa di libri alla stampa offset, dapprima con due macchine a due colori in batteria, poi con una a

quattro colori in mezzo formato, una a cinque colori con verniciatura, una a quattro colori e, alla fine, una a dieci colori, rispettivamente nel formato 70 x 100 cm. Grazie ad un parco macchine versatile, negli ultimi diciassette anni la produzione commerciale si è sviluppata in modo estremamente dinamico.

La Rapida 106 sostituisce due macchine precedenti

Agli inizi del 2012, Kai Lammers, il socio gerente dell'azienda che oggi dà lavoro a 22 dipendenti, si è chiesto cosa fare per progredire ancora. Le macchine utilizzate fino a quel momento avevano già nove e sei anni e, prima o poi, andavano sostituite. Forse, invece di utilizzare due macchine era meglio acquistar-

ne una sola che producesse tutti gli ordini ma garantisse anche riserve di produzione. Partendo da qui, Lammers ha iniziato le trattative, metaforicamente parlando, con la “Mercedes” e la “BMW” dei fornitori tedeschi. Alla fine, la dimostrazione di stampa presso il centro KBA è stata decisiva per il passaggio dell'ordine. Il risultato di stampa di KBA è stato convincente, l'automazione della Rapida 106 ha entusiasmato l'esperto tipografo e la regolazione dell'inchiostro in linea ha colpito nel segno. Alcune funzioni, che per la Rapida 106 sono implicite, con l'altro fornitore sarebbero state costosissime. “Per un bene d'investimento di questa entità, cambiare fornitore non è come cambiare la camicia”, ammette apertamente Kai Lammers. Se la Rapida 106 fosse stata anche solo “a pari merito” con l'ultimo modello dell'altro produttore, la decisione sarebbe stata diversa. Oggi Lammers è contento di avere optato per la macchina di KBA: il settanta per cento degli ordini vengono prodotti in 4 su 4. A questi si aggiungono copertine in quadricromia, per lo più monovernicate. Se la macchina avesse un'altra torre di verniciatura per la finitura di fronte e retro del foglio, funzionerebbe in modo incorporato per più del 90% degli ordini. Impossibile figurarsi dal punto di vista economico. La Rapida 106, invece, vince con la sua flessibilità in termini di supporti: con la dotazione per la stampa di carta velina e il pacchetto cartonnaggi, la macchina si trasforma in



Sito web interessante:
www.loennekerwerbedruck.de



Da sin. a ds. lo stampatore Detlef Fricke, l'amministratore Kai Lammers e Reinhard Pühl di KBA-Deutschland GmbH davanti alla Rapida 106, in questo momento l'unica macchina da stampa



La otto colori è dotata di un'alimentazione automatica dell'inchiostro che fornisce costantemente inchiostro fresco permettendo al personale di concentrarsi completamente sulla stampa

un vero “maiale ovaio da latte e da lana”, per i contenuti di libri, brochure e opuscoli, ma anche per intercalari e divisori di cartelle, per raccoglitori e tanti altri prodotti per i quali occorra stampare su cartoni leggeri o più pesanti.

La stampa commerciale è un settore assai arduo. Con tirature tendenti al ribasso, ciò che importa non è la produzione massima della Rapida 106, bensì la rapidità di cambio degli ordini e la costanza della qualità. Con cambio simultaneo delle lastre, riconoscimento delle lastre e preimpostazione automatica della messa a registro nonché processi di lavaggio paralleli, i vantaggi per Lönneker sono notevoli. Anche con la regolazione dell'inchiostro in linea: soprattutto nella produzione degli intercalari, le fluttuazioni di colore saltano subito all'occhio. Un tempo erano motivo di timore, oggi, invece, con il QualiTronic ColorControl è possibile sfogliare a ventaglio gli intercalari come un flip book senza differenze degne di nota che potrebbero essere motivo di reclamo. Un aspetto che garantisce sicurezza sia interiore che esteriore. Nonostante il soggetto complicato, i fogli devono essere messi a registro solo raramente.

Flessibilità di tecnica e personale

Tutta la gamma di prodotti stampati dalla bobina al mezzo formato sono interessanti per Lönneker. Carta intestata, biglietti da visita e altri

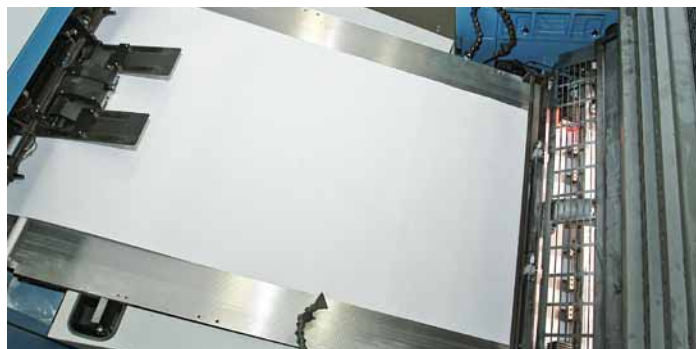


Due volte quattro colori con monoverniciatura, la Werbedruck Aug. Lönneker offre massima flessibilità con una sola macchina offset a foglio



15.000 fogli/h sono la velocità di produzione standard con cui lavora Lönneker. Anche se la macchina può raggiungere velocità superiori non avrebbe molto senso sfruttarle, vista la preponderanza di piccole tirature

ordini sotto i 350 €, ossia il settore tipico degli stampatori on-line, non vengono presi in considerazione, pertanto non ci sono neppure intersezioni con queste aziende. Il risultato: niente stampa digitale, niente piccola offset, ma punti di forza nella finitura ed una pre stampa snella. Se otto anni fa lavoravano in otto, oggi il lavoro riescono a svolgerlo in due, compreso il controllo del punzone. Solo alcuni anni fa bisognava elaborare e rielaborare i dati creati su computer Windows e Mac in QuarkXPress, Pagemaker, Indesign. Oggi la maggioranza dei dati arriva già come PDF stampabile e viene inviata all'esposizione delle lastre quasi senza altre perdite di tempo. Lo stesso accade agli stampatori: se per due macchine occorreavano sei operatori, oggi ne bastano quattro con riserva per l'unica macchina. Venendo a mancare la seconda macchina è stato possibile ottenere aree per lo stoccaggio intermedio più vaste senza misure edili. La flessibilità, quindi, è necessaria non solo per la tecnica ma anche per il personale, perché nonostante i cambiamenti dei processi, alcuni davvero gravosi, la lealtà dei dipendenti della Lönneker è elevatissima. “Ci affermiamo sulla concorrenza con una squadra flessibile, una tecnica al passo con i tempi e processi snelli”, così Kai Lammers riassume la sua filosofia aziendale. La produzione si svolge principalmente in due turni, nei periodi di punta si aggiunge una terza riserva.



La macchina è dotata di moduli di automazione DriveTronic, qui l'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS

Il fatturato odierno dell'azienda grafica commerciale è di ca. 5 milioni di Euro annui. Pur essendo raddoppiato negli ultimi dieci anni, in questo periodo l'utile è diminuito quasi della metà. Lammers si oppone a questa tendenza sfruttando maggiormente le macchine, con una gestione più continuata degli ordini (anche grazie alla connessione al prepress CipLink della Rapida 106), acquisti più ponderati ed una maggiore capacità di adattamento. Un notevole contributo sono i risparmi connessi all'utilizzo della nuova macchina in termini di energia, costi specifici per macchine e lavoro, scarti e detergenti.

Absolutamente senza servizio esterno

Un altro aspetto interessante è che l'azienda acquisisce gli ordini senza servizio esterno. Kai Lammers si recava personalmente dai potenziali clienti, ma ha capito che molti non si sarebbero mai più fatti vivi. Oggi è un'azienda di marketing te-

lefonico a contattarli direttamente per far conoscere loro l'azienda grafica. Oltre a ciò si ricorre ovviamente alle classiche brochure e ad una moderna pagina web. Anche i buyer presso clienti industriali e agenzie pubblicitarie oggi non hanno più tempo per visite reciproche. “Quando gli affari vanno bene non c'è bisogno di vedersi”, dice convinto l'amministratore. E quando l'azienda offre prodotti a prezzi competitivi e di ottima qualità con consegne puntuali, allora può competere anche per i capitolati di fornitura successivi, perché nessun buyer può permettersi di acquistare a caro prezzo, eccetto per motivi ragionevoli o in vista di un plusvalore tangibile. Che questa soluzione di vendita e distribuzione funzioni lo testimoniano i clienti, spesso di lunga data, assistiti dall'azienda grafica di Stadtoldendorf.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



L'ordine per la nuova Rapida 145 è stato siglato al Drupa. Sulla macchina della fiera, quasi uguale per costruzione, da sin. a ds.: il direttore generale Dave King, l'amministratore Martin Conway, il responsabile di produzione Jim Short (tutti Shave & Gibson), il responsabile alle vendite KBA Roland Gebauer e Stuart Ridley della rappresentanza sudafricana KBA Thunderbolt Solutions

La prima Rapida 145 del Sudafrica alla Shave & Gibson di Durban

Con una tecnica avanzata nel formato grande verso il quarto decennio

Installando la prima macchina in Sudafrica della nuova serie formato grande Rapida 145, la Shave & Gibson di Durban si è premunita per affrontare il suo quarto decennio di vita. L'azienda di proprietà privata dedita alla finitura di cartone e cartoni ondulati nonché alla stampa di carte valori ha festeggiato nel 2011 il suo trentesimo anniversario. La nuova Rapida in formato grande rientra in un pacchetto di investimento di 80 milioni di Rand (ca. 7 milioni di Euro).

Oltre all'impianto a sei colori Rapida 145 con torre di verniciatura sono stati acquistati anche una fustellatrice Bobst SP142 Autoplattina, due voltpila, una taglierina trasversale per supporti in bobina ed un nuovo impianto per cartone ondulato. L'azienda ha inaugurato anche un nuovo capannone di produzione su un'area di 10.000 m². Presso lo stampatore di *packaging* sono in uso anche una vecchia Rapida 142, due macchine a formato medio di un altro costruttore tedesco, quattro fustellatrici Bobst e tre piegatrici-incollatrici.

Dalla Rapida 142 alla Rapida 145

Inizialmente, il nuovo impianto a sei colori Rapida 145 con dotazione per

verniciatura era stato ordinato come Rapida 142. Dopo la presentazione della nuova Rapida 145 al Drupa, però, KBA è riuscita a convincere la Shave & Gibson ad aspettare ancora un po' l'uscita della nuova serie più automatizzata e più potente. Le due aziende collaborano ormai da diversi decenni: la Shave & Gibson, infatti, aveva già prima due macchine Planeta, una delle quali è stata scambiata sette anni fa con una Rapida 142. "All'epoca, le Planeta erano le macchine perfette per stampare imballaggi: grandi, potenti e straordinariamente robuste nel funzionamento continuato. KBA deve molto a questa tecnica, perché le macchine di oggi sono frutto di un'esperienza decennale nella stampa dei

packaging", così Simon Downes, titolare e amministratore della Shave & Gibson, elogia i predecessori delle odierne Rapida.

La recente decisione di acquistare una macchina a sei colori (la Rapida 142 è a cinque colori con verniciatura) riflette il cambiamento della struttura degli ordini. Dave King, il responsabile del settore *packaging*, dice: "La Rapida 142 è munita di un gruppo per la verniciatura optional UV. Per la Rapida 145, però, il pacchetto UV ci sembrava inutile. Con il gruppo di verniciatura aggiuntivo, invece, possiamo rispondere all'attuale esigenza di maggiore densità di colore. Della Rapida 145 apprezziamo anche i brevi tempi di allestimento e soprattutto l'elevata velocità di produzione, infatti viene utilizzata principalmente per prodotti ad alta tiratura". Nel formato grande, i volumi di tiratura tipici si aggirano sui 18.000, 20.000 fogli, nel formato medio sono di ca. 11.000 fogli. Questo mix di formato medio e grande è perfetto per la Shave & Gibson, perché consente di produrre scatole pieghevoli sia piccole che grandi.

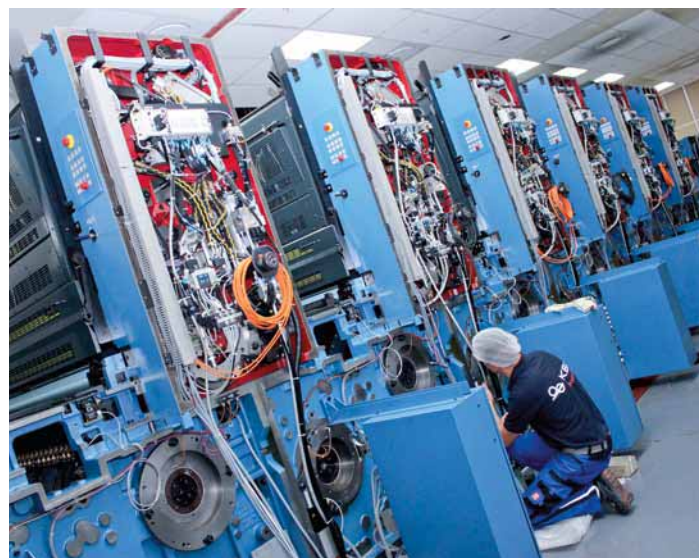
La Rapida 145 è dotata di cambialastre completamente automatici FAPC. Il prolungamento dell'uscita di 2,6 metri a valle della torre di verniciatura è munito di essiccatoi KBA VariDry IR/termoventilati affiancati da regolazione della temperatura del gruppo inchiostatore, sistemi di lavaggio CleanTronic con



In ottobre 2012 è avvenuta la consegna della Rapida 145. La foto è stata scattata alla collocazione in loco dei gruppi di stampa



Terminato l'assemblaggio dei box sottostruttura ha inizio l'installazione dei gruppi di stampa



Qui si riconosce già a grandi linee la Rapida 145

due traverse per il lavaggio simultaneo di cilindro di contropressione e caucciù nonché sistema di aspirazione EES (Emission Extraction System) nell'uscita. L'inchiostrazione viene regolata dal nuovo pulpito di comando ErgoTronic ed è collegata alla pre stampa e al sistema informatico di gestione dell'azienda tramite il LogoTronic. Il formato massimo di stampa è di 1.050 x 1.450 mm e la gamma di supporti va da 450 g/m² a 1,2 mm di spessore.

Scatole pieghevoli per i mercati nazionali ed internazionali

La Shave & Gibson produce principalmente *packaging* per merci

altamente deperibili come generi alimentari, prodotti cosmetici o detersivi nonché imballaggi per elettrodomestici e, ultimamente, cartoni per i vignaioli sudafricani che esportano i propri vini in Europa. "Il design di questi imballaggi per il vino è particolarmente interessante e complesso. Ad esempio prevede l'abbinamento di vernici brillanti e matt, verniciature e rivestimenti con pellicola a zone, importanti per la vendita in Europa ma che da noi non servono", spiega Dave King. "Da noi in Sudafrica, i cartoni per vino sono prodotti *low cost*, ma è solo una questione di tempo, dopodiché i

cartoni di design si affermeranno anche qui".

Per poter rifornire marchi internazionali come Nestlé, KFC ed Unilever, ma anche tanti clienti locali, la Shave & Gibson produce secondo tutti i criteri di sicurezza alimentare ed implementa anche programmi specifici dei clienti. "Più che di importanti modifiche alle metodiche finora adottate si tratta di una verifica dei processi già implementati", spiega King. Nel 2012, l'azienda ha ottenuto anche la certificazione FSC, richiesta fortemente dalle grandi marche ma utile anche per altri committenti.



Sito web interessante:
www.shavegibson.com

Quando, nel 2005, Simon Downes acquistò la Shave & Gibson (prima era direttore finanziario), rilevò dai suoi fondatori, Neville Rasur e Alan Gibson, un'azienda già affermata. Negli ultimi sette anni l'ha ulteriormente ampliata trasformandola in una delle principali aziende di *packaging* a conduzione familiare del Sudafrica. Ed intende proseguire su questa strada: "Gli investimenti più recenti sono stati concepiti in modo da aumentare la capacità e la produttività, ridurre i tempi ciclo e, quindi, il numero di turni di lavoro necessari. L'attuale clima degli investimenti di Durban non è particolarmente positivo e il margine sul mercato della valuta estera è troppo ristretto. Nonostante la difficile situazione, vediamo ottime prospettive di crescita e l'opportunità di rafforzare il nostro vantaggio sulla concorrenza con una tecnica moderna. Secondo me, l'esito positivo di un affare non è determinato dal prezzo, bensì dai costi".

Nick Coombes
martin.daenhardt@kba.com



Fatto! La macchina è operativa ed entra in produzione



Il management della Parksons Packaging, di KBA e del rivenditore autorizzato KBA indiano, la Indo Polygraph Machinery, davanti alla Rapida 105 al Drupa. Nel 2012, presso il produttore leader di *packaging* sono entrate in produzione due nuove macchine di questa serie

Rapida 105 e Rapida 106 in India sempre più richieste

I grandi stampatori di *packaging* dell'India investono nelle Rapida

I tempi in cui in India per la stampa di *packaging* si investiva soprattutto in macchine offset a foglio usate e poco automatizzate stanno volgendo alla fine. Negli ultimi mesi, tre aziende leader di *packaging* in forte crescita hanno installato nuove macchine offset a foglio di KBA.

Tra gli impianti in formato medio consegnati anche due macchine della serie *high-end* Rapida 106.

TCPL Packaging: potenza nella stampa di scatole pieghevoli

Già nel 2011, la **TCPL Packaging**, uno dei maggiori produttori di scatole pieghevoli del Paese, installava una KBA Rapida 106 con torre di trattamento corona, sei gruppi di stampa, torre di verniciatura e doppio prolungamento dell'uscita. Oggi la TCPL possiede quat-

tro stabilimenti di produzione, tre dei quali a Silvassa, nell'India occidentale, a 180 km da Mumbai, e uno ad Haridwar nell'area metropolitana di Delhi. Tutti gli stabilimenti sono muniti di certificazione ISO 9001:2008 ed ISO 22000:2005 e producono secondo le norme vigenti per i fornitori di imballaggi per alimenti (BRC/IoP). Gli stabilimenti di Silvassa hanno ottenuto anche la certificazione FSC. Oltre alla produzione di confezioni per alimenti, bevande al-

coliche e sigarette nonché scatole pieghevoli per l'industria dei beni di consumo, la TCPL è, come da essa dichiarato, il primo esportatore di cartone stampato dell'India. I clienti provengono dalla Gran Bretagna, i Paesi Bassi, gli Emirati Arabi ed altri Paesi.

La Rapida 106 produce nello stabilimento di Haridwar, in India settentrionale, ed è configurata per la stampa di cartone, pellicole e plastica. Mettifoglio e uscita

dell'impianto rialzato dispongono di componenti automatici continui. L'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, i cambialastre completamente automatici FAPC nonché lavacucciù, lavarulli e impianti di lavaggio dei cilindri di contropressione per inchiostri diversi (standard e UV) sottolineano l'elevato livello di automazione. Per il controllo e la regolazione della qualità, la Rapida 106 è dotata di DensiTronic Professional. Oltre alla macchina moderna ad alte presta-

zioni, nello stabilimento sono in funzione due macchine offset a foglio giapponesi ed una macchina rotocalcografica. Lo stabilimento dispone anche di centri di fustellatura e piegatrici-incollatrici Bobst e della tecnica di finestratura Heiber & Schröder.

Anche la ITC punta sulla Rapida 106

Anche uno degli stabilimenti di imballaggi della **ITC** di Tiruvottiyur, presso Chennai, ha optato per la Rapida 106. L'impianto con otto gruppi inchiostatori, torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita è stato consegnato in giugno 2012. La ITC è stata fondata nel 1910 con il nome Imperial Tobacco Company of India e successivamente ha cambiato nome in India Tobacco Company e poi in ITC. Oggi l'azienda comprende divisioni per beni di consumo quotidiano, una Divisione Cartoncini e Packaging, numerosi hotel e varie attività nel settore agricolo.

La Divisione Cartoncini e Packaging comprende anche il settore Packaging & Printing Business, uno dei maggiori produttori di imballaggi dell'India. Da oltre 70.000 tonnellate di carta, cartone e materiali rivestiti nascono ogni anno infiniti imballaggi per l'industria alimentare e delle bevande, delle sigarette (il maggiore produttore di confezioni per sigarette dell'India accanto alla TCPL) e degli alcolici e dei beni di consumo. La lista dei clienti annovera marche note a livello nazio-



Visita informativa presso il Centro Clienti di KBA con, da sin. a ds.: Aditya Surana, amministratore della concessionaria indiana KBA IPM, Muthukumaraswamy Muralidharan, Engineering Manager ITC, Kulasekaran Natarajan, Production Manager ITC, e Bhupinder Sethi, Vendite KBA

nale ed internazionale come Nokia, Colgate, Palmolive, Pernod Ricard, British American Tobacco e Philip Morris International.

La nuova Rapida 106 produce in un ambiente alquanto moderno. Essa è configurata per la produzione mista UV e dotata di pacchetti accessori per la stampa di cartone e pellicole, è rialzata di 675 mm nonché integrata in una logistica di impilaggio completamente automatica. Alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, cambialastre completamente automatici, dispositivi di lavaggio CleanTronic Multi per

inchiostri diversi sono solo alcuni dei moduli di automazione di questa macchina che produce fino a 18.000 fogli/h. Il sistema di aspirazione Emission Extraction System all'uscita garantisce un clima di lavoro sano in prossimità di uscita/pulpito di comando eliminando le emissioni connesse alla tecnologia utilizzata. La Rapida 106 è collegata alla prestampa e ai sistemi informatici di gestione mediante il KBA LogoTronic. Il DensiTronic Professional, inoltre, regola e controlla la qualità on-line.

Due impianti Rapida 105 a sei colori per la Parksons Packaging

Il terzo importante produttore di packaging con una nuova KBA Rapida è la **Parksons Packaging**. Oltre cinquant'anni di esperienza nel settore contraddistinguono quest'azienda. La produzione, anche qui, è incentrata sugli imballaggi per beni di consumo quotidiano, alimenti e bevande, l'industria elettronica e i prodotti farmaceutici sia per il mercato nazionale che per imprese globalizzate. L'azienda dispone di tre stabilimenti di produzione a Daman, Rudrapur e Pune. In quello di Daman si produce già con la tecnica offset a foglio di KBA affiancata da taglierine, fustellatrici e incollatrici per la finitura delle scatole pieghevoli. Tutti gli stabilimenti dispongono di un proprio laboratorio per la

produzione di inchiostri specifici standard ed UV.

Con due nuove Rapida 105 consegnate nella primavera 2012, oggi anche Pune e Rudrapur producono con la tecnica offset a foglio di KBA. Le macchine a sei colori di uguale costruzione con torre di verniciatura, prolungamento dell'uscita, rialzo e tipica dotazione *packaging* sono configurate per la produzione mista UV compresa la stampa di pellicole e la produzione su materiali laminati in alluminio. Tra gli straordinari moduli di automazione anche i cambialastre automatici FAPC, impianti per il lavaggio combinato di caucciù, cilindro di contropressione e rulli per inchiostri diversi e un dispositivo automatico continuo nell'uscita. Anche in queste macchine, il DensiTronic Professional misura e regola la qualità di stampa.

Il mercato indiano diventa sempre più tecnologico e orientato alla qualità del mercato mondiale. A tutto vantaggio di KBA. Oltre alle macchine citate, nel 2012 KBA ne ha consegnate altre a varie tipologie indiane e anche per il 2013 sono già stati inoltrati ordini da grandi aziende grafiche.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



Alla TCPL Packaging di Haridwar è entrata in produzione una Rapida 106 con torre di trattamento corona, sei gruppi di stampa, torre di verniciatura e doppio prolungamento dell'uscita. Nella foto, gli stampatori dell'azienda con il team di messa in opera di IPM e KBA alla nuova macchina



La Rapida 205 a sei colori con verniciatura della Meyers conquista per le sue dimensioni ed è divenuta il cuore della produzione offset a foglio



Un uomo, un foglio: con la KBA Rapida 205, alla Meyers neppure il formato originale è una stregoneria

15 impianti Rapida 205 in produzione negli USA

Giganti dell'offset a foglio altamente automatizzati con enorme produttività

A tutt'oggi, negli USA sono in produzione 15 impianti Rapida 205 nel formato supergrande da 151 x 205 cm. Si tratta soprattutto di macchine lunghe con cinque, sei o sette gruppi di stampa, torri di verniciatura ed essiccazione, una configurazione tipica negli Stati Uniti anche per i formati più piccoli. Poiché nel mondo dell'offset a foglio il formato supergrande rappresenta una nicchia poco conosciuta, ne riportiamo un esempio illustrando tre installazioni.

Una Rapida 205 a sei colori con torre di verniciatura ed essiccazione e pacchetto UV produce da oltre un anno espositori, pannelli ed altri articoli per punti vendita presso il **Meyers Retail Marketing Group** di Minneapolis/Minnesota, nell'estremo Nord degli Stati Uniti. L'azienda, fondata nel 1949, produce ed elabora prodotti di marketing di tutte le misure e forme, soprattutto per la promozione e lo sviluppo e la gestione del marchio nel commercio al dettaglio. Fred Silloway, presidente dell'azienda, apprezza soprattutto l'elevata automazione della macchina, insolita per il formato 151 x 205 cm, perché garantisce un'efficienza nettamente superiore. Con il pacchetto UV, oltre a carta e cartone si possono stampare anche tanti altri prodotti dotati di rivestimento. "In questo modo possiamo soddisfare ancora meglio le esigenze dei nostri clienti. Grazie ad un'accresciuta specializzazione siamo sulla buona strada verso la leadership

di mercato. Il nostro successo si basa sulla forza innovativa e sulle collaborazioni che instauriamo con i nostri 500 clienti del dettaglio e del marketing", spiega Silloway. "Diamo ascolto al cento per cento alle loro richieste e, proponendo le nostre soluzioni su misura ed altamente efficaci creiamo valori che perdurano nel tempo in modo semplice e con costi comprensibili".

La Rapida 205 rientrava in un pacchetto di investimento complessivo di 16 milioni di dollari (ca. 12,2 milioni di Euro) cui si sono aggiunti una macchina da stampa digitale in formato grande, un sistema informatico di gestione su misura della Meyers ed un ulteriore equipaggiamento. In questo modo è stato possibile aumentare nettamente produttività e capacità. La Rapida 205 rappresenta una delle colonne portanti della produzione. Ora si tratta di affiancare a questa forte crescita un rapido ritorno degli investimenti.

Nuovi prodotti con una maggiore flessibilità

Agli inizi del 2011, la **Rand Graphics** di Wichita/Kansas ha ordinato una Rapida 205 con cinque gruppi inchiostratori e torre di verniciatura ed essiccazione installata nell'estate dello stesso anno. "Non solo noi eravamo curiosi di provare la nuova macchina, lo erano anche i nostri clienti", ricorda il presidente Randy Vautravers. Per loro era l'occasione giusta per creare nuovi prodotti e per noi, una delle poche aziende grafiche degli USA ad utilizzare una macchina di questo tipo, per produrli con massima efficienza e flessibilità".

In seguito all'installazione della Rapida 205, il vecchio impianto Harris di formato leggermente più piccolo è andato definitivamente in pensione. "Negli ultimi dodici anni abbiamo prodotto una miriade di prodotti bellissimi sulla Harris", si ricorda Vautravers. "Allora era l'unica macchina in formato

supergrande del mercato. Inizialmente abbiamo trattato con KBA l'acquisto di una macchina in formato medio, poi, però, abbiamo visto alla Print di Chicago un'opera della gigantesca Rapida 205 che ha destato il nostro interesse. Durante la trattativa abbiamo capito che una nuova super jumbo apporta enormi vantaggi, perché numerosi processi produttivi diventano molto più efficienti: i tempi di allestimento si riducono, la velocità di produzione è maggiore e noi possiamo realizzare più ordini".

La Rand Graphics è stata fondata nel 1965 da Ralph Vautravers, cui ancor oggi appartiene l'azienda. Nel corso degli anni, l'azienda grafica con un organico di 190 dipendenti si è guadagnata un'ottima reputazione nella stampa di substrati non standard come banner su polivinilico, pellicole plastiche ed altri materiali sensibili ma anche carta e cartone. "Voi indicate il prodotto, noi lo stampiamo": è questo il mot-



Il team della Rand Graphics è orgoglioso della sua nuova Rapida 205 che ha sostituito un'attentata Harris in formato supergrande

to dell'impresa. Con l'installazione della Rapida 205 la gamma di supporti si è ampliata ulteriormente. Oggi, la superjumbo apporta alla Rand Graphics un enorme aumento di efficienza e resa.

“La Rapida 205 ci regala opportunità che altri non hanno”

La **Foster Printing Company** di Santa Ana, nella California meridionale, ha installato una Rapida 205 solo in ottobre 2012. La macchina a sei colori con gruppo di verniciatura affianca due Rapida in formato grande, una a cinque e l'altra a sei colori, anch'esse con pacchetto UV. “Negli ultimi diciotto mesi, i nostri

affari sono cresciuti in modo esorbitante”, riporta Kris Blackburn, vicepresidente Vendite alla Fosters. “Per questo abbiamo deciso di investire in un terzo impianto Rapida. I nostri clienti ci hanno chiesto spesso se possiamo produrre in un formato ancora più grande di 120 x 162 cm. Questi clienti e alcune nostre ricerche di mercato ci hanno spinti ad investire in una superjumbo. Questa macchina, infatti, ci regala opportunità che altre aziende grafiche non hanno. Possiamo stampare formati più grandi, riunire più copie su un foglio oppure stampare contemporaneamente più ordini in una forma combinata”.

La Rapida 205 è stata affiancata alle due macchine Rapida 162 per poter utilizzare congiuntamente la regolazione dell'inchiostro on-line KBA DensiTronic Professional. Tutte le Rapida sono connesse alla pre-stampa e al sistema informatico di gestione dell'azienda dal LogoTronic, disponendo così *just in time* di tutte le informazioni su ordini, flusso di lavoro, produzione e qualità.

L'investimento comprendeva anche una nuova fotounità per il formato supergrande ed una nuova tagliarina. Oggi l'impresa è completamente attrezzata dal prepress alla elaborazione successiva al formato

massimo del foglio di 151 x 205 cm. “Il motivo per questi investimenti era il trasferimento nel nostro nuovo stabile”, informa Kris Blackburn. “Ci offre un'area di produzione di 4.300 m² e ci permette di crescere ancora. Adesso abbiamo spazio sufficiente e possiamo rendere molto più efficienti le nostre procedure”.

La Rapida 205 consente alla Foster Printing anche di crescere con clienti vecchi e nuovi. “Prevediamo che la Rapida 205 ci aprirà nuove porte offrendo ai nostri clienti attuali la possibilità di rivolgersi a noi con una cartella ordini ancora più ampia”, si rallegra Blackburn. “Inoltre stiamo espandendo le vendite anche in altre regioni degli Stati Uniti, fuori dalla California del Sud. Credo che in questo modo guadagneremo nuovi clienti legandoli a noi in modo duraturo”. Parlando della Foster Printing Company i clienti adoperano spesso termini come orientati al cliente, cortesi, ottima collaborazione, sanno fare il loro mestiere e apprezzano la qualità. Kris Blackburn: “Grazie alle nostre macchine KBA forniamo una qualità di stampa eccellente”. Un'ottima base di partenza per ulteriori successi.

Eric Frank / Martin Dänhardt
eric.frank@kba.com



Da sin. a des.: Kris Blackburn, Vicepresidente alle Vendite, Tim Blackburn, Presidente, Dennis Blackburn, CEO (tutti Foster Printing), con il responsabile alle vendite di KBA Marcus Schoen tra le due KBA Rapida 162a

Tipografia Leën di Hasselt alla riscossa

“La soluzione di KBA è perfetta”

Un anno abbondante dopo che la tipografia Leën di Hasselt, in Belgio, ha messo in produzione due Rapida 106, il responsabile tecnico Jeroen Leën e il responsabile di produzione Egid Bessems fanno un bilancio.

Che la tipografia perdesse commesse non era dovuto alla scarsa qualità degli stampati. A Shanghai, infatti, l'azienda fu incoronata “tipografia dell'anno” nel 2005 per la categoria libri dalla Sappi International. Il parco macchine era moderno, i collaboratori erano motivati e ben addestrati.

“Mia sorella Liesbet è stata la prima a capire la necessità di una macchina ad otto colori”, racconta Jeroen Leën. “I prezzi delle nostre offerte non riuscivano più a tenere il passo con quelli della concorrenza. Da un'analisi più attenta è emerso che erano soprattutto i tempi di allestimento delle macchine ad influire negativamente. Il colpo è stato davvero duro, visto che le nostre macchine più nuove non avevano neanche cinque anni. Allora abbiamo deciso di scrutare nuovamente il mercato per capire cosa si poteva fare in termini tecnici e finanziari”.

Utilità del nuovo investimento confermata

“Avevamo le idee chiare. Dovevamo ridurre gli scarti di avviamento e migliorare il controllo della qualità. La velocità massima, invece, non era così importante, visto che produciamo anche tanti piccoli ordini. Un punto importante, però, era la rapidità del cambio degli ordini”, spiega Egid Bessems.

Jeroen Leën: “Ci siamo presi il tempo necessario per parlare con tutti i fornitori. Anche con Johan Dengis della Naca, rivenditore autorizzato KBA in Belgio. Abbiamo confrontato tutte le macchine e le abbiamo valutate in base agli stessi criteri. Abbiamo fatto visita ad alcune fabbriche in Germania e a colleghi tipografi. Dopo questa fase siamo arrivati alla conclusione che, negli ultimi anni, KBA aveva notevolmente perfezionato le macchine da stampa, soprattutto in termini di



Oltre 120 anni

La tipografia Leën con un organico di circa 50 dipendenti ha sede ad Hasselt, in Belgio. Nel 1891, Eugene Leën fondò la tipografia Sint-Quintinus. L'azienda a conduzione familiare con una storia di oltre 120 anni si è trasformata in un'icona della città e nel 1993 si è trasferita dal centro in una zona industriale di periferia. Con sei soci attivi, è la quarta generazione della famiglia Leën a detenere lo scettro di questa azienda altamente moderna.

tempi di impostazione e controllo della qualità. Ma la cosa doveva essere corretta anche dal punto di vista economico aziendale, in fin dei conti dovevo convincere dell'utilità e della necessità dell'investimento anche gli altri soci”.

Alla fine la scelta è ricaduta su una Rapida 106 a cinque colori con torre di verniciatura e su un impianto a otto colori dello stesso tipo con inversione del foglio per la stampa in quadricromia sui due lati. Le due macchine sono installate fianco a fianco e, quindi, possono utilizzare congiuntamente il tavolo di misura KBA DensiTronic installato al centro. Jeroen Leën: “La nostra macchina precedente, ancora quasi nuova, siamo riusciti a rivenderla bene sul mercato dell'usato. Alla fine, con il nuovo acquisto siamo addirittura riusciti a ridurre il nostro carico mensile. La soluzione di KBA era perfetta.”

Ottimo addestramento

Egid Bessems: “Ovviamente i nostri stampatori hanno bisogno anche di un buon addestramento. E poi volevamo che i tempi di fermo della produzione fossero i più brevi possibile durante l'installazione delle due macchine. Naca ci è riuscita in pieno. Con il nostro team ci siamo recati al Centro di

addestramento di Radebeul dove si è tenuto un corso di una settimana durante il montaggio delle due macchine. Il montaggio si è protratto ininterrottamente per sette giorni”.

Ritorno alle riviste

Le KBA Rapida sono ormai in produzione da un anno, e ci si chiede se abbiano soddisfatto le aspettative della famiglia Leën.

Jeroen Leën: “Assolutamente sì! Solo un esempio: nel 2011 consumavamo circa 26.000 m² di lastre offset. Quest'anno dovrebbero essere circa 34.000 m². Questa crescita è dovuta in prima linea alla nostra nuova Rapida a otto colori, grazie alla quale abbiamo riconquistato anche i clienti delle riviste”.

La gamma prodotti copre quasi l'intero mercato, dai cartelloni pubblicitari agli inviti. Al centro di tutte le attività c'è sempre la nota personale: l'azienda emana l'atmosfera amichevole della conduzione familiare. “Quest'atmosfera ci sta a cuore. Se possiamo, facciamo tutto da soli e se non è possibile, allora impariamo. Facevano così anche i nostri padri”.

Leon van Velzen
martin.daenhardt@kba.com



Un anno dopo l'avvio della produzione, l'amministratore Stijn Leën, il responsabile di produzione Egid Bessems e l'amministratore tecnico Jeroen Leën (da sin. a ds.) sono alquanto soddisfatti della scelta delle due Rapida di KBA

Gradita nascita della nuova consociata KBA Japan Co. Ltd.

La campionessa in tempi di avviamento Rapida 106 per la Taisei di Tokio

Con la nuova affiliata KBA Japan Company Ltd. di Tokio, Koenig & Bauer ha rafforzato le attività di vendita e assistenza nel Paese del Sol Levante. Nella seconda settimana di dicembre, l'amministratore Kenneth Hansen si è recato in Germania con una delegazione di giornalisti specializzati e rappresentanti di categoria giapponesi per fare conoscere più da vicino il Gruppo KBA comunicando, con l'occasione, la prima commessa di questa giovane società.

Oltre alla sede principale di KBA di Würzburg e allo stabilimento di offset a foglio di Radebeul, in Sassonia, l'agenda prevedeva anche visite agli specialisti della stampa UV della KBA-MePrint a Veitshöchheim e all'affiliata della litolatta KBA-MetalPrint a Stoccarda.

KBA conquista con caratteristiche esclusive

Il riposizionamento di KBA su un mercato così importante come quello giapponese sta già portando frutti. Agli inizi dell'anno, la Taisei Co. Ltd., rinomata azienda grafica di *packaging* di Tokio, riceverà la prima Rapida 106 offset a foglio altamente automatizzata in formato medio con otto gruppi di stampa, pacchetto per la stampa di pellicole e cartone nonché dotazione per la produzione mista UV. Il 12 dicembre, lo stesso presidente della Taisei, Yoshiro Ohno, si è recato allo stabilimento KBA di Radebeul dal lontano Giappone

per il collaudo della Rapida 106 prima dell'imbarco. La Taisei produce pannelli e schermi luminescenti per l'industria dei distributori automatici (ad es. sigarette e bevande) per i quali occorre stampare su pellicole trasparenti (polietilene) di 0,2 - 0,4 mm di spessore. Finora alla Taisei erano in produzione macchine di un altro costruttore tedesco.

La macchina presenta varie caratteristiche esclusive per tempi di allestimento brevissimi, aspetto che, insieme all'elevata velocità di produzione, all'enorme flessibilità in termini di supporti e all'imbattevole competenza nella finitura in linea, consente a KBA di guadagnare punti su un mercato dell'offset a foglio così competitivo come quello giapponese.

La dotazione comprende alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, tecnologia a motori indipen-



Yoshiro Ohno, Presidente della Taisei (5° da sin.), e il direttore alle vendite di KBA, Dietmar Heyduck (4° da sin.) con la delegazione di esperti giapponesi al collaudo all'atto del ritiro della Rapida 106 a otto colori nella sala di montaggio dello stabilimento KBA di Radebeul



La fiducia personale riposta in un socio d'affari di lunga data come Kenneth Hansen (sin.) e la potenza della tecnologia Rapida sono stati i fattori decisivi che hanno portato Yoshiro Ohno a cambiare fornitore

denti DriveTronic SPC per il cambio simultaneo delle lastre, Plate Ident per il riconoscimento delle lastre e la preimpostazione automatica della messa a registro, dispositivi di lavaggio UV CleanTronic e sistema di aspirazione Emission Extraction System nell'uscita. La macchina ad otto gruppi configurata per la stampa di cartone e pellicole e la produzione mista UV è munita di tre essiccatoi UV intermedi che possono essere installati in diverse posizioni intercambiabili. Il pulpito di comando ErgoTronic è dotato di un intelligente sistema di misurazione per il monitoraggio della qualità. ErgoTronic Color Control (misurazione automatica della densità di inchiostro), ErgoTronic Lab (misura e controllo del colore secondo i valori Lab), ErgoTronic Quality Pass (approntamento di protocolli di misura dell'inchiostro), Instrument Flight (controllo del bilanciamento del grigio secondo le scale System Brunner). Con il LogoTronic si possono applicare i dati di preset della fase di prestampa e acquisire i dati di produzione.

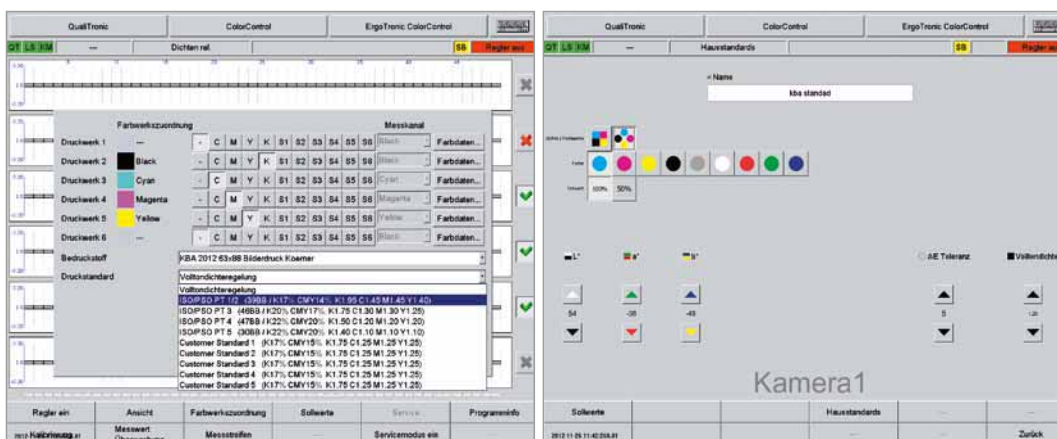
Distinguersi con l'alta tecnologia

Terminata la messa in esercizio prevista per fine marzo 2013, la Taisei disporrà di una macchina offset a foglio ad altissime prestazioni per la stampa di *packaging* e pellicole. KBA prevede che la prima installazione avrà un impatto fortissimo su un mercato così esigente in termini di tecnologia come quello giapponese. Con velocità fino a 20.000 fogli/h nella stampa in bianca e 18.000 fogli/h nella stampa in bianca e volta e cambi degli ordini estremamente brevi, la KBA Rapida 106 è attualmente la macchina in formato medio più performante del mercato mondiale (formato max. del foglio 74 x 106 cm). Grazie ad essa, KBA si distingue dai concorrenti giapponesi andando incontro alle esigenze del segmento superiore di mercato e raggiunge un target di utilizzatori che vogliono differenziarsi dalla massa e produrre in modo particolarmente conveniente, flessibile e sostenibile.

Klaus Schmidt / Martin Dänhardt
dietmar.heyduck@kba.com



Yoshiro Ohno (centro), Presidente della Taisei, ha spiegato ai rappresentanti della stampa specializzata giapponese i motivi che hanno portato alla scelta della campionessa in tempi di allestimento Rapida 106 presso la sede KBA di Radebeul



A sinistra: schermata iniziale. Come prima cosa, in PSO-Match lo stampatore sceglie la condizione di stampa per il tipo di carta utilizzato

PSO-Match Standard Editor: qui l'operatore può definire gli standard aziendali per carte e condizioni di stampa

PSO-Match di System Brunner per KBA QualiTronic ed ErgoTronic

Uno strumento prezioso per lo standard per il processo di stampa offset

Insieme a System Brunner, KBA ha sviluppato la soluzione PSO-Match presentata al Drupa 2012 disponibile per le regolazioni dell'inchiostro in linea KBA QualiTronic ColorControl e QualiTronic Professional nonché per i sistemi di inchiostrazione on-line ErgoTronic ColorDrive ed ErgoTronic ColorControl.



Disponibile a breve: "ProcessStandard Offset – Ensuring economical, accurate colour from data creation to print run", edizione completamente rivisitata 2012 (www.process-standard.com)

Lo standard per il processo di stampa offset (PSO) è un riferimento largamente accettato per la stampa offset industriale orientata alla qualità. Il PSO testimonia l'applicazione tecnologicamente corretta, professionale ed economica della serie di norme ISO 12647.

Essendo valido a livello mondiale, il PSO è ampiamente diffuso oltre i confini della Germania e dell'Europa ed è disponibile anche in lingua inglese.

PSO-Match colma la lacuna nel controllo di produzione

Numerose aziende grafiche sono certificate secondo gli standard PSO e ISO 12647-2. In questo modo, con un audit attestano di adempiere ai requisiti minimi fondamentali tecnici ed organizzativi di assicurazione della qualità. Molti clienti esigono questa certificazione dai loro fornitori di servizi, così da essere sicuri che i dati forniti alla tipografia e conformi agli standard vengano elaborati in modo corretto e con una qualità prevedibile. Le colonne di questa certezza, però, vacillano se il sistema di controllo dell'inchiostrazione della macchina regola solo in base alle densità dei fondi pieni, perché durante la tiratura di stampa viene controllata e regolata solo una piccola parte dei requisiti a norma PSO e il sistema

di controllo dell'inchiostrazione non può controllare tutti i requisiti stabiliti dallo standard. Ed è proprio questa lacuna che KBA va a colmare con PSO-Match.

Definizione di Instrument Flight®

Il nome System Brunner è conosciuto soprattutto per soluzioni di assicurazione della qualità come l'Instrument Flight, disponibile per i sistemi KBA QualiTronic ed ErgoTronic come optional massimo. Instrument Flight va ben oltre i requisiti del PSO analizzando oltre trenta grandezze di processo rilevanti per l'immagine da una misura della striscia di controllo della qualità e tenendole in considerazione per controllare e regolare l'inchiostrazione in modo ottimale con la priorità di bilanciamento del grigio. Per diverse aziende grafiche, l'Instrument Flight è diventato uno strumento indispensabile per l'assicurazione della qualità sulle loro Rapida.

Ma ci sono anche stampatori che "si accontentano" di rispettare le grandezze di processo definite dal PSO e, quindi, di corrispondere al PSO. Questo requisito minimo, però, non viene soddisfatto con facilità neppure dalle imprese certificate: produrre ogni giorno secondo il PSO comporta un ingente numero di misurazioni e controlli, soprattutto sulla macchina da stampa. Per fornire a questi utilizzatori uno strumento che gli permettesse di soddisfare affidabilmente gli standard PSO e mantenerli stabili con meno lavoro, KBA e System Brunner hanno sviluppato PSO-Match. Questa novità mondiale per

la regolazione in linea e offline è disponibile solo da KBA. Il software necessario è identico a "ISO/PSO", una delle cinque nuove strategie di regolazione per Instrument Flight + $L^*a^*b^*$ e, quindi, anche per gli utilizzatori della soluzione più avanzata.

PSO senza bilanciamento del grigio

Chi sceglie PSO-Match dispone di una soluzione che analizza la conformità della striscia di controllo della qualità ai criteri PSO regolandola di conseguenza in modo automatico. Il software adotta alcune tecnologie chiave dell'Instrument Flight ma non sfrutta i vantaggi della soluzione con bilanciamento del grigio (compreso il Balance Navigator) e delle categorie di qualità a cinque stelle.

Nell'Instrument Flight sono compresi la regolazione dell'incremento del punto di massimo ± 4 percento per le quattro curve di valore tonale dei colori di processo e il criterio di spandimento (limitazione dello scostamento delle singole curve nel tono medio una rispetto all'altra). In PSO-Match questa funzione viene applicata ai requisiti di spandimento PSO. Già così il PSO-Match supera nettamente le consuete soluzioni della concorrenza basate solo sulla densità dei fondi pieni.

Otto criteri su dieci in "zona verde"

Oltre al criterio di spandimento e agli incrementi del punto nel tono medio, PSO-Match controlla anche i valori cromatici CIELAB delle densità dei fondi pieni e la loro aberrazione cromatica minima ΔE^*

(con la funzione “Best Match”). Di dieci criteri PSO definiti, otto devono rientrare nella zona verde, dopodiché il sistema conferma la corrispondenza al PSO.

Implementando PSO-Match nei sistemi QualiTronic ed ErgoTronic, i valori PSO raggiunti restano nel miglior equilibrio possibile dei fondi pieni CMYK compresi i valori cromatici e tonali, dopodiché la Rapida stampa in modo completamente automatico (QualiTronic) o semi-automatico (ErgoTronic) restando stabilmente entro le tolleranze ISO/PSO.

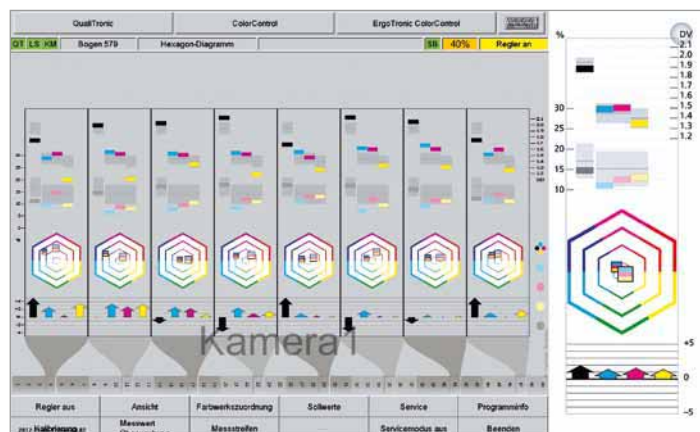
Funzioni intuitive

Per l'operatore, il dialogo inizia selezionando la condizione di stampa necessaria in base al tipo di carta ISO. Con la funzione “Standard Editor” può definire e selezionare anche condizioni di stampa perso-

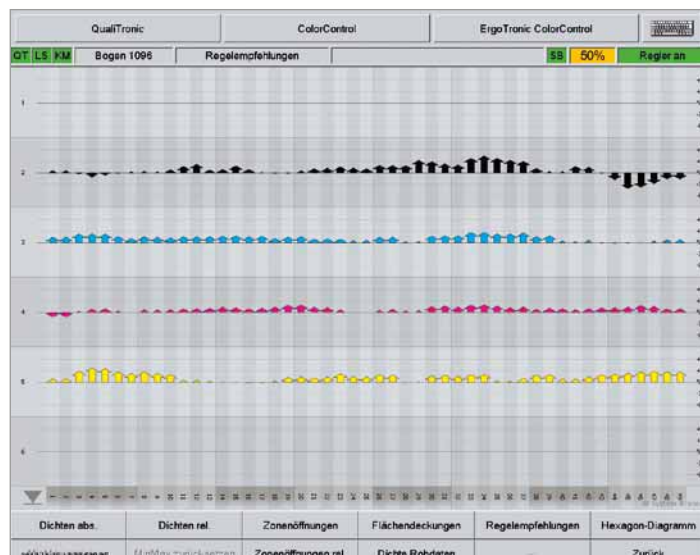
Soluzione base	KBA QualiTronic PSO-Match		KBA ErgoTronic PSO-Match	
Configurazione in cui può essere integrato PSO-Match	ColorControl	Professional (ColorControl con System Brunner Instrument Flight più ispezione analitica dell'immagine)	ColorDrive	ColorControl
Sistema di misura	ColorDrive	ColorControl	Spettrodensitometro a scansione sul pulpito di comando centrale	Spettrodensitometro a scansione incorporato nel pulpito di comando
Regime di misura, stabilizzazione del valore nominale	Misurazione in linea, regolazione dell'inchiostro (“closed loop”) nel range di densità 0 ... 2,5 secondo i criteri PSO		Misurazione on-line, regolazione dell'inchiostro (“open loop”) nel range di densità 0 ... 2,5 secondo i criteri PSO	
Durata della misurazione	Ripresa complessiva in tempo reale (“one shot”)		10 s/m (scan)	
Referenziazione esterna	Con ErgoTronic ColorDrive o ErgoTronic ColorControl		no	
Altezza barra colori ottimale / minima Opzione	Formato medio 5 mm / 4 mm Formato grande 6 mm / 5 mm Formato medio 3 mm Formato grande 4 mm	Formato medio 5 mm / 4 mm Formato grande 6 mm / 5 mm Formato medio 3 mm Formato grande 4 mm	Formato medio 5 mm / 4 mm Formato grande 6 mm / 5 mm Formato medio 3 mm Formato grande 4 mm	Formato medio 5 mm / 4 mm Formato grande 6 mm / 5 mm – –
Ciclo di misurazione nella tiratura *)	ogni 10° foglio (impostazione di default)		ca. ogni 120° foglio (consigliato)	
Foglio OK *)	dopo ca. 150 fogli in continuo fino alla velocità di produzione		dopo ca. 240 fogli	
PSO-Match per Rapida	75/76 **, 105 **, 106, 145, 164		75/76 **, 105, 106, 145, 164	
Opzioni di potenziamento	System Brunner Instrument Flight (versione completa per priorità bilanciamento del grigio), ColorView, DotView, QualityPass, wallscreen LiveView	ColorView (protocollo tiratura delle densità inchiostro per ciascun gruppo di stampa), DotView (analisi dell'incremento del punto), ErgoTronic Lab (controllo su base CIELAB), PileView (valutazione della pila ispezionata), QualityPass (protocolli di misurazione)	System Brunner Instrument Flight (versione completa per priorità bilanciamento del grigio), ErgoTronic Lab (controllo su base CIELAB), QualityPass (protocolli di misurazione)	

*) valori indicati durante la stampa dell'ordine di riferimento “KBA_Ger_Color”

**) vale solo per una parte degli strumenti di misura disponibili



Finestra diagramma per PSO-Match con $L^*a^*b^*$: rappresentazione colorimetrica dello scostamento di luminosità ΔL^* e dello scostamento di a^*/b^* rispetto al riferimento nei fondi pieni, richiamato al centro per una singola zona di inchiostrazione sfiorando lo schermo touch



nalizzate con densità dei fondi pieni insieme a valori cromatici e incremento del punto. Oltre ai colori di processo, il sistema di misura e regolazione può controllare anche fino a tre colori speciali nel fondo pieno.

Con le note finestre diagramma dell'Instrument Flight, lo stampatore ha sempre sott'occhio i valori e le posizioni delle corrispondenti funzioni disponibili:

- nel diagramma “Modo densità” sono rappresentate le densità dei fondi pieni, gli incrementi del punto e lo spandimento, mentre nell'esagono compaiono la tendenza di posizionamento degli equilibri cromatici nel tono medio e d'ombra dei singoli colori.

- Nel diagramma “Modo $L^*a^*b^*$ ” vengono visualizzati gli scostamenti di luminosità ΔL^* dei colori di processo a fondo pieno e il bianco della carta, mentre nell'esagono compaiono gli scostamenti dal valore nominale per a^* e b^* dei colori a fondo pieno e il bianco della carta.

- Le frecce di regolazione consigliata calcolate per C, M, Y, K sono visibili in entrambi i diagrammi.

Fino a larghezze di formato di 106

Sin.: la schermata delle zone d'inchiostrazione della regolazione QualiTronic visualizza la regolazione consigliata ogni 10 fogli

cm, PSO-Match assegna automaticamente sei finestre diagramma, otto per i formati più grandi.

Nella schermata delle zone di inchiostrazione, PSO-Match mostra le variazioni di valore nominale per ogni zona, eventualmente anche colori speciali; all'occorrenza, sfiorando una zona sullo schermo touch compare l'indicazione del valore specifico. Dopo la semplice definizione di un foglio OK, in ciascuna zona di inchiostrazione vengono applicati i valori tonali, lo spandimento e le densità dei fondi pieni misurati come nuovi valori nominali ai quali gli algoritmi di regolazione si orienteranno immediatamente.

Tutti i valori misurati vengono continuamente confrontati con il PSO nella fase di regolazione e nella tiratura. Durante la tiratura, una barra percentuale mostra in arancio o in verde il livello di corrispondenza al PSO. Un'altra soluzione in preparazione è il “PSO-Match Report” con una valutazione colorimetrica e diagrammi degli isocontorni dell'ultima misurazione.

Dieter Kleeberg

steven.flemming@kba.com
dwuerger@systembrunner.ch



L'amministratore e titolare Philippe Deschamps (centro) con Laurent Debeurme, responsabile produzione offset (sin.), e Guillaume de la Bretesche, responsabile stampa digitale / controllo qualità (destra), davanti alla Rapida 106 da 12 gruppi con il nuovo pulpito ErgoTronic

30 anni di collaborazione per dieci macchine con 51 gruppi di stampa

Deschamps Arts Graphiques punta di nuovo sulla tecnologia Rapida

La Deschamps Arts Graphiques nella cittadina francese di Neuville-en-Ferrain, vicino al confine con il Belgio, conta un organico di 46 dipendenti ed è uno dei produttori europei più rinomati per la stampa di brochure con cucitura sul dorso e libri con rilegatura a colla. Dalla sua fondazione nel 1983, la Deschamps è un cliente fidato di KBA. Una delle prime macchine Rapida costruite nello stabilimento KBA di Radebeul è stata consegnata a Neuville-en-Ferrain nel 1992. Vent'anni dopo, all'ultimo Drupa, lo specialista francese in stampati commerciali ha rinnovato la sua fiducia nell'innovativa tecnologia KBA ordinando una macchina a dodici gruppi altamente automatizzata dell'ultima serie Rapida 106 che, oltre alla stampa in quadricromia sui due lati, consente diversi processi di finitura in linea con verniciatura.

Con l'entrata in produzione di questa macchina super moderna agli inizi dell'anno, in trent'anni di intensa collaborazione KBA ha installato alla Deschamps complessivamente dieci macchine a foglio, ossia 51 gruppi di stampa. Un record sul mercato francese dei prodotti commerciali.

Tre impianti modernissimi nel funzionamento continuato

Oggi questa azienda a conduzione familiare da trent'anni è gestita in quarta generazione da Philippe Deschamps e si distingue per l'utilizzo di sistemi ed impianti all'avanguardia che le consentono di evadere in autonomia il 95% di tutti gli ordini, dal layout sino all'imballaggio. Nell'offset a foglio, tre potenti macchine KBA assicurano la continuità di produzione, ossia una Rapida 105 a dieci colori per la stampa in bianca e in volta, una Rapida 105 a cinque colori con gruppo di verniciatura e la nuova Rapida 106 che, con il suo elevato livello di automazione, difende il titolo di campionessa in tempi di allestimento e

si presenta in una configurazione un po' insolita: quattro colori + verniciatura + due essiccatoi + inversione + quattro colori + verniciatura + doppio prolungamento dell'uscita. Con l'impianto munito di pacchetto per la stampa di carta velina e cartone la Deschamps può stampare e verniciare uno spettro di supporti che va da 40 g/m² a 250 g/m² con velocità incredibili di 18.000 fogli/h in bianca e 15.000 fogli/h in bianca e in volta. Grazie a dettagli che accelerano i tempi quali il cambialastre completamente automatico (FAPC), l'alimentazione senza squadra (SIS) e il posizionamento motorizzato dell'anello di aspirazione sull'uscita (ASP), cambiare gli ordini è rapidissimo.

Dal flyer al catalogo, da uno a dieci colori, le tre KBA Rapida producono stampati di qualità di qualsiasi tipo ventiquattro ore su ventiquattro. Tra le specialità della Casa troviamo relazioni annuali con copertina rigida o morbida, brochure con cucitura a punti metallici sul dorso e libri sottoposti alla finitura da un'in-

collatrice altamente performante. La vasta clientela conta agenzie di comunicazione, banche, ditte farmaceutiche e agenzie pubblicitarie che apprezzano la flessibilità e la versatilità della gamma prodotti della Deschamps. La nuova Rapida

106 apre nuove possibilità e garantisce una qualità di stampa eccezionale anche su materiali difficili, rispondendo così alle esigenze di Philippe Deschamps che si mostra soddisfatto dei primi risultati ottenuti.

Complementarità tra stampa offset e digitale

Per affrontare al meglio le esigenze future, nel 2011 la Deschamps ha deciso di ampliare la propria produzione offset con un impianto per la stampa digitale. "Da diversi anni ormai stiamo osservando cambiamenti radicali nell'industria grafica", spiega Philippe Deschamps. "Una maggiore pressione sui prezzi, tirature in calo ed una crescente domanda di prodotti personalizzati hanno favorito la diffusione della stampa digitale, a tutto svantaggio della stampa offset. Non potevamo e non volevamo ignorare questa evoluzione, quindi nel 2011 abbiamo deciso di investire in una Color 1000 di Xerox. Con questo passo siamo convinti di poter sfruttare meglio le nostre capacità di produzione e di garantire continuità alla



Deschamps, utilizzatore di lunga data di macchine KBA, dopo la commessa della Rapida 106 versione lunga davanti alla stessa macchina al Drupa. Da sin. a des.: Guillaume de la Bretesche, responsabile stampa digitale / controllo qualità Deschamps, Laurent Debeurme, responsabile produzione offset Deschamps, Michel Faust, amministratore KBA-France, Gilles Forest, vendite KBA-France, Philippe Deschamps, amministratore e titolare dell'azienda, e Sylvain Bacquaert, vendite KBA-France



La filiale della Deschamps Arts Graphiques nella cittadina francese di Neuville-en-Ferrain vicino al confine belga



Linea di finitura della Deschamps per la produzione di libri e brochure

nostra competitività anche nel lungo termine". Grazie ad un quinto toner trasparente per la verniciatura a piena copertura e a zone così importante per il cliente, la Color 1000 con finitura integrata produce diversi brochure, libri ed altri documenti in piccole tirature indipendentemente dal materiale utilizzato. "Siamo convinti della complementarità della stampa offset e digitale", sottolinea Philippe Deschamps. "Grazie alla Color 1000 abbiamo conquistato nuovi clienti, possiamo evadere più rapidamente gli ordini urgenti e produrre tirature speciali a costi inferiori. Ma in nessun caso la Color 1000 sostituisce le nostre macchine offset KBA, che continuano a restare il cuore della nostra azienda".

Precursore della certificazione PSO

Membro attivo della Imprifrance, una delle più stimate associazioni di aziende grafiche francesi orientate all'ambiente, la Deschamps Arts Graphiques è impegnata da

anni nella standardizzazione del proprio processo produttivo. Tutti i prodotti che abbandonano lo stabilimento di Neuville-en-Ferrain sono certificati a norma PEFC/FSC e da dicembre 2010 la Deschamps è anche la prima azienda grafica della Francia settentrionale ad essere certificata secondo il PSO. Il

responsabile alla qualità Guillaume de la Bretesche che coordina questo progetto ambizioso spiega: "Lo standard PSO conferito dal UGRA attesta l'esistenza di un controllo della qualità su vari livelli, dal PDF al risultato finale, nonché la continuità del risultato di stampa su tutta la tiratura, comprese le ristampe. I requisiti per la certificazione secondo lo standard PSO sono rigidi, ma grazie a KBA siamo riusciti ad imporre standard ambientali elevati ed un dettagliato controllo della qualità di tutte le fasi lavorative dell'intera azienda. Tutti gli scarti e i rifiuti vengono possibilmente riciclati e riutilizzati oppure smaltiti nel rispetto dell'ambiente da imprese specializzate".

Questa esemplare strategia aziendale è legata ad una tecnica di produzione altamente avanzata ma che consente al contempo di risparmiare energia e scarti. Per rispondere alle elevate esigenze in termini di scarti e qualità, l'ultima macchina KBA è stata dotata di sistemi avanzatissimi come la misura dell'inchiostro in linea QualiTronic Professional. Il sistema di telecamere con illuminazione LED direttamente integrato nella macchina consente di misurare in modo completamente automatico le densità di inchiostro. Con l'opzione KBA ErgoTronic ColorControl PSO è anche possibile rispettare i valori dello standard PSO sul pulpito di comando ErgoTronic prelevando campioni di stampa nell'uscita. La messa a registro viene misurata offline con il KBA ErgoTronic ICR. Per

approntare protocolli di produzione, preprogrammare impostazioni dell'inchiostro e documentare il consumo di energia della macchina, tutti criteri fondamentali per la certificazione PSO, la Deschamps ha dotato la propria macchina del flusso di lavoro KBA LogoTronic Plus insieme al sistema MIS già installato.

Philippe Deschamps ha deciso di investire nell'implementazione degli standard PSO nella sua azienda per soddisfare le esigenze future: "Rispetto ad altri Paesi, la Francia è nettamente arretrata per quel che riguarda gli standard PSO. All'inizio erano in pochi a chiederlo, oggi invece sono sempre di più i committenti che si interessano a questi standard, soprattutto quelli che collaborano con più fornitori e in parte fanno stampare i propri prodotti all'estero", continua Guillaume de la Bretesche. Due anni dopo la certificazione, alla Deschamps gli standard PSO sono completamente integrati nell'intero processo di stampa offset e digitale e rappresenta la base di tutti i requisiti di qualità, contribuendo a rafforzare la reputazione dello specialista in stampe commerciali francese anche oltre confine e ad assicurarli un futuro su un mercato così contestato.

Sarah Herrenkind
sherrenkind@kba-france.fr



Nel 2011 l'azienda ha ampliato la sua già notevole capacità offset con una macchina per la stampa digitale Xerox Color 1000 per le piccole tirature

KBA C56 SG: enorme produttività con 56 pagine nel formato oblungo

Più volume e meno fatica con le pagine oblunghe

Oggi la stampa offset a bobina commerciale mostra varie tendenze: da un lato una resa di pagine ad ogni giro del cilindro possibilmente elevata con i cosiddetti impianti *high volume* con fino a 96 pagine in formato verticale (*long grain*) e, dall'altro, massimo livello di qualità, flessibilità di produzione ed economicità semplificando l'allestimento per le piccole tirature sotto i 10.000.

La moderna rotativa da 16 pagine KBA C16 è configurata per la seconda tendenza. Anch'essa, infatti, stampa con pagine verticali, ossia pagine disposte sulle lastre nello stesso senso di corsa del nastro. Meno conosciute e diffuse, invece, sono le macchine a doppia circonferenza nel formato oblungo (*short grain*), ossia con pagine disposte trasversalmente al senso di corsa, che offrono un enorme potenziale sia in termini di flessibilità di formato che di produttività, anche grazie ai minori tempi di finissaggio. Ed è proprio su questo tipo di macchine che si basa la nuova KBA C56 SG da 56 pagine in formato oblungo in produzione da qualche tempo presso il grande cliente olandese di KBA Em. de Jong di Baarle-Nassau insieme ad una C48 SG (48 pagine oblunghe).

Short grain significa maggiore produttività

La velocità di produzione massima è limitata dalla velocità massima possibile del nastro di carta. I motori indipendenti utilizzati oggi

dal cambiabobine alla piegatrice in impianti moderni come la C16 o la C56 SG potrebbero raggiungere velocità addirittura superiori a quelle consentite dalle caratteristiche fisiche di stabilità, comportamento di allungamento e retrazione delle carte utilizzate. Grazie a circonferenze di cilindro inferiori a quelle delle macchine in formato verticale, le macchine in formato oblungo possono produrre circa il trenta per cento di fogli stampati in più all'ora alla stessa velocità del nastro. Se confrontiamo, ad esempio, una macchina da 96 pagine in formato verticale con una da 56 pagine oblunghe, la prima presenta una capacità di pagine sul cilindro maggiore di ca. 40%. A causa del maggiore numero di giri del cilindro della KBA C56 SG, la produzione oraria di fogli della macchina da 96 pagine è solo del dieci per cento in più. La sola misura del formato, quindi, non determina la produttività di una rotativa commerciale, un aspetto che viene talvolta ignorato nella discussione.

Piega in quarto superflua

Un altro vantaggio delle pagine oblunghe lo si nota nella piegatrice. Mentre nel formato verticale è sempre obbligatoria la "soglia di produttività" della piega in quarto, per i prodotti DIN A4 o simili in formato oblungo questa non serve. Per motivi fisici, la piega in quarto rappresenta, a seconda del produttore, un impasse. Prima di raggiungere l'uscita della piega, la pagina stampata viene sottoposta ad una prima piega lineare (piega al cono), quindi ad una piega incrociata (1° piega incrociata) ed, infine, ad una seconda piega lineare, la cosiddetta piega in quarto. Ciascun intervento meccanico sulla carta, però, rappresenta una sollecitazione fisica che limita la velocità di produzione massima possibile, soprattutto per grandi numeri di pagine.

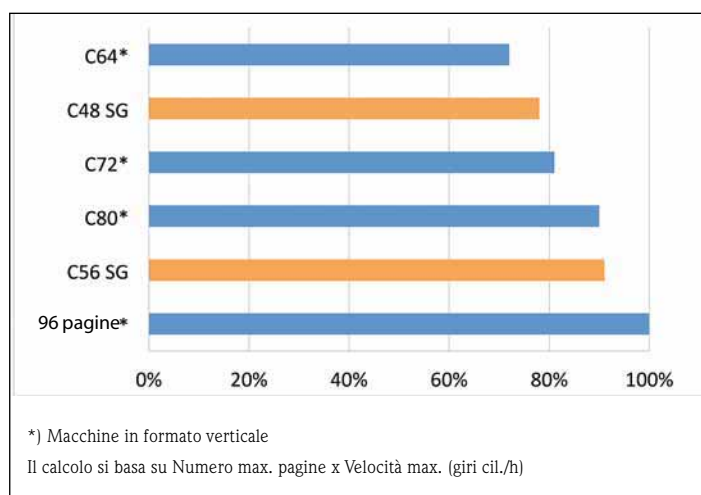
La cosa è diversa per le pagine oblunghe: il nastro di carta viene tagliato e ritagliato in nastri parziali. Per realizzare prodotti simili a quelli in formato verticale, qui oc-

corrono solo la prima piega lineare e la prima piega incrociata. La lavorazione del nastro di carta è analoga a quella della stampa dei rotocalchi, dove le rotative KBA TRB hanno già raggiunto diversi anni fa velocità di nastro pari a 17 m/sec. e oltre. Il know-how acquisito allora è confluito nelle nostre sovrastrutture commerciali e nelle piegatrici odierne.

Enorme versatilità di produzione e meno lavoro nella finitura

Uno dei risultati è lo straordinario livello di ergonomia ed accessibilità della sovrastruttura KBA, apprezzato dagli stampatori di tutto il mondo. Chi abbia introdotto o rimosso almeno una volta nastri di carta parziali, sa cosa significa disporre di uno spazio di lavoro sufficiente. Questo aspetto è sempre stato tenuto in considerazione nelle rotative KBA e permette di svolgere gli interventi necessari con estrema comodità e senza intralci, anche grazie alle barre di rovesciamento a sbalzo. La sovrastruttura della C48 SG è configurata in modo da permettere la produzione con fino a sei nastri parziali. Con la C56 SG si possono lavorare sino ad otto nastri parziali su un solo cono. Insieme ai moduli accessori come la taglierina circolare ad intermittenza Skip Slitter e la cucitrice di nastri e quinterni si può ottenere un'enorme versatilità di produzione.

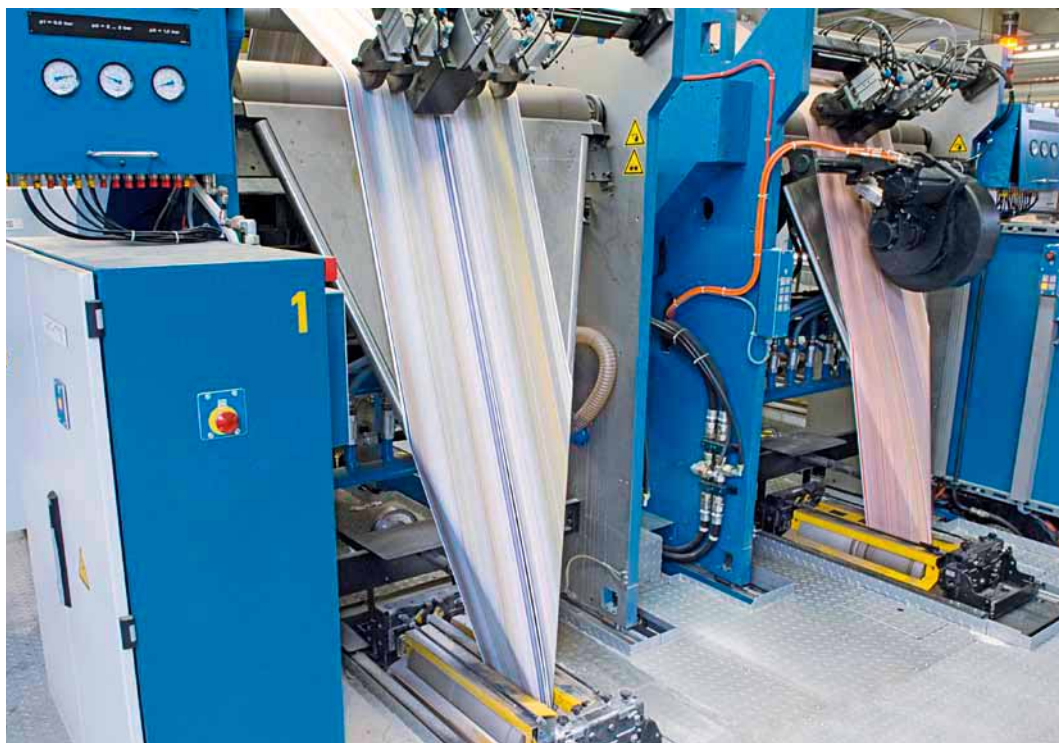
Alla massima velocità, ad esempio, si possono trasformare in linea prodotti A4 cuciti in copertine A3 piegate. Nella maggior parte dei casi si tratta di classici prodotti pubblicitari



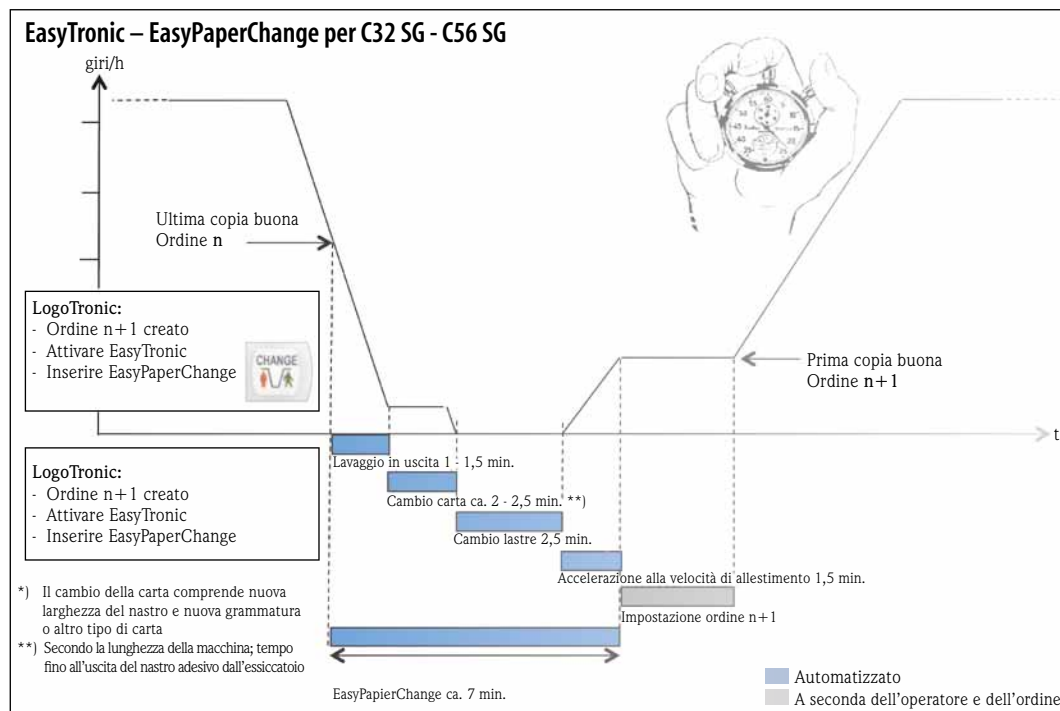
Confronto produttività in produzione di fogli/h



La KBA C56 SG con una larghezza massima del nastro di 2.280 mm è finora l'unica rotativa sul mercato per 56 pagine oblunghe



Sovrastuttura con taglierina circolare ad intermittenza sul secondo cono. Le straordinarie possibilità di produzione permesse da questa configurazione alleggeriscono il finissaggio e consentono di risparmiare tempo e denaro



Rappresentazione schematica del cambio di carta con EasyPaperChange

di grandi catene di supermercati e vendita per corrispondenza con allegati cuciti interni. L'inserimento degli allegati nel "prodotto principale" con una fase di lavoro separata che richiede molto tempo diventa quindi superfluo. Con questa variante di produzione non occorrono più linee di inserimento in finitura e neppure le costose fasi di produzione preliminare e stoccaggio intermedio dei

semilavorati sino alla loro elaborazione successiva.

Ma la versatilità di produzione ha senso solo se non compromette la qualità di stampa. La tecnologia a caucciù con supporto metallico vulcanizzato sviluppata e lanciata sul mercato da KBA già quindici anni fa assicura un registro circonferenziale migliore rispetto alla tecnologia a

sleeve. Contrariamente agli *sleeve*, con i caucciù con supporto metallico non si formano le cosiddette "onde", poiché l'estremità finale del caucciù può immergersi nel canale.

Automatizzare è vantaggioso anche per tirature elevate

Oggigiorno i cambialastre completamente automatici sono diventati

uno standard anche per le tirature piccole e medie. Per le tirature oltre le 250.000 copie, i tempi di allestimento ridotti non sono determinanti dal punto di vista economico, mentre lo è la stabilità del processo. Per questo si cerca di evitare, ad esempio, che le lastre possano essere danneggiate dall'operatore durante il montaggio manuale. In tutto ciò occorre ricordare, però, che il formato di lastra della C48 SG è di 890 x 2.060 mm e di 890 x 2.280 mm per la C56 SG, leggermente più grande di una normale porta. Per questo KBA propone sistemi per il trasporto delle lastre dalla fotounità alle unità di stampa inferiori e superiori.

In tutte le nuove rotative commerciali KBA, la fase di avviamento della macchina è automatica e con una tecnica di comando ottimizzata che soprattutto riduce al minimo i fogliacci e consente di avviare e arrestare la macchina in modo standardizzato. Con sette minuti per un cambio di ordine compreso il cambio della carta e/o della larghezza del nastro (senza modificare la guida del nastro), KBA è un punto di riferimento nell'offset a bobina commerciale da 16 pagine. Questa straordinaria prestazione si ottiene con la semplice pressione di un tasto o automaticamente raggiungendo la tiratura nominale. Il cosiddetto EasyPaperChange è stato reso possibile integrando completamente i cambiabobine KBA e la centralina di comando nel pulpito centrale ottenendo un'assoluta integrazione dei sistemi, un vantaggio spesso mancante nelle macchine della concorrenza.

La C56 SG della Em. de Jong di Baarle-Nassau è finora l'unica macchina al mondo da 56 pagine in formato oblungo con una larghezza del nastro di 2.280 mm. L'interesse nei confronti delle rotative S in formato oblungo è grande e ben presto anche altre aziende grafiche vorranno investire in questa tecnologia KBA, alquanto accattivante anche dal punto di vista economico.

Marc Decker
marc.decker@kba.com



L'impianto Commander CL altamente automatizzato per il cliente fisso di KBA Heilbronner Stimme

La nuova rotativa con torre da otto richiestissima

Settima Commander CL per la Heilbronner Stimme

Per ammodernare da capo a piedi la sua officina grafica, l'azienda multimediale Heilbronner Stimme ha commissionato a KBA una rotativa per giornali altamente automatizzata Commander CL, proseguendo così l'ottima collaborazione iniziata già nel lontano 1946. Già all'epoca della stampa tipografica, l'azienda di Heilbronn produceva su una Koebau Courier e, dal 1995, su una rotativa satellite Commander.

Con questo ordine, KBA ha venduto già nel primo anno dal lancio sul mercato sette Commander CL ad automazione flessibile con un totale di 25 torri di stampa in Germania, Cina e USA.

A partire dalla metà del 2014, il nuovo impianto produrrà la vasta gamma di stampati di questo innovativo gruppo multimediale. La rotativa compatta con torre da otto e unità di stampa ad H potrà stampare su una larghezza massima del nastro di 1.400 mm ed una circonferenza cilindro di 1.020 mm.

Automazione flessibile significa sicurezza degli investimenti

L'amministratore Bernd Herzberger: "La collaborazione con KBA dura ormai da diversi decenni e siamo più che soddisfatti della performance della KBA Commander e dell'assistenza prestataci. Con il competente supporto della consulenza aziendale mb³ del signor Martin Blume, dopo un attento

processo di selezione in base a criteri di efficienza, economicità e qualità abbiamo optato per la soluzione modulare intelligente della Commander CL. Il rapporto qualità/prezzo di questo ultimo sviluppo di KBA è ottimo, come pure l'automazione orientata alla pratica che può essere flessibilmente adattata ai cambiamenti delle esigenze anche in un secondo momento. Nella Commander CL sono integrati molti dei moduli della Commander CT, macchina di successo internazionale, ad esempio lo stesso inchiostro con tre rulli applicatori. Optando per questa macchina moderna credo che abbiamo operato una scelta orientata al futuro".

Nel club dei migliori stampatori di giornali del mondo

Nel settore, i professionisti del giornale di Heilbronn sono noti per la loro straordinaria qualità nella stampa a colori. Membri ormai da anni dell'esclusivo Inter-

national Newspaper Color Quality Club, dopo aver partecipato con successo per cinque volte da quest'anno sono anche membri dello Star Club della WAN-IFRA. Con nove testate locali ed una tiratura giornaliera di circa 90.000 copie per 266.000 lettori, la

Heilbronner Stimme insieme alle altre testate *Hohenloher Zeitung* e *Kraichgau Stimme* è il quotidiano leader per la regione economica Heilbronn-Franconia, Hohenlohe e Kraichgau. Le edizioni del mercoledì e domenicale del settimanale di cronaca rosa "echo" raggiungono rispettivamente una tiratura di 240.000 copie. Accanto ai supplementi come *WirtschaftsStimme* o *autostimme*, la gamma di edizioni e stampati comprende altri giornali pubblicitari locali settimanali o mensili come la *Brettener Woche*, *extra*, *Neckarsulmer Stimme*, *Lo-kalanzeiger* e *Heilbronner Stadtanzeiger*.

Oltre al settore principe del giornale stampato, il gruppo multimediale con oltre 600 collaboratori sfrutta intelligentemente le opportunità e le possibilità dei media elettronici. Oltre ad una partecipazione all'emittente radiofonica locale privata Radio Ton, con *stimme.de* l'azienda di Heilbronn detiene il portale online leader della regione: notizie regionali, il mercato inserzionistico e video attraggono ogni mese oltre 351.000 utenti unici. La divisione aziendale responsabile delle attività di telefonia mobile e Internet *STIMME.NET* offre i suoi servizi a tutti i clienti come agenzia web Typo3. Un'altra attività è il servizio di recapito di posta indirizzata tramite la società affiliata RegioMail.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Dopo la stipula del contratto (seduti da sin. a des.): Christoph Müller (CdA KBA fornitura prodotti macchine a bobina), Tilmann Distelbarth (editore della Heilbronner Stimme), Bernd Herzberger (amministratore Heilbronner Stimme), Alexander Huttenlocher (direttore commerciale KBA). In piedi da sin. a des.: Hans-Jürgen Müller (responsabile stampa Heilbronner Stimme), Georg Fleder (vendite KBA macchine a bobina), Martin Blume (consulenza aziendale mb³), Michael Beck (procuratore e responsabile acquisti Heilbronner Stimme), Stefanie Laibacher (relatrice amministrazione Heilbronner Stimme)



L'impianto KBA Comet per l'Iraqi Media Network (IMN) di Bagdad

Al-Sabah Newspaper investe in un impianto KBA

Presto la KBA Comet stamperà anche a Bagdad

Nel secondo semestre del 2013, anche a Bagdad entrerà in produzione presso l'Iraqi Media Network (IMN) una macchina della famosa serie KBA Comet. L'impianto commissionato per la stampa coldset/heatset sarà utilizzato principalmente nella produzione del maggiore quotidiano iracheno Al-Sabah venduto in tutto il Paese come quotidiano nazionale.

Come circa 200 stampatori di giornali, semicommerciali e libri in tutti i continenti, anche la IMN si affida alla Comet, apprezzata per la qualità di stampa, la produttività e l'affidabilità.

Coldset e heatset a braccetto

Con il forno di essiccazione termo-

ventilato integrato si possono produrre otto delle 48 pagine a quattro colori su carte patinate. Questa configurazione consente di realizzare quel mix di pagine essiccate e non essiccate in quadricromia così tipico per il Medio Oriente. Sulla sezione heatset è prevista anche la stampa di riviste su carte patinate

e migliorate, flyer, supplementi e libri.

Larghezza del nastro variabile e tanti extra

La KBA Comet stampa fino a 75.000 copie/h e presenta una lunghezza di sezione di 578 mm. La larghezza del nastro varia tra 630 e

870 mm, anche se la larghezza prevista per la produzione di giornali è di 760 mm.

L'alimentazione dei sei cambiabobine Pastoline avviene tramite il sistema di caricamento delle bobine di carta KBA Patras M. Le sei torri da otto sono munite di alimentazione automatica dell'inchiostro e regolazione automatica del registro colori. La sovrastruttura sopra le due piegatrici a ganasce KF 3 dispone rispettivamente di un cono. La regolazione automatica del registro di taglio e i dispositivi di perforazione lineare e trasversale e piega in quarto consentono di ottenere una qualità della piega ed una flessibilità di produzione elevate. Oltre a disporre di un moderno pulpito di comando centrale, l'impianto è configurato anche per la manutenzione remota. L'investimento complessivo comprende anche un gruppo di impilaggio di Gämmerler.



Da sin. a des.: il responsabile alle vendite KBA Klaus Weber; il dirigente alle vendite KBA Christoph Müller; il Ministro Mohammad Abdul Jabbar Al Shaboot, Head and Director of Iraqi Media Network; il direttore commerciale KBA Jochen Schwab e Ibrahim Raphael della rappresentanza KBA Alpha Print Graphics

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



La moderna officina grafica della DNX Tryckeriet nel quartiere Kista di Akalla nei pressi di Stoccolma

Inaugurazione della nuova KBA Commander CT alla DNX Tryckeriet di Akalla: Carl-Johan Bonnier, Presidente del CdA del gruppo multimediale svedese Bonnier, taglia il nastro inaugurando la messa in opera della rotativa ad alta tecnologia

Nuove macchine Commander CT ad Akalla e Malmö

Forti investimenti del gruppo grafico Bold del Gruppo Bonnier

Con sedi nel quartiere Akalla di Kista, nei pressi di Stoccolma, a Malmö e a Borås, il Bold Printing Group del Gruppo svedese Bonnier è una delle maggiori aziende grafiche europee. Oltre all'intensa attività on-line, attualmente questo gruppo multimediale di fama internazionale sta investendo fortemente nella carta stampata.

Alla fine di settembre, alla presenza di numerosi ospiti d'onore, presso la DNX Tryckeriet di Akalla è entrata ufficialmente in produzione una nuova rotativa Commander CT da 96 pa-

gine in formato broadsheet. A Malmö, inoltre, presso l'affiliata Sydsvenskan Tryck è stata messa in opera la prima sezione di un ulteriore impianto da 96 pagine dello stesso tipo.

Linea da 96 pagine ad Akalla

La linea di rotative da 96 pagine installata ad Akalla presenta una lunghezza di sezione di 560 mm, una larghezza massima del nastro di 1.590 mm ed una velocità di produ-

zione fino a 90.000 giornali/h. Sulla Commander CT verrà stampata gran parte del quotidiano nazionale *Dagens Nyheter*, il primo giornale svedese per tiratura pubblicato sin dal 1864. A questo si aggiungono il giornale di economia svedese *Dagens Industri*, il giornale gratuito *Metro* e il giornale scandalistico *Expressen* fondato nel 1944. Accanto alle testate in formato *tabloid*, sulla macchina vengono stampati anche supplementi, inserti ed altre pubblicazioni.

Media tradizionali e nuovi insieme

Le radici dell'azienda svedese a conduzione familiare Bonnier risalgono al lontano 1804. Oggi la Bonnier è operante in Europa, Russia e Stati Uniti. Le estese attività nel settore stampa comprendono case editrici di libri, riviste, quotidiani e pubblicazioni di carattere economico. Nel Nord Europa, la Bonnier è anche il maggiore azionista delle principali emittenti televisive commerciali TV4 (Svezia) ed MTV3 (Finlandia). Il Gruppo è anche proprietario di emittenti radiofoniche, catene di cinema, imprese di produzione cinematografica e musicale, società di vendita on-line e aziende di servizi di informazione aziendale ed economica. Oltre ai media tradizionali, la Bonnier crea nuovi modelli aziendali in Internet.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com

L'impianto *high-tech* compatto di Akalla è dotato di sei torri da otto a doppia larghezza, una piegatrice a ganasce ed una logistica automatizzata della carta



150° anniversario alla Mayer & Söhne di Aichach

Un futuro di successi con la Commander CT

Puntuale per il 150° anniversario dell'azienda grafica e multimediale bavarese Mayer & Söhne di Aichach è entrata in produzione una nuova KBA Commander CT. Inaugurazione dell'impianto ultramoderno a fine settembre, in presenza del Ministro dei Media bavarese Thomas Kreuzer.

Per la gente del posto, spiega Kreuzer, il gruppo multimediale regionale Mayer & Söhne è sinonimo di giornalismo di qualità. L'anniversario dell'azienda è stato celebrato a metà ottobre con la cittadina di Aichach con una giornata porte aperte.

Sul riuscito avvio di produzione della Commander CT, Thomas Sixta, socio della Mayer & Söhne nonché editore e caporedattore del *Aichacher Zeitung* racconta: "Abbiamo investito circa 8,5 milioni di Euro nella dotazione tecnica della nostra azienda grafica per garantire il futuro della produzione nel lungo termine. Le complesse operazioni di installazione e messa in opera della nostra nuova, potente macchina da stampa si sono svolte in modo estremamente professionale a produzione in corso. Oltre a maggiori qualità di stampa e flessibilità, grazie all'estrema rapidità di cam-

bio degli ordini dei cambialastre automatici della Commander CT siamo in grado di sfruttare nuove possibilità di produzione come la quadricromia continua e disponiamo di più tempo per altri ordini esterni".

La poliedricità di un'impresa di lunga tradizione

Nel 1862, Ignaz Mayer fonda la propria tipografia nella piazza della città di Aichach e tre anni dopo il quotidiano *Aichacher Amtsblatt*, predecessore del *Aichacher Zeitung*. Negli ultimi quarant'anni, questa impresa a gestione familiare di lunga tradizione, ormai nella quinta generazione, è cresciuta immensamente. Oggi il gruppo dà lavoro a 350 dipendenti, 240 dei quali presso la sede principale di Aichach, gli altri nella seconda sede dell'azienda grafica di Lahr e nelle case editrici congiunte di Augusta, Weißenburg e Bamberg. Qui si stampano settimanali e giornali pubblicitari come lo *Stadtzeitung* di Augusta o il settimanale di Bamberg *WOBLA*. Oltre alle testate stampate e alle tipografie di stampa offset a bobina e a foglio, il gruppo aziendale possiede anche due case editrici per mensili, libri e piantine di città nonché quattro agenzie di viaggi.

Apprezzata azienda grafica in formato berlinese

Ogni settimana si producono 500.000 quotidiani e giornali pubblicitari propri come l'*Aichacher Zeitung*, l'*Aichacher Anzeiger*, lo *Stadtzeitung Augsburg*, lo *Stadtzeitung Weißenburg* e il *WOBLA*. Più che per le proprie case editrici è tradizione della Mayer & Söhne



Ospiti provenienti da tutta la Germania all'inaugurazione della nuova rotativa compatta. Nella foto, Thomas Sixta (centro), il Sindaco di Aichach Klaus Habermann (sin.) e Wolfgang Schubring della casa editrice Axel Springer



Relatore principale: il Ministro dei Media bavarese e Direttore della Cancelleria di Stato Thomas Kreuzer, a destra con l'editore Thomas Sixta



La KBA Commander CT, nascosta per l'occasione dietro la carta, è stata solennemente scoperta e poi avviata a tutta velocità



La nuova KBA Commander CT produce accanto ad una Geoman di manroland (sullo sfondo)

stampare per terzi, cui è destinato il formato berlinese. Per la casa editrice Axel Springer si produce l'edizione del *Bild City* di Monaco di Baviera. Ogni mese otto milioni di quotidiani e pubblicazioni analoghe lasciano la tipografia di Aichach, che stampa anche numerosi inserti per imprese commerciali dislocate su tutto il territorio nazionale.

Elevata flessibilità per gli ordini esterni

La nuova rotativa compatta con una larghezza macchina della bobina di 1.260 mm ed una lunghezza di sezione di 470 mm può stampare all'ora fino a 47.000 giornali

in quadricromia da 32 pagine. La sua dotazione consente di realizzare diverse tipologie di produzione e forme pubblicitarie particolari nonché di utilizzare carte con grammature elevate per la parte interna di riviste e cataloghi e per i più svariati prodotti semicommerciali. Accanto al Half Cover, la taglierina circolare ad intermittenza produce sezioni in pieno e mezzo formato in un solo passaggio, ossia l'inserto in formato *tabloid* per il giornale in formato grande è prodotto in linea.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



La sede aziendale dell'officina grafica Grafica Editoriale Printing fondata nel 1885 si trova in Via Enrico Mattei a Bologna



Vista della KBA Commander CT dalla sala di comando centrale antirumore

Open House alla Grafica Editoriale Printing di Bologna

Oggi la KBA Commander CT compatta stampa anche in Italia

Il motto dell'Open House in occasione dell'entrata di produzione della nuova KBA Commander CT alla Grafica Editoriale Printing di Bologna era perfetto: "Noi ci crediamo. Stampa da noi il tuo futuro!". Questo il messaggio rivolto agli ospiti d'onore e ai rappresentanti dell'industria editoriale e grafica che in Via Enrico Mattei hanno potuto toccare con mano le potenzialità della rotativa compatta.

La presentazione in Italia del primo impianto ad alta tecnologia per la stampa heatset e coldset è un segnale positivo nella difficile situazione economica del Paese. Investendo in questa macchina compatta ampiamente automatizzata e di grande successo anche in altri Paesi, la Grafica Editoriale Printing

prevede un radicale aumento della propria competitività.

Più opportunità grazie all'insolito formato 5/2

La Commander CT fornita da KBA nell'inconsueto formato 5/2 con una larghezza del nastro di 1.920 mm ed una circonferenza del cilin-

dro di 1.197 mm offre una velocità di produzione massima di 40.000 copie/h. Dopo una Compacta 417, una Compacta 618, tre Colora ed una Commander T si tratta, quindi, del settimo impianto KBA in produzione presso il Gruppo Monrif. La nuova macchina sarà impiegata principalmente per la produzione di cataloghi di alta qualità. Nella progettazione è stato tenuto conto di un successivo potenziamento e della produzione di giornali in formato *tabloid*.

La Grafica Editoriale Printing di Bologna è la principale officina grafica della Poligrafici Printing, la divisione grafica dell'importante gruppo multimediale Poligrafici Editoriale appartenente al Gruppo Monrif che vanta svariate aziende operanti nel settore editoriale nonché pubblicitario, multimediale, immobiliare ed alberghiero. Oltre che nella sede di Bologna, altre rotative KBA

delle serie Comet (coldset e heatset) e Colora (coldset) sono in funzione anche negli stabilimenti della Poligrafici di Loreto (Rotopress International), Firenze e Milano.

Un trio imbattibile

Con la KBA Colora del 2007, la Commander T con forno di essiccazione del 2008 e la nuova Commander CT, oggi la Grafica Editoriale Printing dispone di un trio davvero imbattibile. Gli impianti vengono impiegati in prima linea per la produzione di inserti, stampe commerciali e cataloghi, ma possono stampare anche giornali di alta qualità con o senza forno di essiccazione.

Il Dott. Silvio Broggi, Presidente della Grafica Editoriale Printing, alla messa in esercizio ufficiale della Commander CT: le diverse condizioni di mercato nel settore editoriale e della stampa commerciale



Il Direttore commerciale di KBA, Jochen Schwab, (sin.) ha consegnato una foto della Commander CT al presidente del Gruppo Monrif, il Dott. Andrea Riffeser Monti



Alla presentazione ufficiale della Commander CT presso la Grafica Editoriale Printing di Bologna erano presenti numerosi rappresentanti dell'industria grafica e dell'editoria



Vista del forno di essiccazione heatset nella sovrastruttura



Il project manager KBA Benito Vigo Nieves (des.) illustra la Commander CT agli ospiti interessati



I macchinisti della Grafica Editoriale Printing di fronte al nuovo impianto compatto



Soddisfatti dell'obiettivo raggiunto (da sin. a ds.): il Direttore commerciale di KBA, Jochen Schwab, Silvio Broggi (Presidente della Grafica Editoriale Printing), il project manager KBA Benito Vigo Nieves nonché Daniele e Davide Madureri della rappresentanza bobine KBA GAM International



con esigenze di maggiore qualità e prodotti più versatili ci hanno portati a chiudere la vecchia tipografia di Bologna il 1 dicembre 2012 e ad instaurarne una nuova con macchine all'avanguardia per il prepress, la stampa, la logistica integrata e la finitura che, viste le crescenti esigenze dei nostri clienti, dovranno soddisfare al meglio i criteri richiesti in termini di qualità, prestazioni, flessibilità, efficienza energetica e convenienza. La logistica dei prodotti, dal caricamento delle bobine alla legatoria, è coordinata nei minimi dettagli ed è interamente automatizzata”.

Cataloghi, flyer, riviste e giornali

Silvio Broggi continua: “L'idea di una rotativa compatta a torre, modernissima ed innovativa come la CT, aveva destato il nostro interesse già al lancio sul mercato. Collaborando fianco a fianco con KBA siamo riusciti a creare una macchina perfettamente adatta alle nostre esigenze che abbina un'eccellente qualità di stampa ed un'elevata flessibilità di produzione ad un ingombro ridotto e ad un enorme comfort di utilizzo. La sua superiorità si nota soprattutto nei rapidi cambi degli ordini”.

Sin.: un team di successo. Il Dott. Silvio Broggi (davanti), Presidente della Grafica Editoriale Printing, con la squadra KBA e i suoi collaboratori

La Grafica Editoriale Printing ha scelto il formato 5/2 per essere in grado di produrre in futuro, oltre a stampe in heatset, cataloghi, flyer e riviste, anche giornali in formato *tabloid*. Oltre alle stampe commerciali fino a 64 pagine, la configurazione della macchina permette di stampare anche giornali con fino a 40 pagine.

La torre della Commander CT è dotata di lavacaucciù e regolazione del registro colori, del controllo automatico della regolazione dei colori e della piega nonché di un forno di essiccazione termoventilato con post-combustione integrata. A questi si aggiungono una sovrastruttura munita di cono a traslazione longitudinale e una piegatrice commerciale P5 a regolazione automatica. I due moderni pulpiti ErgoTronic consentono di controllare l'impianto con estrema facilità.

In via non ufficiale, la Commander CT è entrata in produzione già il 15 ottobre, due settimane prima del previsto. Il Dott. Broggi aggiunge: “Si è trattato di un inizio naturale non avendo la macchina alcun problema. L'addestramento del nostro personale e le prime prove di stampa si sono svolti senza intoppi. In una sola settimana siamo riusciti a portare l'impianto dal funzionamento ad uno al funzionamento a tre turni”.

Gerhard Renn
klaus.schmidt@kba.com



Patrick Zürcher (ds.), direttore generale della Freiburger Druck, e Peter Benz (sin.), project manager KBA, hanno illustrato il tema della verniciatura in linea con la rotativa offset senz'acqua KBA Cortina



Vista dall'alto del gruppo di verniciatura doppia direttamente sopra la torre di stampa Cortina per entrambi i lati del nastro

L'intervista di oggi: la verniciatura nella stampa dei giornali

Più brillantezza con la KBA Cortina

Lo stampatore di giornali Freiburger Druck GmbH & Co. KG nel Baden meridionale, più volte premiato, stampa dal 2006 senz'acqua su una KBA Cortina ed è sempre aperto alle innovazioni. Ed è anche per questo che la sua rotativa senz'acqua è stata dotata nel 2011 di un gruppo di verniciatura. Ultimamente hanno fatto scalpore nel settore soprattutto le pubblicazioni stampate e rifinite a Friburgo per i René Staud Studios di Leonberg. KBA Report* ha intervistato il direttore generale della Freiburger Druck, Patrick Zürcher, e Peter Benz, project manager Cortina di KBA, in merito alla "verniciatura in linea nella stampa senz'acqua dei giornali".

KBA Report: Come mai un fotografo famoso come René Staud fa produrre una rivista aziendale come giornale?

Peter Benz: René Staud voleva gli aghi caratteristici della stampa dei giornali. Dopo aver esaminato i dati che ci ha fornito, gli dissi che per i suoi soggetti non sarebbe rimasto soddisfatto del *coldset* tradizionale, troppa copertura d'inchiostro. Il primo ordine è entrato in produzione a Friburgo subito prima del Drupa, e il cliente ne è rimasto entusiasta. In futuro vorrebbe pubblicare un giornale così tre o quattro volte l'anno.

Patrick Zürcher: Staud dice di avere un rapido smercio della rivista aziendale. Nonostante l'eccezionale qualità di stampa è comunque un prodotto simile al giornale.

KBA Report: Una fortuna per René Staud che esisteva già questo "gruppo verniciatura". Ma qual era il motivo di KBA alla base del lancio di questo componente aggiuntivo?

Benz: Sappiamo tutti che il mercato sta cambiando. Le macchine per la stampa dei giornali diventano più veloci, i tempi di allestimento più brevi, ma le tirature di molti

mercati sono in calo. Per questo le aziende cercano di generare ordini aggiuntivi, soprattutto nel settore semicommerciale, ossia il nostro gruppo target per il gruppo di verniciatura. Se Lei apporta acqua otto volte sul nastro, come nell'offset a umido, e poi aggiunge una vernice a dispersione al 100%, lo stampatore farà salti di gioia. Il gruppo di verniciatura, quindi, è predestinato alla stampa offset senz'acqua.

KBA Report: La vernice è della SunChemical?

Benz: Sì. L'obiettivo era quello di sviluppare una vernice capace di asciugare prima che il nastro stampato raggiungesse la piegatrice. I nostri test hanno dimostrato che se la vernice era troppo "rapida" si creava un notevole accumulo sui primi rulli deviatori con la formazione di pieghe enormi. Se la vernice era troppo lenta, l'accumulo e le relative conseguenze si presentavano davanti sul cono. Pertanto, insieme alla SunChemical abbiamo modificato la vernice affinché ottenesse una velocità di essiccazione ottimale. L'essiccazione è influenzata anche dalla lunghezza della corsa del nastro, dalla velocità del nastro e dalla carta utilizzata. Per alcuni tipi di carta non occorrono

essiccatoi. Per favorire la verniciatura sul maggior numero possibile di carte migliorate presenti sul mercato abbiamo poi integrato nel processo l'essiccatoio di Eltosch.

Zürcher: Nelle prime fasi di prova dovevamo anche assicurarci che la vernice restasse omogenea, per questo l'abbiamo tinta di blu. Il gruppo di verniciatura è composto da cilindri retinati con racla a camera e due rulli gommati, il nastro di carta scorre nel mezzo. Perché tutto funzioni, quindi, abbiamo bisogno di pressione.

KBA Report: Se lo si inserisce in un'installazione sperimentale del produttore, tutto risulta pressoché



Con l'essiccatoio IR/TL di un solo metro di lunghezza di Eltosch, la verniciatura è possibile su quasi tutti i tipi di carta migliorata

fattibile. Ma in una Cortina esistente, non ci sono stati problemi di spazio?

Benz: Il gruppo di verniciatura è piuttosto compatto. Per ciascuna delle diciannove Cortina esistenti abbiamo controllato su quali impianti avrebbe avuto senso l'installazione e come inserire al meglio il gruppo di verniciatura. Ovviamente, in una nuova installazione tutto è più semplice, si può progettare il gruppo di verniciatura in modo da garantire una corsa del nastro ideale per l'essiccazione.

KBA Report: Da quando c'è l'essiccatoio qui a Friburgo?

Zürcher: L'abbiamo installato prima del Drupa, nel marzo 2012. Da settembre gruppo di verniciatura ed essiccatoio sono integrati completamente nella macchina e nel pulpito di comando.

KBA Report: L'essiccatoio è altrettanto variabile in termini di larghezza del nastro quanto il gruppo di verniciatura che cambia tra le due coppie di rulli?



La rivista aziendale degli Staud Studios stampata e verniciata sulla Cortina: foto a tutto campo di massima qualità



Grazie alla verniciatura, sulla KBA Cortina si possono produrre anche inserti complessi con un'elevata copertura d'inchiostro nel metodo coldset senza macchie né segni

Zürcher: Sì. Possiamo verniciare una larghezza completa o metà, tre quarti ma anche solo un quarto di nastro. E allo stesso modo possiamo regolare l'essiccatoio. Se non stampo e non vernicio con un intero nastro, allora non serve neppure asciugare con aria l'intera larghezza. La corsa del nastro attraverso l'essiccatoio ad infrarossi/termoventilato (corsa di essiccazione) è meno di un metro.

KBA Report: Il gruppo di verniciatura e l'essiccatoio sono controllabili dal pulpito di comando?

Zürcher: Il supervisore di macchina può selezionare e controllare il gruppo di verniciatura dal pulpito. Nella maggior parte dei casi, all'inizio dell'ordine controllerà tutto nella sovrastruttura dopodiché, però, potrà controllare dal pulpito di comando "inserimento" e "disinserimento" della pressione nonché il tipo di applicazione della vernice.

KBA Report: Talvolta la verniciatura serve anche a proteggere il prodotto.

Benz: Sì, come protezione antiabrasione e antimacchia. Provi a fare la "prova del rilegatore" con un'un-

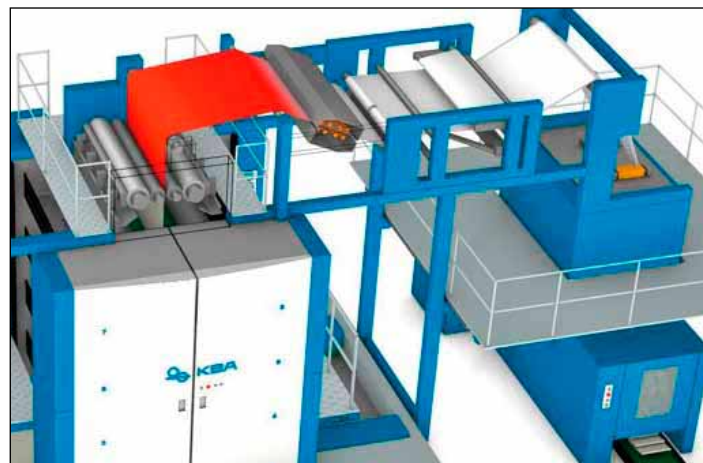
ghia. Vedrà che, anche subito dopo la stampa, sulle copie verniciate l'inchiostro non si stacca, e le mani restano pulite. È un vantaggio enorme! Anche con tutti gli sforzi possibili, a seconda della lastra di stampa e della copertura d'inchiostro se si stampa senza vernice le ganasce di piegatura, la stazione di presa o le pinze della finitura possono lasciare segni sul prodotto.

Zürcher: Se ci si può avvalere di questi vantaggi per la propria produzione, ovviamente è fantastico. Se, però, il cliente vede che con la vernice il prodotto è più bello, migliore e più pulito, è anche un vantaggio per le vendite.

KBA Report: Ma ne vale anche la pena?

Zürcher: All'inizio si è trattato sicuramente di un investimento nel mercato del futuro. Nel frattempo, però, siamo riusciti a realizzare prodotti ottimi per i nostri clienti della verniciatura, e abbiamo ancora alcune sorprese nella pipeline.

KBA Report: Si sono dovute cambiare molte cose nella macchina per la verniciatura?



Gruppo di verniciatura ed essiccatoio nella sovrastruttura della KBA Cortina

Zürcher: Per prima cosa c'era una condizione fondamentale che ho esposto chiaramente a KBA: volevo poter riunire nastri verniciati e non verniciati esattamente come per qualsiasi altra produzione.

Benz: Ovunque il nastro verniciato venga a contatto con i rulli di guida e le inversioni, questi dispositivi guidanastro sono dotati di rivestimenti in teflon che assorbono meno inchiostro e meno vernice. È un metodo affermato nella prassi.

Zürcher: E così si riduce anche la necessità di interventi di pulizia. Ma vorrei sottolineare un'altra cosa circa la velocità: anche senza vernice, a 40.000 giri/h Lei non sarebbe capace di stampare i prodotti di alta qualità in questione in questa qualità. Pertanto per questi ordini non abbiamo velocità operative veramente ridotte.

Benz: Economicamente parlando, non ha senso voler verniciare milioni di copie. Interessanti sono invece le tirature medio piccole. In linea di massima, la convenienza di questa tecnica è fortemente influenzata dal prezzo della vernice. C'è un'enorme differenza tra pagare due o quattro Euro al chilo.

KBA Report: Quali prodotti vernicerete in futuro? Probabilmente prodotti diversi dai giornali e dai settimanali?

Zürcher: Oggetti con il carattere di una rivista, inserti, riviste di alta qualità, brochure di notizie.

KBA Report: Quanto è importante per Lei questo blocco di prodotti oggi?

Zürcher: Costituisce certamente circa il 30% del nostro volume di produzione, tendenza al rialzo.

KBA Report: Esistono carte non idonee?

Zürcher: Con la vasta scelta di carte sul mercato ne esisteranno certamente alcune meno adatte, ma tutte le carte migliorate per la stampa coldset verniciate finora erano idonee.

KBA Report: Non basta però installare una nuova tecnologia, servono anche gli ordini giusti.

Zürcher: Certo. Un team di vendita, se è quello che intende dire, ce l'abbiamo già da tempo. Da decenni ormai realizziamo prodotti diversi dai nostri stessi giornali, soprattutto con la Cortina, in produzione presso di noi già da otto anni. Pertanto, dedicarci a cucitura e verniciatura non ha rappresentato un passo del tutto nuovo. Non avremmo mai pensato, invece, che il lavoro quotidiano sarebbe stato così facile. Gli stampatori arrivano, accendono il gruppo di verniciatura, stampano e via.

Benz: Alcuni pessimisti hanno detto che non avrebbe mai funzionato.

Zürcher: Da utilizzatori pilota si deve sempre fare i conti con contraccolpi o vie senza uscita. Ma in fin dei conti questo gruppo di verniciatura è un ottimo esempio di come un progetto possa essere portato a termine con successo quando l'industria complementare collabora.

L'intervista è stata condotta da Gerd Bergmann
Per domande rivolgersi a: peter.benz@kba.com



La KBA Commander CL verrà consegnata Guiyang Daily Media Group nel trimestre estivo del 2013

Guiyang Daily investe nella tecnica innovativa di KBA

Prima commessa dall'Asia per la nuova Commander CL

Dopo cinque commesse dall'Europa e dal Nord America, in ottobre 2012 anche il Guiyang Daily Media Group Business Co. Ltd. con sede nella città omonima nel sud-ovest della Cina ha optato per la flessibile rotativa con torre da otto KBA Commander CL.

L'impianto per la stampa di prodotti semicommerciali con forno termoventilato dovrebbe entrare in produzione alla fine del 2013 in una nuova officina grafica dove, sotto la regia di KBA, verrà trasferita anche la KBA Comet con sei torri di stampa, sei cambiabobine e tre piegatrici a ganasce consegnata nel 2006.

Continuare a crescere con KBA

"Negli ultimi anni, la nostra casa multimediale è notevolmente cresciuta con uno sviluppo delle entrate pubblicitarie alquanto sod-

disfacente. Oltre ai nostri competenti team in tipografia, in redazione e presso la casa editrice, anche la tecnica di stampa all'avanguardia e l'eccellente assistenza di KBA China hanno giocato un ruolo decisivo. Grazie alla straordinaria performance della KBA Comet siamo riusciti a soddisfare tutte le nostre esigenze di produzione, anch'esse nettamente aumentate in termini di qualità e volume. Con la nuova Commander CL vogliamo conquistare nuovi mercati come la stampa di prodotti semicommerciali, un settore fiorente in Cina, e conti-

nuare insieme a KBA la storia di successi degli ultimi sei anni", spiega Liu Jian Ping, General Manager del Guiyang Daily Media Group, durante il suo discorso alla stipula del contratto.

Un'impresa multimediale di successo

L'azienda grafica e casa editrice Guiyang Daily Media Group fondata nel 1957 ha la sua sede a Guiyang, sede del governo provinciale del Guizhou, provincia conosciuta per le grandi industrie del tabacco e farmaceutiche e nota per le sue specialità culinarie come l'acquavite



Con i suoi costumi e i balli tradizionali, il gruppo folkloristico dei Miao rievoca le usanze plurisecolari della provincia del Guizhou che ispirano addirittura anche gli stilisti di Milano e Parigi. La foto è stata scattata nel villaggio di Xijiang, a 180 km da Guiyang



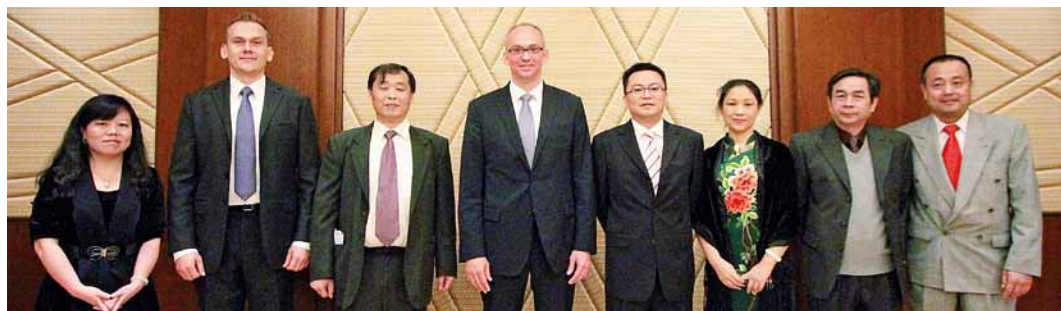
Nella provincia del Guizhou si trovano anche le Cascate Huangguoshu, le più grandi dell'Asia

"Maotai". Situata su un altipiano montuoso con paesaggi boschivi lasciati allo stato naturale, nella provincia vivono quasi 40 milioni di abitanti, di cui circa tre nella città prefettura. Il gruppo multimediale, che opera anche nel settore della stampa commerciale, pubblica cinque quotidiani e tre riviste ed è attivo anche in rete. Le due testate principali sono il *Guiyang Daily* e il *Guiyang Evening News*. Con una tiratura giornaliera di 280.000 copie, quest'ultimo è anche il giornale più letto della regione e si distingue dalle testate concorrenti per l'eccellente qualità.

La tecnologia flessibile apre nuove possibilità

La Commander CL configurata per la stampa *coldset* e *heatset* (circonferenza cilindro: 1.092 mm) viene dotata di due torri da otto, due cambiabobine Pastomat, un forno di essiccazione termoventilato e due piegatrici a ganasce. I gruppi di stampa sono muniti di blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic e lavacucciù KBA CleanTronic.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Sottoscrizione del contratto per la KBA Commander CL a Guiyang (da sin. a ds.): Yang Ping, Financial Director Guiyang Daily Media Group; Andreas Friedrich, General Manager Web Sales and Service (North/East Asia) alla KBA Printing Machinery (Shanghai); Liu Jian Ping, General Manager Guiyang Daily Media Group; Direttore commerciale KBA Alexander Huttenlocher; Sun Bo, Presidente del Guiyang Daily Media Group; Tian Ying, Vicedirettore generale della Guizhou Mec Inc; Peng Ming Duan, Senior Consultant del Guiyang Daily Media Group; Han Shao Sheng, General Manager Web Sales China alla KBA Printing Machinery (Shanghai)



Una stretta di mano alla stipula del contratto (da sin. a ds.): Xu Jiacheng, amministratore delegato Chuzhou Jiamei Plate-printing and Can-making, Johnny Lo, amministratore Chuzhou Jiamei Plate-printing and Can-making, Thomas Groß, responsabile alle vendite KBA-MetalPrint, Chan Man, Chairman & CEO of CFP, Ralf Gumbel, amministratore KBA-MetalPrint, Frank Liao, General Sales Manager of Metal Printing Department, KBA Cina

La crescita del mercato richiede forti investimenti

Altre due linee di stampa MetalStar per la China Food Packaging

Il 6 settembre, presso lo stabilimento di produzione della Chuzhou Jiamei Plate-printing and Can-making di Chuzhou è stato sottoscritto il contratto per una MetalStar UV a sei colori e una a tre colori. Con questo investimento, la società capogruppo China Food Packaging intende rafforzare la propria capacità di produzione e creare riserve per il futuro sviluppo dell'azienda.

Fondata nel 2001, la China Food Packaging è uno dei cinque produttori leader di lattine per bevande e imballaggi metallici per alimenti della Cina. L'attività princi-

pale è la produzione di lattine a tre componenti e l'imbottigliamento di bevande. Ogni anno si producono oltre 3,4 miliardi di lattine e se ne imbottigliano circa 3 miliardi. Il ma-

nagement prevede una crescita stabile e costante anche in futuro per il settore della produzione di lattine. Per una sola bevanda a base di noci, ad esempio, la capacità annua

è aumentata di circa tre miliardi di lattine. La China Food Packaging è il produttore principale per questi clienti.

La China Food Packaging aveva optato per una MetalStar PR UV a sei colori già nel 2011 dando inizio ad una produzione altamente efficiente con una delle macchine per la stampa su metallo più moderne del mercato. Le tre macchine dispongono di un sistema di essiccazione munito di diversi essiccatoi UV intermedi ed un essiccatoio UV finale che nella litolatta, rispetto all'essiccazione termica tradizionale, consentono di ottenere enormi risparmi in termini energetici. Gli impianti, inoltre, sono dotati di un Sheet Management System (SMS), rispettivamente con un espulsore di lastra singola per il prelievo della lastra di prova e con un raccogliatore di scarti aggiuntivo per l'espulsione degli scarti. In questo modo la macchina è in grado di trasportare un numero preimpostato di lastre di avviamento e di espellere separatamente la lastra di prova. Ciò permette di evitare che gli scarti si mescolino alla produzione. La MetalStar PR, però, si distingue soprattutto per la sua imbattibile qualità di stampa, le elevate velocità di produzione fino a 9.000 lastre/h e tempi di allestimento brevissimi.

L'impianto recentemente entrato in produzione produce già in tre turni e stampa in media da 100.000 a 130.000 lastre di lamiera al giorno. Nonostante l'elevata produttività, già ora la capacità della prima macchina non basta più, pertanto, viste le esperienze positive, si è optato per altre due linee di stampa di KBA-MetalPrint.

Thomas Groß
thomas.gross@kba-metalprint.de



La foto mostra la linea installata già nel 2012: una MetalStar PR a sei colori UV con SMS e impilatore ad alta velocità

Stampa termografica a getto d'inchiostro: soluzione economica per la codifica

betaJET verso significa elevata qualità di stampa

Al Drupa dello scorso anno, KBA-Metronic ha presentato la nuova tecnologia di stampa termografica a getto d'inchiostro betaJET verso che completa perfettamente la gamma prodotti dello specialista in codifiche di Veitshöchheim.

La tecnologia di stampa termografica a getto d'inchiostro è un metodo affermato e collaudato per stampare superfici assorbenti in modo pulito e affidabile. Nella sua applicazione industriale, le stampanti termografiche inkjet, inoltre, conquistano per la ridotta manutenzione. Generalmente, rispetto ad altri sistemi di codifica le stampanti di questo tipo sono più convenienti, più silenziose e più facili da usare.

Pratici in quanto flessibili

Nella loro applicazione industriale, i codificatori termografici a getto

d'inchiostro come la stampante betaJET verso di KBA-Metronic vengono spesso abbinati ai sistemi di separazione, perfetti per la codifica di scatole pieghevoli, fustellati e imballaggi esterni. Per questo trovano impiego soprattutto nell'industria farmaceutica e cosmetica, dove vengono utilizzati principalmente per l'anticontraffazione e l'applicazione di codici a barre o codici a matrice di dati.

La stampante betaJET verso è disponibile sia in versione standalone che per il funzionamento in parallelo con le stampanti a getto

d'inchiostro della nuova famiglia alphaJET. Abbinando i due apparecchi è possibile eseguire ordini di stampa diversi contemporaneamente e a bassi costi. Mentre la betaJET verso stampa un codice a barre, ad esempio, l'alphaJET può codificare l'imballaggio apponendo i dati riguardanti la scadenza.

Grazie alla modularità del sistema è possibile potenziare i dispositivi con fino a quattro testine di stampa in una linea di produzione, permettendo quindi di raggiungere un'altezza di stampa di 50,8 mm a seconda del numero delle singole testine collegate. Un altro argomento a favore di questa tecnica di stampa per cartongegni è che l'inchiostro asciuga rapidamente anche su superfici assorbenti come la carta e il cartone. Il tipo di inchiostro utilizzato dipende dal materiale da stampare. Esistono inchiostri in diversi colori che, essendo privi di solvente, contribuiscono a rendere questa tecnologia altamente ecologica.

Alte velocità

La tecnologia di stampa termografica a getto d'inchiostro esegue alla massima velocità tutte quelle applicazioni che richiedono non solo flessibilità ma soprattutto rapidità come la stampa di indirizzi, mailing e biglietti della lotteria. La betaJET verso, ad esempio, raggiunge velocità elevate fino a 120 m/min. Velocità superiori si possono ottenere utilizzando la stampante contemporaneamente su due linee.

Nonostante la velocità, questa stampante soddisfa i requisiti dei produttori anche in termini di qualità di stampa. Anche durante la codifica ad alta velocità, infatti, è in grado di stampare immagini niti-

La tecnologia di stampa termografica a getto d'inchiostro fornisce immagini nitide con risoluzioni fino a 600 x 600 dpi



Facilità di controllo e regolazione con lo schermo touch a colori da 8,4"



Fino a quattro testine di stampa posizionabili in cascata, ossia larghezze di stampa fino a 2" (50,8 mm)



Insieme al sistema di separazione udaFORMAXX, la betaJET verso è la soluzione perfetta per la codifica di scatole pieghevoli, fustellati e imballaggi esterni

dissime con risoluzioni fino a 600 x 600 dpi grazie a gocce d'inchiostro piccolissime e precise. Queste caratteristiche la rendono un partner affidabile e robusto anche per le applicazioni di stampa più complesse.

Per quanto riguarda la manutenzione, funzionando con cartucce di stampa e senza parti in movimento, la betaJET verso è davvero semplicissima. Facilmente accessibili, le cartucce possono essere sostituite con rapidità e pulizia.

La tecnologia di stampa termografica a getto d'inchiostro, quindi, non è interessante solo per chi vuole risparmiare. Dispositivi come la betaJET verso sono in grado di svolgere in modo affidabile sia ordini di stampa estremamente complessi che semplici testi, assicurando risultati sempre esatti, e tutto alla massima velocità.

Iris Klühspies
iris.kluehspies@kba-metronic.com



Sito web interessante:
www.manhillencards.de/umwelt/

PVC standard, Bio-PVC, tessere in plastica trasparente, mono PVC o policarbonato (PC), non fa differenza: la Genius 52UV per la stampa senz'acqua presenta una flessibilità eccezionale

Tessere della Manhillen ideali per l'ecologica Genius 52UV

Protezione del clima assicurata

L'idea di sostituire le tessere di plastica, utilizzate ormai in tutto il mondo, con tessere più ecologiche non è nuova. Che un intero processo di stampa, invece, venga predisposto, certificato e realizzato con la Genius 52UV senz'acqua di KBA-MePrint secondo criteri puramente ecologici è sicuramente una novità.

Al termine di alcune prove concluse con successo alla KBA-MePrint, la tipografia Manhillen di Rutesheim, Stoccarda, ha deciso di concretizzare la sua filosofia ecologica con questa straordinaria

macchina offset a foglio. Da un po' di tempo l'azienda stampa su una Genius 52UV mezzi pubblicitari in plastica di grande effetto come cartelli da appendere alla porta, immagini lenticolari o anche ade-

sivi e sticker ed offre alla propria clientela un'assistenza completa sulla stampa di tessere in plastica da oltre trent'anni!

“Da anni ormai consideriamo la produzione di tessere in plastica il nostro settore di competenza principale. Non produciamo solo classici mailing o carte clienti, ma anche tessere di identificazione per i centri fitness o chiavi a tessera per l'industria alberghiera. Nella nostra attuale produzione di tessere climaneutrale impieghiamo addirittura un Bio-PVC”, spiega l'amministratore e titolare Frank Manhillen.

Bio-PVC per il portafogli e il compostaggio

“Con il Bio-PVC puntiamo su un materiale ecocompatibile a base, sì, di petrolio e salemma (57 per cento) come il normale PVC, ma cui vengono aggiunte altre sostanze durante il processo di produzione che lo rendono biodegradabile al

100 per cento. Nella compostiera domestica, ad esempio, queste tessere si decompongono al massimo in quaranta mesi, senza residui tossici. Nel portafogli del consumatore, invece, le tessere di Bio-PVC restano inalterate nel tempo come quelle in PVC standard, offrendo così una qualità perfetta”, precisa Frank Manhillen.

La Genius 52UV per la stampa con inchiostri UV senz'acqua è lo strumento ideale. Il gruppo inchiostriatore anilox a temperatura regolata assicura un'inchiostrazione uniforme, una qualità di stampa brillante e pochissimi scarti. Quando si lavorano materiali costosi ed esclusivi, questo è un fattore essenziale in termini di spesa. Poiché, contrariamente alla stampa offset tradizionale, non si utilizzano acqua, alcool e scartino, l'impatto ambientale della macchina è ridottissimo, caratteristica garantita anche dalla certificazione bvdm dell'azienda.

Con le tessere climaneutrali in Bio-PVC, la Manhillen protegge l'ambiente assicurandosi anche un notevole vantaggio rispetto alla concorrenza.

Antonio Morata
antonio.morata@kba-meprint.com



Tessere clienti, tessere club, carte regalo, chiavi elettroniche, etichette per valigie, tessere di ingresso e identificazione: la tipografia Manhillen produce sia tessere standard a norma ISO 7810 (85,72 x 53,98 mm) che tessere con forme speciali e magnetiche, con codice a barre o chip

Niels Syx della Syx Graphics di Ieper

“La Genius 52UV è perfetta per il nostro lavoro”

Al centro della camera bianca della Syx Graphics nella cittadina belga di Ieper, la Genius 52UV di KBA-MePrint produce un foglio di tessere dopo l'altro. I circa venti dipendenti della Syx Graphics devono sempre indossare tute protettive, perché anche il più piccolo granello di polvere potrebbe compromettere il processo di produzione delle tessere in plastica.

A soli ventiquattro anni, Niels Syx dirige l'azienda. Dopo aver portato a termine gli studi di elettrotecnica ha seguito un corso di un anno come grafico. Insieme ai suoi dipendenti è responsabile della produzione di circa venti milioni di tessere di plastica l'anno. La Syx Graphics è suddivisa in due fabbricati: al pianoterra si svolge la grande produzione, mentre al primo piano le tessere vengono personalizzate su varie macchine e prodotte completamente secondo i desideri del cliente.

Una tessera si compone complessivamente di cinque strati. La la-

minazione rappresenta una fase fondamentale, perché anche la più piccola particella di sporco può causare irregolarità in superficie che, a loro volta, riducono all'istante il valore della tessera. I materiali utilizzati sono pregiatissimi, tra questi anche un chip RFID, quindi è necessario un ambiente di lavoro particolarmente pulito.

Senz'acqua

Niels Syx: “Di base siamo progettisti e produttori di sistemi software e hardware per il controllo all'accettazione. E qui, ovviamente, la tessera di plastica gioca un ruolo importante. Dal 2007 produciamo



A soli ventiquattro anni, Niels Syx dirige l'azienda in veste di amministratore. Dopo aver portato a termine gli studi di elettrotecnica ha seguito un corso di un anno come grafico



autonomamente diversi tipi di tessere. Cercavamo una macchina da stampa che fosse idonea alla complessità della stampa di tessere e alla 'Cartes' di Parigi abbiamo visto in opera per la prima volta la Genius 52UV di KBA-MePrint. Questa macchina è perfetta per il nostro lavoro”.

A colpire Niels Syx è stato soprattutto il principio della stampa offset senz'acqua. “La strepitosa qualità di stampa della macchina con una precisa limitazione del punto, l'eccezionale rapporto di contrasto e i colori brillanti sono importantissimi. Grazie a ciò una tessera ben progettata può risaltare alla perfezione. Ma un altro aspet-

Niels Syx: “Stiamo registrando una rapida crescita. Nella nostra produzione, la Genius 52UV gioca un ruolo importante”

Syx Graphics – Una storia di crescita

La Syx Graphics, avviata nel 2007 a Ieper in Belgio, fa parte della Syx Automations. Il padre di Niels Syx ha fondato l'azienda nel 1987. Gli oltre cento dipendenti producono sistemi di controllo di accesso e di gestione degli edifici sulla base della piattaforma software di produzione propria ReCreateX. La Syx programma ed installa autonomamente tutti gli accessori come supporti dati, dispositivi di conteggio e stampanti. Tra i clienti si annoverano anche piscine, musei, giardini zoologici, centri sportivi, centri per ragazzi e centri benessere. La Syx dispone di punti vendita in Belgio, nei Paesi Bassi e in Gran Bretagna.



to altrettanto importante per me è che l'elevata qualità di stampa è affiancata da tantissimi vantaggi per l'ambiente. Molti dei nostri clienti sono istituzioni pubbliche o semi-pubbliche per le quali l'argomento ambiente riveste un ruolo fondamentale. Questo è uno dei motivi per cui abbiamo inserito nella nostra gamma di fornitura anche tessere biodegradabili".

Sul tetto del fabbricato sono stati installati 3.000 m² di pannelli solari. Il software di controllo proprio che, ad esempio, regola anche il clima di piscine e musei, controlla

il bilancio termico e di climatizzazione in tutta l'azienda consentendo di limitare al minimo emissioni e costi. I pannelli solari forniscono l'ottanta per cento dell'energia necessaria, il restante venti per cento proviene da una torre eolica sul terreno dell'azienda.

Assistenza eccellente

Syx esegue le piccole tirature su una stampante a getto d'inchiostro, mentre le tirature fino a circa 5.000 fogli A3 vengono stampate sulla Genius 52UV. Un foglio può contenere fino a 21 tessere. I macchinisti belgi sono muniti di un

tesserino di riconoscimento della Syx Graphics, e anche la patente nautica di un proprietario olandese è prodotta dalla Syx. Se si presta attenzione, si vedono tessere della Syx quasi ovunque. L'azienda, infatti, è leader di mercato in questo settore negli stati del Benelux.

In Belgio la KBA-MePrint è rappresentata dalla Naca, una società affiliata della ditta commerciale Wifac nei Paesi Bassi. "Siamo stati i primi in Belgio a lavorare con la Genius 52UV. Naca e Wifac ci hanno assistito in modo eccellente. Ciò ci è stato di grande aiuto, perché all'inizio tutte le funzioni della Genius ci erano sconosciute. La Naca si occupa anche dell'assistenza ed elimina immediatamente qualsiasi tipo di avaria".

Opportunità di crescita

Alla Syx Graphics non ci si concentra sulla produzione di una grande quantità di tessere tutte uguali. "Cerchiamo sempre il plusvalore decisivo per il cliente. Oggi i costi del materiale portante costituiscono spesso solo una piccola parte del costo totale di una tessera in PVC. Noi consigliamo ai nostri clienti di concentrarsi sul valore della tessera nel suo complesso. La tessera di per sé, soprattutto quando è munita di un chip, è par-

te integrante dell'intero sistema di sicurezza. Una tessera può essere personalizzata con tecniche ormai note come la stampa termografica o l'impressione ad alto rilievo con cui si imprime sulla tessera plastica un codice di lettere e/o cifre metalliche. A queste si aggiungono le tecniche *scratch off* per i codici di autorizzazione o variazioni con codici a barre, testi o immagini. Una tessera può anche essere protetta con degli ologrammi. Noi disponiamo di tutte le tecniche e sempre più frequentemente i nostri clienti richiedono un mix di tutti questi metodi".

Niels Syx è ottimista: "Possiamo dire di registrare una rapida crescita. Nel nostro processo di produzione, la Genius 52UV di KBA-MePrint gioca un ruolo importante. Siamo lieti di aver fatto questo passo insieme alla Naca. Cerchiamo sempre di instaurare un rapporto stretto e continuativo con i nostri clienti, perché una partnership di reciproca fiducia produce sempre i risultati migliori. Quando anche i nostri fornitori adottano questa filosofia, allora nascono collaborazioni estremamente gratificanti".

Leon van Velzen
antonio.morata@kba-meprint.com



La personalizzazione delle tessere secondo le esigenze individuali del cliente fa parte dell'offerta di prestazioni della Syx Graphics



Prodotti commerciali pregiati "made by Druckerei Thieme": alcuni esempi di effetto matt, brillante e oro su volantini e brochure

La tipografia Thieme nella città della porcellana di Meißen

Ispirazione e know-how con la Genius 52UV

Ultimamente, la tipografia Thieme di Meißen stampa i suoi diversi e pregiati prodotti commerciali su una Genius 52UV con gruppo di verniciatura. Grazie a questa macchina, lo specialista in stampati insoliti amplia in modo decisivo la sua gamma prodotti.

La tipografia Thieme vanta anni di esperienza nella lavorazione di svariati supporti di stampa non assorbenti in plastica e carta. La nuova macchina con gruppo di verniciatura consente all'impresa di distinguersi sul mercato della finitura nonché di specializzarsi ulteriormente. Come sottolinea il direttore generale Ulrich Thieme, è "la macchina da stampa ideale" per le sue esigenze.

Specialisti per l'insolito

Gli specialisti tipografi della Thieme sviluppano prodotti complessi ed individuali realizzati in carta e plastica. Qualità ed affidabilità sono gli obiettivi principali. L'azienda dispone di una tecnica moderna e versatile sia nella pre stampa che nella stampa e nella finitura. Oltre a numerosi prodotti in plastica, si

producono cataloghi e brochure creativi, ad esempio per la Manifattura della Porcellana di Meißen o il Teatro dell'Opera Semper di Dresda. Con prodotti commerciali pregiati con finitura matt/brillante o anche effetto oro nonché *packaging* di altissima qualità, la Thieme è un'azienda altamente competitiva. Il direttore Ulrich Thieme: "Questa macchina è la soluzione ideale per una produzione conveniente. Ci consente di offrire tantissimi prodotti ad un prezzo inferiore rispetto alla concorrenza, e senza perdite in termini di qualità o flessibilità".

Modulo di verniciatura per la brillantezza

Il modulo di verniciatura consente alla Thieme di finire i suoi pregiati

stampati in un solo passaggio nonché di creare un plusvalore per il cliente. Solitamente le vernici UV raggiungono più punti di brillantezza. Il gruppo di verniciatura permette di introdurre strati di spessore maggiore rispetto ad un gruppo inchiostatore, quindi è perfetto per la stampa digitale in bianco saturo su film trasparente. Ulrich Thieme: "Possiamo sfruttare opzioni importanti per continuare ad aumentare la produzione e la qualità nella stampa offset UV. Così possiamo realizzare i nostri ordini in modo più razionale".

Forte nelle piccole tirature e nei materiali costosi

La grande forza economica della Genius 52UV sono le piccole e medie tirature. Il suo vantaggio deci-

vo è la breve durata di allestimento fino al primo "foglio buono". È più veloce "in inchiostrazione" di altre macchine della stessa categoria di formato, con effetti particolarmente positivi in caso di frequenti cambi d'ordine.

Una racle rimuove l'inchiostro in eccesso per un risultato di stampa costante. Per la stabilità del processo di stampa, i cilindri portalastra e anilox sono temprati. La Genius 52UV stampa esclusivamente con inchiostri UV che vengono asciugati dagli essiccatoi UV a monte del gruppo di verniciatura. La vernice successiva, quindi, viene applicata su inchiostri già asciutti e l'essiccazione finale e reticolazione avvengono dopo la verniciatura. I fogli sono subito asciutti e possono accedere direttamente al processo di lavorazione successivo. In tal modo si riducono i rischi di sbavatura e adesione dei fogli nella pila.

Antonio Morata
antonio.morata@kba-meprint.com

Il Consigliere federale svizzero elogia l'avanguardia tecnologica della tipografia Saint-Paul



(da destra) Thomas Burri, Direttore della tipografia Saint-Paul; Thierry Mauron, Direttore del Gruppo St. Paul; Alain Berset, Consigliere federale; Georges Godel, Consigliere di Stato del Cantone di Friburgo; Martial Pasquier, Presidente dell'CdA del Gruppo St. Paul

Con la sua configurazione, la Rapida 106 a dodici gruppi della tipografia Saint-Paul rappresenta un'assoluta novità per la Svizzera. Il 23 novembre 2012, la tipografia ha festeggiato con un Open House la riuscita messa in opera della macchina e pietra miliare nella storia dell'azienda. L'impianto *high-tech* è stato ufficialmente inaugurato e presentato a Friburgo alla presenza di ospiti importantissimi del mondo politico, economico, industriale e commerciale. Con questa tecnologia all'avanguardia, i direttori Thierry Mauron e Thomas Burri hanno illustrato con grande effetto l'orientamento strategico che l'azienda grafica e multimediale si prepone con l'investimento e l'ampia offerta di prestazioni che ne deriva.

Un onore particolare sono stati la presenza e il discorso del Consigliere federale Alain Berset e del Consigliere di Stato del Cantone di

Friburgo Georges Godel, che hanno elogiato anche la lungimiranza imprenditoriale e la propensione ad investire del management della Saint-Paul.

"Siamo estremamente contenti e orgogliosi di aver conquistato la rinomata tipografia Saint-Paul con la nostra tecnologia e di darle il benvenuto nella famiglia KBA", dice Peter J. Rickenmann, amministratore dell'associata svizzera di KBA Print Assist. L'evento ha avuto grande effetto e ha mostrato il potenziale di produzione della Rapida 106 con otto gruppi di stampa, rispettivamente due gruppi di verniciatura ed essiccazione e inversione del foglio. La macchina viene utilizzata per la stampa commerciale di alta qualità, compresa la finitura, e permette di stampare e verniciare a quattro colori in un solo passaggio su entrambi i lati.

Anche la svizzera Ziegler Druck AG investe nella tecnologia KBA

Con un investimento volto alla sostituzione di diverse macchine offset a foglio ormai obsolete, anche la Ziegler Druck AG di Winterthur, in Svizzera, ha optato per una Rapida 106 a cinque colori con gruppo di verniciatura e prolungamento dell'uscita nel formato 3B.

La macchina è dotata dei moduli di automazione conosciuti anche nella KBA Rapida 106 come il mettfoglio DriveTronic, l'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, cambialastre completamente automatici (FAPC), sistema di messa a registro automatica, impianti di lavaggio sincronizzati, cambio automatico delle lastre di verniciatura e sistema di alimentazione della vernice e di pulizia nonché un pacchetto accessorio per la stampa di carta velina (40 g/m²).

Il pulpito di comando adotta lo standard ErgoTronic ed è supportato dal sistema di misura spettrodensitometrico DensiTronic Professional. La regolazione dell'inchiostro avviene direttamente e au-



Investendo in una KBA Rapida 106 ottimamente equipaggiata, la Ziegler Druck acquista una nuova posizione nell'offset a foglio. Nella foto da sin. a ds.: Manuel Rüegg della Print Assist con lo stampatore Willi Glaus, il direttore tecnico Pedro Schmidt, la vice-direttrice tecnica Silke Stauder e il responsabile del reparto di stampa offset Remo Moretta della Ziegler Druck AG

tomaticamente nella macchina. Ciò permette di ridurre enormemente i tempi di allestimento e gli scarti,

con un'erogazione dell'inchiostro assolutamente esatta durante la produzione. I gruppi inchiostriatori

inutilizzati si disattivano dal pulpito di comando, risparmiando quindi energia.

Nordic Offset Printers Association ospite alla KBA

La Scandinavia è sempre stato un mercato dell'offset a bobina importante anche per KBA. A novembre, la **Nordic Offset Printers Association** (abbreviata in NOPA) ha tenuto il suo annuale congresso autunnale a Würzburg con esponenti delle aziende grafiche e fornitori scandinavi e del Baltico e, con l'occasione, ha visitato la sede KBA.

La NOPA organizza serie di conferenze ad intervalli regolari per promuovere lo scambio informale di informazioni sul mercato e sulle prospettive dell'industria grafica tra i membri del settore. Oltre allo scambio professionale tra colleghi fuori dall'ambiente di lavoro, è importante anche conoscersi di persona e scoprire nuove culture e punti di vista.

Dopo relazioni specialistiche sugli attuali sviluppi della stampa commerciale, digitale e dei giornali, il primo giorno prevedeva la visita alla produzione di giornali del



Foto di gruppo dei membri NOPA con gli assistenti KBA davanti all'ingresso principale dello stabilimento KBA di Würzburg

Main-Post di Würzburg dove è in produzione una rotativa compatta KBA Commander CT che, nel frattempo, è di casa anche in Svezia (vedi l'articolo a pagina 34). Editori di giornali e stampatori commerciali in Finlandia, Svezia e Danimarca lavorano con la sorella di questa macchina, la KBA Cortina. Dopo la

visita alla tipografia, i partecipanti si sono ritrovati per una degustazione di birra nella fabbrica di birra di grande tradizione di Würzburg.

Il venerdì, i partecipanti della NOPA sono stati accolti dal Presidente del CdA di KBA, Claus Bolza-Schünemann, nello stabilimento di

Würzburg per poi proseguire con la visita alla fabbrica. Ovviamente l'interesse era rivolto soprattutto al nuovo sviluppo KBA RotaJET 76 presentato per la prima volta in maggio 2012 al Drupa. Alla fine, tutti erano soddisfatti delle due giornate istruttive a Würzburg, la culla delle macchine da stampa.

Successo degli utilizzatori KBA agli Irish Print Awards 2012

Dopo le tante premiazioni e nomine ai British Book Design and Production Awards dello scorso anno, gli utilizzatori di macchine KBA hanno riscosso enorme suc-

cesso anche agli Irish Print Awards 2012 indetto dalla rivista specializzata *Irish Printer*. Per l'eccellente qualità di stampa del *Irish Examiner*, il 29 novembre a Dublino è sta-

to premiato il cliente KBA stampatore di giornali Webprint Concepts con il National Newspaper Award. In tre di sedici categorie si è qualificato nella rosa dei candidati il cliente KBA Nicholson & Bass. Il premio sponsorizzato da KBA nella categoria Giornali è stato consegnato da Alan O'Brien della rappresentanza KBA Reprocentre al Production Manager Brian Fenelon della Hudson Killen per il prodotto *Ella Fashion*.

Il quotidiano nazionale *Irish Examiner* viene stampato alla Webprint Concepts su una KBA Colora installata nel 2006 in una nuova officina grafica a Mahon, nei pressi di Cork.

Donagh O'Doherty (ds.), amministratore delegato della Webprint Concepts, si rallegra del rinomato premio Irish National Newspaper Award sponsorizzato dalla manroland

La rotativa a doppia larghezza è dotata di sei cambiabobine, sei torri da otto per la stampa 4/4 e due piegatrici a ganasce KF 5. Con una circonferenza del cilindro di 1.156 mm si possono stampare fino a 75.000 copie l'ora. Lo stampatore commerciale ha ricevuto un secondo premio per la categoria Finitura della Stampa per la rivista per famiglie *Ni4kids*.

Lo specialista in stampe artistiche e di libri con sede a Belfast Nicholson & Bass, che produce su una KBA Rapida 105 a rovesciamento da 10 colori installata l'anno scorso, è stato nominato come finalista per le categorie Stampa offset a foglio a colori, Giornali e Libri. Con questo successo, l'azienda grafica fondata nel 1938 sottolinea la sua posizione come una delle principali officine grafiche offset a foglio dell'Irlanda del Nord.



Incetta di premi per gli utilizzatori KBA ai Druck&Medien Awards 2012



Il Direttore generale Patrick Zürcher (2° da ds.) della Freiburger Druck si rallegra insieme al suo team del quarto premio come "Stampatore di giornali dell'anno" sponsorizzato dalla hubergroup Druckfarben. Nella foto anche Enie van de Meiklokjes, la spiritosa presentatrice della serata di gala

Ai Druck&Medien Awards 2012 dell'omonima rivista specializzata della casa editrice di Amburgo Haymarket Media, dopo i premi del 2006, del 2008 e del 2010 la Freiburger Druck GmbH & Co. KG ha ricevuto per la quarta volta il premio come "Stampatore di giornali dell'anno" alla cerimonia di premiazione tenutasi il 22 novembre a Berlino. Lo studio grafico Druckstudio Düsseldorf ha ricevuto il premio sponsorizzato da KBA come "Azienda orientata all'ambiente dell'anno" e altri utilizzatori di macchine KBA si sono distinti per le loro prestazioni speciali.

Dagli inizi del 2006, la **Freiburger Druck GmbH & Co. KG** stampa giornali, riviste, inserti, giornali pubblicitari e pubblicazioni speciali di straordinaria qualità in offset senz'acqua su una KBA Cortina. Nel settore, l'azienda di Friburgo è considerata un modello di stampa offset orientata alla qualità e all'ambiente. Nel International Newspaper Color Quality Club occupa da anni posti di rilievo ed è anche già stata ripetutamente premiata per la sua gestione dell'ambiente. Questo straordinario prodotto è nato da una collaborazione "casuale" con l'agenzia fotografica René Staud

di Stoccarda. La vernice a dispersione, utilizzabile con risultati eccellenti solo nella stampa coldset senz'acqua, conferisce a questa rivista aziendale, che richiede un'avanzata tecnica di stampa, un aspetto strepitoso nonché una tattilità stravagante.

Premio ambiente di KBA al Druckstudio Düsseldorf

Il Premio Ambiente di KBA per l'azienda più orientata all'ambiente dell'anno è stato consegnato dal dirigente alle vendite KBA offset a foglio Ralf Sammeck al management del **Druckstudio Düsseldorf**. Tra il 2008 e il 2011, l'azienda ha ridotto del 27 per cento il consumo energetico relativo per tonnellata di carta utilizzata producendo il 90 per cento in meno di emissioni di CO₂ in riferimento a energia elettrica, acqua e riscaldamento. Nello stesso periodo, lo studio grafico è passato da 45 a 83 dipendenti ed ha raddoppiato il volume di stampa. In questo modo, l'azienda è riuscita a dissociare la propria crescita dal consumo di energia e di risorse. Un "green team" composto da cinque membri provenienti dalle diverse divisioni aziendali è responsabile della tutela ambientale e delle risorse.

ne alquanto inusuale di ampliare l'offerta di stampa offset a foglio e bobina del suo gruppo aggiungendo il rotocalco. Oggi il gruppo Appl presenta un organico di 880 dipendenti e produce un fatturato annuo di circa 230 milioni di Euro. Gli stabilimenti per la stampa a foglio aprinta di Wemding e Sellier-Druck di Freising si distinguono con macchine offset a foglio di KBA.

Il Gruppo Appl ha ricevuto anche i premi come Stampatore d'arte dell'anno per il testo di 536 pagine del "documenta" 2012 con una tiratura iniziale di 70.000 copie. I 630.000 fogli sono stati stampati parallelamente a quattro colori in bianca e in volta su due Rapida 162a a rovesciamento nel retino AM da 70 con 64 pagine in un solo passaggio. Infine, Appl ha ricevuto anche il premio per il progetto sociale dell'anno, la campagna "I Camionisti di Natale". Dal 2006 Appl partecipa ai convogli di soccorsi che portano pacchi con generi alimentari e articoli sanitari in Europa dell'Est.



Markus Appl, amministratore del gruppo Appl (2° da ds.) ha avuto l'onore di ricevere il premio come Manager editoriale dell'anno



Il dirigente alle vendite KBA offset a foglio Ralf Sammeck (sin.) ha consegnato il Premio Ambiente sponsorizzato da KBA al management della Druckstudio GmbH di Düsseldorf

Four Star Color con KBA Rapida 105 verso la crescita

La scorsa estate, lo stampatore di **packaging Four Star Color** di Newton/New Jersey (USA) ha compiuto un ulteriore passo verso la crescita installando una Rapida 105 a sei colori nel suo nuovo stabilimento di produzione di 2.800 m². La nuova macchina in formato medio con prolungamento dell'uscita è configurata per la stampa UV.

Chuck Cioppa, Presidente della Four Star Color: "Abbiamo visto lo stabilimento KBA di Radebeul e ci siamo scambiati esperienze con altri utilizzatori di Rapida e abbiamo constatato che KBA gode di un'ottima reputazione nel mercato dei *packaging*. Per questo sapevo con certezza che con una Rapida 105 sa-

remmo creciuti ancora e avremmo potuto offrire ai nostri clienti più qualità, efficienza e affidabilità".

La Four Star Color ha ricevuto la prima delle Rapida 105 di nuova serie negli USA. Oltre ad una velocità di produzione maggiorata di 16.500 fogli/h, dispone di tantissime funzioni della campionessa in tempi di allestimento Rapida 106. Edward Heffernan, Vendite KBA: "Siamo felici della nuova collaborazione con la Four Star Color. Nella nuova sala stampa, la Rapida 105 rappresenta il cuore della produzione dell'azienda".

La Four Star Color fu fondata nel 1964 come pura azienda di prepress.



Chuck Cioppa, Presidente della Four Star Color, alla sua nuova Rapida 105 a sei colori

Nel frattempo lo spettro di prestazioni si è spostato nei settori della stampa e della produzione di imbal-

laggi. La Four Star Color crea anche nuovi imballaggi e produce campioni di *packaging* personalizzati.

Due trofei PrintStars consecutivi per il Südkurier

Al Premio Innovazione dell'Industria tipografica tedesca del 2012 consegnato dalla rivista specializzata *Deutscher Drucker*, la Druckerei Konstanz (Casa multimediale Südkurier) si è di nuovo classificata tra i primi dopo il premio del 2011. Con il supplemento *Jobguide*, allegato trimestrale del quotidiano *Südkurier*, i professionisti multimediali di Costanza han-

no ottenuto la medaglia d'argento nella categoria Giornali. Alla premiazione dei PrintStars 2012 per prodotti stampati innovativi del 9 ottobre a Stoccarda, la giuria si è espressa così: "L'inserto spicca per l'elevata complessità tecnica e la perfetta realizzazione pratica dell'idea di concetto. È così che devono essere i giornali moderni ed altamente efficienti".

L'inserto *Jobguide* premiato è stato stampato presso la Druckerei Konstanz con metodo offset senz'acqua sulla rotativa compatta KBA Cortina. "Anche quest'anno siamo lieti di aver ricevuto ancora una volta il premio PrintStars, uno dei riconoscimenti più prestigiosi nel settore della stampa. È questa triade perfetta di eccelsa qualità di stampa, elevata efficienza e so-

stenibilità che ci sostiene giorno dopo giorno e grazie alla quale abbiamo successo sul mercato", spiega Michael Schäfer.

Dopo la consegna del premio PrintStars 2012 da parte di Bernhard Niemela (ds.), caporedattore della rivista specializzata *Deutscher Drucker*, al team vincitore della Druckerei Konstanz e del Südkurier. Al centro, Michael Schäfer, amministratore della Druckerei Konstanz

Foto: René Lamb Fotodesign





Il Direttore della Cancelleria di Stato bavarese e Ministro dei Media Thomas Kreuzer (ds.) e il Presidente del CdA di KBA Claus Bolza-Schünemann dopo la consegna della Menzione d'Onore del Primo Ministro bavarese nell'ambito del Premio Stampa 2012

Premio Stampa 2012 della Baviera

Menzione d'Onore del Primo Ministro bavarese per KBA

In una serata di gala tenutasi il 25 ottobre in occasione dei "Münchener Medientage", Koenig & Bauer riceve la Menzione d'Onore del Primo ministro bavarese nell'ambito dell'edizione 2012 del Premio Stampa. Con questo riconoscimento, il ministro Horst Seehofer ha elogiato il secondo costruttore mondiale di macchine da stampa, rinomato nel settore per la sua capacità innovativa, come vera azienda modello bavarese con una storia stupefacente ed un grande futuro. Alla serata di gala presso il centro della comunità religiosa israelita di Monaco di Baviera e dell'Alta Baviera con diverse centinaia di ospiti d'onore, il Ministro dei Media bavarese Thomas Kreuzer ha

consegnato la Menzione d'Onore al Presidente del Consiglio di Amministrazione di KBA, Claus Bolza-Schünemann.

Thomas Kreuzer in veste di rappresentante del Primo Ministro Seehofer, nel suo elogio: "Per generazioni, Koenig & Bauer ha puntato sulla forza innovativa dimostrando coraggio per le novità. Oltre 2.500 brevetti e una posizione di primo piano ogni anno nella statistica dei brevetti sottolineano il suo ruolo di leader di tecnologia. Koenig & Bauer è tra i primi del mercato mondiale delle macchine da stampa ed è il leader mondiale di mercato e tecnologia nell'offset a foglio in formato grande, nella stampa di *packaging*,

giornali, latta e banconote. Anche dal punto di vista finanziario KBA ha superato magistralmente la crisi bancaria degli ultimi anni affermando la sua forza innovativa. Koenig & Bauer è un testimone importante dei prodotti di qualità della Baviera e della Germania. Siamo orgogliosi che questa azienda internazionale abbia la sua sede principale qui da noi in Baviera".

Thomas Kreuzer continua: "Ma con la Menzione d'Onore 2012, il Governo dello Stato della Baviera onora anche Hans-Bernhard Bolza-Schünemann, che ci ha lasciati nel 2010. Per ventiquattro anni è stato Presidente del CdA. Con il suo spirito pionieristico ha portato Koenig & Bauer tra i primi produttori dell'industria internazionale di macchine da stampa. Era un imprenditore lungimirante, nonché un appassionato costruttore e inventore. Oltre 250 brevetti portano il nome Bolza-Schünemann".



Con la citazione "panta rhei" (tutto scorre), alla consegna della Menzione d'Onore del Ministro dei Media bavarese il Presidente di KBA ha riassunto i fulminei cambiamenti nell'industria della stampa e multimediale

SIGLA EDITORIALE

Report

è la rivista aziendale del gruppo imprenditoriale Koenig & Bauer (KBA):

Koenig & Bauer AG, Würzburg

Friedrich-Koenig-Straße 4
97080 Würzburg
Germania
Telefono: (+49) 931/909-4336
Telefax: (+49) 931/909-4101
www.kba.com
kba-wuerzburg@kba.com

Koenig & Bauer AG, Radebeul

Friedrich-List-Straße 47
01445 Radebeul
Germania
Telefono: (+49) 351/833-2580
Telefax: (+49) 351/833-1001
www.kba.com
kba-radebeul@kba.com

KBA-MePrint AG

Benzstraße 11
97209 Veitshöchheim
Germania
Telefono: (+49) 931/9085-9
Telefax: (+49) 931/9085-100
www.kba-meprint.com
info@kba-meprint.com

KBA-Metronic GmbH

Benzstraße 11
97209 Veitshöchheim
Germania
Telefono: (+49) 931/9085-0
Telefax: (+49) 931/9085-100
www.kba-metronic.com
info@kba-metronic.com

Editore:

Gruppo imprenditoriale
Koenig & Bauer

Responsabile per il contenuto:

Klaus Schmidt,
direttore comunicazione
del gruppo KBA, Würzburg

Layout:

Susanne Krimm, KBA Würzburg

Stampato nella Rep. Fed. Tedesca